



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 1° febbraio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 65081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 9

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 28
— Ammortamenti	» 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 31
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 32
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 33

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 70
— Consigli notarili	» 71

Rettifiche	» 72
-------------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 72
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.

Sede legale in Vicenza,
viale della Scienza n. 81

Capitale sociale L. 180.060.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Vicenza n. 44705/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02687880241

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 18, presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 24 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scissione parziale della AFV Acciaierie Beltrame S.p.a. a favore della società preesistente Idroelettriche Riunite S.p.a.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sue dipendenze e/o presso Banche facenti parte del medesimo Gruppo.

Vicenza, 20 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giancarlo Beltrame

S-1217 (A pagamento).

MULTILOGISTIC - S.p.a.

Limite di Pioltello (MI), via Dante Alighieri n. 146
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 191765/1998
 R.E.A. di Milano al n. 1565476
 Codice fiscale n. 12077640154
 Partita I.V.A. n. 12538620159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 29 febbraio 2000, stessi ora e luogo in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2384 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Davide Gariboldi

S-1209 (A pagamento).

FONDERIE - S.p.a.

Sede in Taranto, via Appia km 641
 Capitale sociale L. 13.000.000.000

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Fonderie S.p.a. in Roma, via del Colosseo n. 31, per il giorno lunedì 21 febbraio 2000, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno lunedì 6 marzo 2000, in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Eventuali adeguamenti previsti in materia di Euro;
3. Inerenti e conseguenti.

Fonderie S.p.a.
 Il presidente: Leonardo Rossetto

S-1168 (A pagamento).

BRESCIANO - S.p.a.**Impresa di Costruzioni**

Sede legale in Milano, via Chiaravalle n. 9
 Capitale sociale L. 14.000.000.000

In forza del decreto emesso in data 12 gennaio 2000 dal presidente del Tribunale di Milano ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile, gli azionisti della società Bresciano S.p.a. Impresa di Costruzioni sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 febbraio 2000, alle ore 15, presso la sede legale di Milano, via Chiaravalle n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale della società.

Il presidente designato: avv. Carlo Pedersoli.

S-1189 (A pagamento).

SEFI - S.p.a.
Servizi Fiduciari

Sede legale in Milano, via Sapi n. 26
 Capitale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Registro delle società del Tribunale di Milano
 al n. 143772/3577/22
 Codice fiscale n. 00844990156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la Servizi Fiduciari Sefi S.p.a., sede legale via Sapi n. 26, per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 22 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile comma 1, punti 1), 2) e 3).

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede legale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 25 gennaio 2000

Il presidente: dott. Gastone Mattioli.

S-1192 (A pagamento).

ECOSYSTEM - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via Solforata km 10,750
 Capitale sociale L. 499.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5774/80
 C.C.I.A.A. di Roma n. 466226

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pomezia via Solforata km 10,750 per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 21 febbraio 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richiesta ai soci versamenti infruttiferi in conto capitale;
2. Formazione di un fondo di riserva straordinaria.

Potranno pervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Massimo Ortolani.

S-1193 (A pagamento).

MONDOLFO FERRO - S.p.a.

Mondolfo (PS), via dell'Industria n. 20
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pesaro al n. 1361

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I soci della Mondolfo Ferro S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Correggio (RE), via San Martino 3/A, per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale e determinazione relativi emolumenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Qualora non si raggiunga in prima convocazione il numero legale, la seconda convocazione è fissata sin da ora per il giorno 25 febbraio 2000, stesso luogo ed ora.

Mondolfo, 24 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giulio Corghi

S-1218 (A pagamento).

IMMOBILIARE CINEMA TEATRO - S.p.a.

Arzignano (VI), via Campo Marzio n. 15
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Codice fiscale n. 80008370241
 Partita I.V.A. n. 00589240241

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 22 febbraio 2000, alle ore 9, in seconda convocazione, presso lo studio del dott. Vittorio Tonato, in Contrà SS. Apostoli n. 16, Vicenza, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ristrutturazione del condominio Kennedy e del condominio De Gasperi;
2. Costruzione di un parcheggio interrato;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea e deposito azioni nei modi e nei termini previsti dall'art. 2370 del Codice civile.

Arzignano, 11 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Poli

S-1219 (A pagamento).

A.T.I. - S.p.a.**Attrezzature Turistiche Internazionali**

Agrigento, via Manzoni n. 7/B
 Capitale sociale L. 210.000.000

Tribunale di Agrigento registro società n. 1559

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 16,30, presso lo studio dell'avv. Guido Sinatra in Agrigento, piazza Cavour, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 16 marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Esame stato lavori adeguamento immobile aziendale e deliberazioni conseguenti;
4. Nomina amministratore unico previa determinazione compenso;
5. Individuazione nuova sede sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionali, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso lo studio dell'avv. Guido Sinatra in Agrigento, piazza Cavour.

Agrigento, 24 gennaio 2000

L'amministratore unico: Giuseppe Ferlisi.

S-1220 (A pagamento).

EMI OPERATION ITALY - S.p.a. -

Sede legale in Milano, piazza San Babila n. 3
 Capitale sociale L. 2.000 milioni interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 68380/1999

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza San Babila n. 3, per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di tutti i componenti l'organo amministrativo, nomina di un nuovo organo amministrativo;
2. Dimissioni di tutti i componenti il Collegio sindacale, nomina di un nuovo Collegio sindacale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Milano, 25 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Ludovico Dello Iajo

S-1235 (A pagamento).

EMI OPERATION ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza San Babila n. 3
 Capitale sociale L. 2.000 milioni interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 68380/1999

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuliano Salvini in Milano, via Borgognona n. 5, per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società e proposta di aumento del capitale sociale a pagamento dall'importo di L. 2.000.000.000 fino all'importo di L. 6.163.000.000;

2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Trasferimento della sede legale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

Milano, 25 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ludovico Dello Iajo

S-1237 (A pagamento).

CORTINA TRE CROCI - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL), Passo Tre Croci
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2132 del registro delle imprese di Belluno

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso l'ufficio di rappresentanza della società sito in Fontanafredda (PN), via Antonini n. 19, per il giorno 29 febbraio 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 1° marzo 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 ottobre 1999: deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Per l'intervento è prescritto il deposito delle azioni in termini di legge presso la sede sociale e le filiali della Banca Commerciale Italiana.

Cortina d'Ampezzo, 25 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Pieralberto Fadali

S-1238 (A pagamento).

OFFICINE BUSSETTI - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri (TO), strada Molino del Pascolo n. 25
Capitale sociale L. 627.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 772/82

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Moncalieri (TO), strada Molino del Pascolo n. 25, in prima convocazione per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ede Fontana

S-1240 (A pagamento).

BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.

Sede in Napoli, centro direzionale Isola E/4
Capitale sociale L. 27.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Napoli n. 2034/1982

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 12, presso la sede sociale in Napoli, in prima convocazione, ed il giorno 19 febbraio, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli S.p.a., filiale di Napoli, via Teledo n. 177, Napoli.

Il presidente: avv. Valerio Ceppetelli Caprini.

S-1243 (A pagamento).

MANRICO DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Ponte Felcino (PG), via Giacomo Puccini n. 220
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta al n. 23045 del registro delle imprese di Perugia
Codice fiscale n. 01913490544

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, amministratori e sindaci della società «Manrico Distribuzione S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della medesima in via Giacomo Puccini n. 220, Ponte Felcino (PG), in prima convocazione per il giorno 19 febbraio 2000, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione con predeterminazione del numero dei componenti e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 26 febbraio 2000 alle ore 10 nello stesso luogo.

Il legale rappresentante: Manrico Calzoni.

S-1241 (A pagamento).

MANRICO HOLDING - S.p.a.

Sede in Ponte Felcino (PG), via Giacomo Puccini n. 220
Capitale sociale L. 17.895.000.000
Iscritta al n. 22194 del registro delle imprese di Perugia
Codice fiscale n. 01829530540

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, amministratori e sindaci della società «Manrico Holding S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della medesima in via Giacomo Puccini n. 220, Ponte Felcino (PG), in prima convocazione per il giorno 19 febbraio 2000, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 26 febbraio 2000 alle ore 11 nello stesso luogo.

Il legale rappresentante: **Maurico Calzoni.**

S-1242 (A pagamento).

**MANIFATTURE ASSOCIATE
DI PONTE FELCINO 1862 - S.p.a.**

Sede in Ponte Felcino (PG), via Giacomo Puccini n. 220
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta al n. 285635 del registro delle imprese di Perugia
Codice fiscale n. 02188090548

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, amministratori e sindaci della società «Manifatture Associate di Ponte Felcino 1862 S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della medesima in via Giacomo Puccini n. 220, Ponte Felcino (PG), per il giorno 19 febbraio 2000, alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione con predeterminazione del numero dei componenti e delibere conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 26 febbraio 2000 alle ore 12,30 nello stesso luogo.

Il legale rappresentante: **Maurico Calzoni.**

S-1244 (A pagamento).

CONSULAUDIT - S.p.a.

Sede legale in Torino, via XX Settembre n. 3
Capitale sociale L. 1.289.045.000 interamente versato
Registro delle imprese di Torino n. 1123/74

Convocazione di assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Marocco, corso Re Umberto n. 8, Torino, per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante emissioni di azioni di categoria A1;
2. Modifiche statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 21 febbraio 2000 stesso luogo, alle ore 11,30. Deposito azioni presso la sede legale, via XX Settembre n. 3, Torino.

Il vice-presidente e amministratore delegato:
dott. **Attilio Arietti**

S-1245 (A pagamento).

BORDOGNA - S.p.a.

Sede sociale in Fino Mormasco, via Livescia n. 1
Capitale sociale L. 219.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 1801

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 febbraio 2000 ad ore 11, presso lo studio del notaio Alberto Nessi in Como, via Garibaldi n. 30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina sindaci supplenti.

Parte straordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 22 dicembre 1999;
2. Provvedimenti a sensi art. 2447 e 2448 del Codice civile.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 2000 alle ore 11, nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. **Alessandro Bordogna**

S-1247 (A pagamento).

PROXIMA - S.p.a.

Sede sociale in Corropoli (TE), contrada Ravigliano n. 252
Capitale sociale L. 445.000.000, versato per L. 317.160.000
Iscritta a n. 22597/1999 di Teramo
Numero repertorio Economico Amministrativo n. 121415
Codice fiscale n. 01190600689
Partita I.V.A. n. 01053520670

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Corropoli, contrada Ravigliano n. 252 il giorno 17 febbraio 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 febbraio 2000, stessa sede e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio anno 1999;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge il deposito delle azioni dovrà effettuarsi presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Corropoli, 24 gennaio 2000

L'amministratore unico:
dott. Giuseppe Ranalli

S-1248 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Soc. coop. a r.l.

Fondata nel 1871, iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0

Capitale sociale L. 343.915.160.000

riserve L. 735.663.207.282

Registro delle imprese di Sondrio al n. 1/Tribunale

Convocazione di assemblea

I soci della Banca Popolare di Sondrio sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Sondrio, piazza Garibaldi n. 16, per le ore 10, di venerdì 3 marzo 2000 ed occorrendo, in seconda convocazione presso il Cinema Teatro Pedretti in Sondrio, piazza Garibaldi n. 4, per le ore 10, di sabato 4 marzo 2000, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione degli amministratori sulla gestione e proposta di ripartizione dell'utile; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenziali;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Nomina di amministratori;
4. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti e del presidente del Collegio sindacale per il triennio 2000-2002; determinazione dell'emolumento annuale.

Parte straordinaria:

1a). Modificazione degli artt. 17, 26, 30, 33, 37, 41, 52 dello statuto sociale. Sostituzione dell'art. 46; rinumerazione degli articoli successivi all'attualità 46 e adeguamento dei rimandi;

b) Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire in assemblea:

i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede legale o le dipendenze della banca;

i soci in possesso dell'apposita certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58, da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I soci hanno diritto di votare in assemblea qualora siano iscritti nei libri dei soci da almeno tre mesi.

Ogni socio ha diritto a un solo voto qualunque sia il numero delle azioni di cui risulti intestato.

I soci che hanno diritto di votare possono farsi rappresentare in assemblea da altro socio, mediante delega compilata a norma di legge, nel rispetto del disposto del comma 4 dell'art. 2372 del Codice civile. Ogni socio non può rappresentare per delega più di un socio.

I soci minori possono essere tutti rappresentati in assemblea da chi ne ha la legale rappresentanza.

Ai sensi dell'art. 76 della delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971, informiamo che nei quindici giorni antecedenti l'assemblea, presso la sede legale della Banca e presso la Borsa Italiana S.p.a. sarà depositata la relazione degli amministratori.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia a termini di legge.

Sondrio, 29 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Melazzini

S-1269 (A pagamento).

KODAK - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo; viale Matteotti n. 62

Capitale sociale L. 43.070.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 50008 presso il registro delle imprese

Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 10092670156

Partita I.V.A. n. 02257330965

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 14, presso la sede di viale Matteotti n. 62, Cinisello Balsamo, ed occorrendo in eventuale seconda adunanza per il giorno 28 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dell'acquisto dei rami d'azienda operanti nel settore «Medical Imaging System» da Imation S.p.a. e da Imation Ricerche S.p.a., dei relativi contratti di finanziamento e degli ulteriori accordi accessori.
2. Manleva per sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Desiderio Betti

M-277 (A pagamento).

SELPI - S.p.a.

Milano, via F. Ferruccio n. 8

Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 355109

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11530430153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Francesco Ferruccio n. 8, Milano, per il giorno 29 marzo 2000, alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 marzo 2000, nella stessa sede e nella stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex artt. 2364, comma 1, 2428, comma 1, 2429 e 2429-bis del Codice civile;
2. Deliberazioni ex artt. 2398 e 2400 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 11 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Scala

M-285 (A pagamento).

CALCHI NOVATI FINANCE - S.p.a.

Milano, via F. Ferruccio n. 8
 Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 177102
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03740830157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Francesco Ferruccio n. 8, Milano, per il giorno 29 marzo 2000, alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 marzo 2000, nella stessa sede e nella stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. deliberazioni ex artt. 2364, comma 1, 2428, comma 1, 2429 e 2429-bis del Codice civile;
2. Deliberazioni ex artt. 2398 e 2400 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 11 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Scala

M-286 (A pagamento).

BASSANI - S.p.a.

Sede in Marina di Carrara, via Fiorillo n. 6
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Iscrizione al Tribunale n. 3858
 Codice fiscale n. 00404610453

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 18, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 18, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Marina di Carrara, via Fiorillo n. 6, l'assemblea straordinaria della Bassani S.p.a., con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione con Edilverde S.r.l. in corso di trasformazione in Bassani Edilizia S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Marina di Carrara, 18 gennaio 2000

L'amministratore unico: Giacomo Bassani.

C-1596 (A pagamento).

BCV INVESTMENT (ITALIA) SIM - p.a.

Sede sociale in Milano, via Degli Omenoni n. 2
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Capitale deliberato L. 22.520.000.000
 R.E.A. Milano n. 1307660
 Tribunale Milano 292426 - 7429 - 26

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio dott. Pierluigi Scalomogna e dott.ssa Paola Donati notai Associati, via Borgonuovo n. 3, Milano, per il giorno 25 febbraio 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il 26 febbraio 2000, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per assemblea presso le casse sociali o presso la Banque Cantonale Vaudoise, Losanna (CH).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Malvezzi

M-292 (A pagamento).

INC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale, corso Trapani n. 71
 Capitale sociale: L. 2.403.700.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Torino n. 528/1970
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00504030016
 Iscritta al R.E.A. di Torino n. 431931

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso la sede amministrativa di via Inverio n. 24 alle ore 15 del giorno 18 febbraio 2000, in prima adunanza e, se del caso, in seconda per il giorno 23 febbraio 2000, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea degli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede.

L'amministratore unico: geom. Matteredo Dogliani.

C-1593 (A pagamento).

FRANGI - S.p.a.

Sede in Uggiate Trevano, via Volta n. 5
 Capitale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9687 del registro delle imprese di Como
 Codice fiscale n. 00557770138

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Uggiate Trevano, via Volta n. 5 per il giorno 24 febbraio 2000, alle ore 14,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 25 febbraio 2000, alle ore 14,30 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 4.000.000.000 a L. 4.600.000.000;
2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 4.000.000.000;

3. Modifica dell'oggetto sociale;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci iscritti al libro soci o che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Ugiate Trevano, 19 gennaio 2000

p. il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Angelo Frangi

C-1600 (A pagamento).

PASTIFICIO AMBRA DI PUGLIA - S.p.a. di Evangelista Campobasso

Sede sociale in Noicattaro, via Bovio n. 19
Capitale sociale L. 880.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bari n. 4809
Partita I.V.A. n. 00258200724

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti, visti gli artt. 2364 e 2367 del Codice civile e 14 dello statuto sociale, sono convocati in assemblea ordinaria presso il «Pastificio Ambra di Puglia S.p.a.» in via Adriatica km 810, Bari, per il giorno 28 febbraio 2000, alle ore 19 in prima convocazione, e per il giorno successivo 29 febbraio 2000, stessa ora stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni dell'amministratore unico o eventuale revoca dello stesso;
3. Rinnovo delle cariche sociali.

Le azioni vanno depositate presso il pastificio in Bari.

Noicattaro, 21 gennaio 2000

L'amministratore unico:
comm. Francesco Campobasso

C-1605 (A pagamento).

EURONIL - S.p.a. Thermoplastic Compounds

Sede in Rho (Milano), via Moscova n. 1
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 350830
Partita I.V.A. n. 11408800156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Riccardo Todeschini in Milano, via G. No Calderini n. 3 (già via S. Agnese) per il giorno 29 febbraio 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative; Relazione degli amministratori sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;

2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 comma 1, n. 3 del Codice civile;
3. Deliberazioni relative alle responsabilità di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

Provvedimenti in merito alle perdite di cui al bilancio al 31 dicembre 1999.

Rho, 21 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Demetrio Corradi

M-293 (A pagamento).

CRAVEDI - S.p.a.

Sede in Fontane di Villorba (TV), viale della Repubblica n. 4/C
Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 19648
R.E.A. di Treviso n. 134609
Codice fiscale n. 01903400016

È convocata l'assemblea generale straordinaria della società presso lo studio del notaio Arrigo Manavello in Treviso, sottoportico Buranelli n. 33, per il giorno 21 febbraio 2000, ad ore 18,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2000, stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Sergio Cravedi.

C-1611 (A pagamento).

METROPOLITANA DEL VENETO - S.r.l.

Sede sociale in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67
Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 36573
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02527700278

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67, presso la sede sociale, per il giorno 17 febbraio 2000, alle ore 16,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 1° marzo 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato e di messa in liquidazione della società;
2. Nomina dell'organo della liquidazione e determinazione dei suoi poteri e compensi.

Venezia-Mestre

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Giovanni Frigo

C-1625 (A pagamento).

SCA HYGIENE PRODUCTS - S.p.a

Sede di Busto Arsizio (VA), superstrada Malpensa n. 57
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Varese n. Va026-21698
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01490500129

Gli azionisti della SCA Hygiene Products S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Busto Arsizio (VA), superstrada Malpensa n. 57, per il giorno 24 febbraio 2000, alle ore 9,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della relazione sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio consolidato.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana, succursale di Gallarate, o le altre casse incaricate, ai sensi di legge.

Busto Arsizio, 19 febbraio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Hans Walter Harald Vollert

C-1636 (A pagamento).

I & T - S.p.a.**Informatica e Telecomunicazioni**

Sede in Pomezia (Roma), via dei Castelli Romani n. 9
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 (novemiliardi) interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma
 al n. 1827/83 di società e fascicolo
 Codice fiscale n. 05761810588

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la direzione generale della società in Pomezia (Roma), strada privata da via dei Castelli Romani n. 24, in prima convocazione, per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il 25 febbraio 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione di soci e riservato in sottoscrizione a terzi, da L. 9.000.000.000 (novemiliardi) a L. 13.500.000.000 (tredecimiliardicinquecentomilioni), e quindi per complessive L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni), con emissione di n. 450.000 (quattrocentocinquanta) milioni di azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) ciascuna, con un sovrapprezzo complessivo di L. 20.500.000.000 (ventimiliardicinquecentomilioni);
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni nei cinque giorni precedenti.

Pomezia, 27 gennaio 2000

p. Informatica e Telecomunicazioni S.p.a.
 Il presidente: dott. Pasqualino Ranellucci

S-1326 (A pagamento).

FILATURA DI CROSA - S.p.a.

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Biella, via Trento n. 2
 Capitale sociale L. 1.393.813.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01529500025

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Biella, via Gustavo di Valdengo n. 1, per il giorno 18 febbraio 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno successivo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei liquidatori e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1999 e deliberare attinenti;
3. Presa d'atto delle intervenute dimissioni di uno dei liquidatori e conferma dei poteri dell'altro liquidatore;
4. Rinnovo del Collegio sindacale per intervenuta scadenza del mandato.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni nominali presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Un liquidatore: dott. Pierangelo Palcari.

S-1367 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario
 Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero
 Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale € 185.180.541
 Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 252 T.V. (20 luglio 1999-20 luglio 2002, I.S.I.N. 1353819; codice 5.000.060), si comunica che il tasso lordo per il periodo 20 gennaio 2000/20 luglio 2000 è pari all'1,55%, su base semestrale, corrispondente a L. 77.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 20 gennaio 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-1198 (A pagamento).

EUROFINANCE 2000 - S.r.l.**LEASINGROMA - S.p.a.**

Avviso di cessione pro soluto ex art. 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 («legge sulla Cartolarizzazione dei crediti») ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («Testo Unico Bancario»).

La Eurofinance 2000 S.r.l. società costituita ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, con sede in Roma, via Tomacelli n. 132, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli art. 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti e dell'art. 58 del testo unico bancario concluso in data 21 dicembre 1999, essa ha acquistato pro soluto dalla

LeasingRoma S.p.a. tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, ulteriori danni e quant'altro) dalla stessa vantati nei confronti della Impregio S.p.a. per contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto una pluralità di beni mobili e stipulati con la Impregio S.p.a. ai sensi e per gli effetti di un accordo quadro concluso in data 30 dicembre 1999.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Eurofinance 2000 S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti alla LeasingRoma S.p.a. dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o preterogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

La Eurofinance 2000 S.r.l. ha conferito incarico alla LeasingRoma S.p.a. di provvedere, in suo nome e per suo conto, alla gestione dell'intero blocco dei crediti acquisiti dalla LeasingRoma S.p.a. e di procedere all'incasso delle somme dovute in relazione alle connesse ragioni creditore. In forza di tale incarico, il debitore ceduto e gli eventuali suoi garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare alla LeasingRoma S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate al debitore ceduto dalla LeasingRoma S.p.a. Tale incarico potrà essere revocato in ogni momento dalla Eurofinance 2000 S.r.l. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta al debitore ceduto.

Il debitore ceduto e gli eventuali suoi garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione:

alla LeasingRoma S.p.a., via Alessandro Specchi n. 10, Roma, dalle ore 9 alle ore 18 di ogni giorno lavorativo bancario;

presso la sede della Eurofinance 2000 S.r.l., via Tomacelli n. 132, Roma, dalle ore 9 alle ore 18 di ogni giorno lavorativo bancario.

Eurofinance 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Maria Biamonti

S-1202 (A pagamento).

GAN ITALIA VITA - S.p.a.

GAN ITALIA - S.p.a.

Cessione di credito

Il notaio Aldo Garofalo comunica ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 in sostituzione degli adempimenti ex art. 1264 del Codice civile che con suo rogito del 16 marzo 1999 rep. n. 64925/7098, la Gan Italia Vita S.p.a., con sede in Roma, via Guidobaldo del Monte n. 45, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 7349/81 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 05193540589 e la Gan Italia S.p.a., con sede in Roma via Guidobaldo del Monte n. 45, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 3326/75 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 02395600584, hanno ceduto alla Abbey National Plc, filiale italiana della Abbey National di Londra, con sede in Milano, via G. Fara n. 27, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 339803, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11054540155, rispettivamente crediti derivanti da mutui con i propri dipendenti la prima per L. 522.356.218: Cardoso Bruno, Ilari Simonetta, Colleluori Pierluigi, Rossi Mario, Spandonaro Carla, Trappotto Luciana, Vitale Vitale, e la seconda per L. 1.533.981.838: Avolio Andrea, Basini Giovanni, Berardicurti Agostino, Bussi Serafino, Capanni Giuseppe, Catone Benito, Ciavarella Michele, Coccia Germana, Massimiliani Patrizia, De Alessandris Claudio, De Leo Alessio, Elena Vittoria, Ferracci Antonio, Gava Pietro, Juraga Alessandra, Messina Bruno, Muri Marco, Pezzuo Francesca, Pistella Antonio, Raschilla Alessandro, Scapin Stefano, Sciacca Maria Daniela, Vecciarelli Enzo, Vincenti Stefano, Barca Franco.

Roma, 26 gennaio 2000

Notaio Aldo Garofalo.

S-1204 (A pagamento).

SWISSE RE ITALIA - S.p.a.

Cessione di credito

Il notaio Aldo Garofalo comunica ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 in sostituzione degli adempimenti ex art. 1264 del Codice civile che con suo rogito del 23 dicembre 1998 rep. n. 62222/6924, la Swisse Re Italia S.p.a. con sede in Roma, via dei Giochi Istmici n. 40, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 309/1922 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00605320589 ha ceduto alla Abbey National Plc, filiale italiana della Abbey National di Londra, con sede in Milano, via G. Fara n. 27, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 339803, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11054540155, i crediti derivanti da mutui con i propri dipendenti per L. 1.229.814.909: Ascani Enrico, Belli Tuzi Franco, Brunelli Franco, Bruscani Marcella, Coppari Patrizio, De Paola Nadia, Dentico Davide, Di Carli Eugenio, Di Virgilio Diana, Dionisi Gaspare, Dionisi Rita, Fabrizi Dino, Fatone Giuseppe, Flumeri Mauro, Zitelli Rita, Giacomelli Giuseppe, Giorgi Luciano, Gosciolo Antonia, Lops Anna Maria, Prastaro Mauro, Mancini Massimo, Mantegazza Giselda, Naresi Luigi, Nicolofrancesco Paola, Porchetta Emilio, Proietti Maurizio, Quacquarelli Vincenzo, Rosania Antonio, Santini Danilo, Sciarra Massimo, Scoglio Maria, Sette Pasquale, Spiniello Carmela, Valente Carmelo.

Roma, 26 gennaio 2000

Notaio Aldo Garofalo.

S-1205 (A pagamento).

SWISSE RE ITALIA - S.p.a.

Cessione di credito

Il notaio Aldo Garofalo comunica ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 in sostituzione degli adempimenti ex art. 1264 del Codice civile che con suo rogito del 1° settembre 1999 rep. n. 71838/7530, la Swisse Re Italia S.p.a. con sede in Roma, via dei Giochi Istmici n. 40, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 309/1922 Tribunale di Roma, codice fiscale n. 00605320589 ha ceduto alla Abbey National Plc, filiale italiana della Abbey National di Londra, con sede in Milano, via G. Fara n. 27, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 339803, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11054540155, i crediti derivanti da mutui con i propri dipendenti per L. 193.180.625: Cox Maurice, Sotgia Franco, Thorpe George Denny.

Notaio Aldo Garofalo.

S-1206 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Sede in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 260,149 miliardi interamente versato

Registro società Tribunale di Asti n. 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

Con riferimento al prestito obbligazionario convertibile subordinato 1996/2001, si rende noto che il tasso nominale annuo lordo sulla cedola pagabile il 1° luglio 2000 è del 2,80% pari a L. 196 lorde per obbligazione.

Il direttore generale:
dott. Claudio Corsini

T-86 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte n.1
Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 19368

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto le seguenti variazioni del listino per l'anno 2000:

conti correnti: aumento del valore standard della commissione di massimo scoperto oltre l'utilizzo del fido all'1%;

sui rapporti di Aperfoglio cartaceo: aumento del valore standard delle commissioni incasso degli appunni cartacei a L. 8.500;

aumento del valore standard delle commissioni sullo sconto di portafoglio a L. 8.500;

aumento del valore standard delle commissioni sugli insoluti/richiamati a L. 15.000;

aumento del valore standard delle commissioni sui protestati a L. 30.000;

sui rapporti di Aperfoglio elettronico: aumento del valore standard sulle commissioni per presentazione con supporto cartaceo a L. 1.500.

Estero.

Sui rapporti di conto corrente in divisa accessi a residenti:

aumento del valore standard delle spese per operazione a L. 12.000.

Sui rapporti di conto corrente in Lire/divisa accessi a non residenti:

aumento del valore standard delle spese per operazione a L. 12.000.

Sugli anticipi e finanziamenti in divisa:

aumento del valore standard delle spese per operazione a L. 12.000.

Sugli anticipi e finanziamenti in Lire/euro/lire:

aumento del valore standard delle spese per operazione a L. 12.000.

Sui crediti documentari:

aumento del valore minimo delle commissioni di apertura, conferma, utilizzo a vista, accettazione a 2 mesi, a 3 mesi, a 4 mesi, a 5 mesi e a 6 mesi a L. 70.000;

aumento della percentuale standard sul mancato utilizzo a 0.150% con aumento del valore minimo a L. 70.000;

aumento della percentuale della commissione di trasferimento a 0.500% con aumento del valore minimo a L. 100.000;

aumento del valore standard sulla notifica a L. 70.000;

aumento del valore standard della modifica a L. 70.000;

aumento del valore standard a L. 6.000 al foglio su successivi interventi a mezzo telex.

Fidejussioni e garanzie:

aumento del valore minimo a L. 100.000;

aumento del valore standard a L. 6.000 al foglio su successivi interventi a mezzo telex.

Pagamenti verso l'estero:

aumento del valore standard delle spese in divisa per le operazioni Swift a L. 25.000;

aumento del valore standard delle spese in lire/euro per operazione Swift a L. 25.000;

aumento del valore standard per operazione assegno a L. 25.000.

Pagamenti dall'estero:

aumento del valore standard delle spese per operazione in divisa/lire a L. 12.000.

Negoziazione assegni esteri:

aumento del valore standard delle spese sugli assegni in divisa e in lire a L. 12.000;

aumento del valore standard delle spese di richiesta d'esteso a L. 30.000.

Servizio di incasso e/o accettazione effetti, documenti, assegni e ricevute:

aumento del valore minimo delle commissioni su effetti/assegni/ricevute all'incasso, su accettazione effetti, consegna effetti/assegni/ricevute franco pagamento a L. 30.000 e del valore massimo a L. 60.000;

aumento del valore minimo delle commissioni su documenti all'incasso, su accettazione effetti documentati e consegna documenti franco pagamento a L. 50.000 e del valore massimo a L. 130.000;

aumento del valore minimo delle commissioni su effetti all'incasso più accettazione e su effetti/assegni/ricevute e documenti insoluti e protestati a L. 30.000;

aumento del valore minimo delle commissioni su documenti più accettazione a L. 70.000;

aumento del valore standard delle commissioni su effetti/assegni/ricevute e documenti richiamati a L. 50.000.

Spese invio posta per pratica:

aumento del valore standard su effetti/ricevute e assegni a L. 15.000.

Spese comunicazioni cliente/agenzia:

aumento a L. 10.000;

aumento del valore standard a L. 6.000 al foglio su successivi interventi a mezzo telex.

Operazione di contratto a termine in divisa:

aumento del valore standard delle spese per operazione a L. 12.000.

Mutui.

Mutui e finanziamenti indicizzati:

aumento delle spese varie su frazionamenti e rinnovazioni ipotecarie a L. 100.000;

aumento delle spese su atti diversi (postergazione ed estensione d'ipoteca, cancellazione a fronte di sussistenza di debito) e su accollo del mutuo a L. 200.000;

aumento delle spese di primo sollecito a L. 5.000;

aumento delle spese di secondo sollecito di pagamento e di attestazioni di pagamento su richiesta a L. 10.000;

aumento delle spese su certificazioni debiti per successioni a L. 150.000.

Credito agrario:

aumento delle spese sull'incasso di ogni effetto e sull'avviso di pagamento a L. 20.000;

aumento delle spese sul primo sollecito di pagamento e sul richiamo effetti/domiciliazioni (oltre alle spese di richiamo) a L. 30.000;

aumento delle spese sul secondo sollecito di pagamento a L. 60.000;

conteggio per anticipata estinzione L. 60.000;

aumento delle spese sulle dichiarazioni di sussistenza di debito e/o credito a L. 150.000;

aumento delle spese di accollo a L. 250.000.

Prestito agrario ordinario/convenzionato a medio termine con rilascio di cambiali agrarie:

aumento del valore minimo delle commissioni con rilascio di cambiali agrarie a L. 500.000;

aumento delle spese di iscrizione del privilegio speciale agrario e/o eventuale rinnovo e spese di certificazione fiscale a L. 60.000;

aumento delle spese di dichiarazione di sussistenza di debito e/o credito a L. 150.000;

spese di accollo L. 250.000;

aumento delle spese di certificazione di bilancio a L. 250.000;

conteggio per anticipata estinzione L. 60.000.

Prestito agrario agevolato a medio termine con rilascio di cambiali agrarie e credito peschereccio agevolato a breve termine:

aumento delle spese di iscrizione del privilegio speciale agrario e/o eventuale rinnovo e spese di certificazione fiscale a L. 60.000;

aumento delle spese di dichiarazione di sussistenza di debito e/o credito a L. 150.000;

spese di accollo L. 250.000;

aumento delle spese di certificazione di bilancio L. 250.000;

conteggio per anticipata estinzione L. 60.000.

Commissioni varie:

aumento delle spese su richiesta di stampe allo sportello sui movimenti del conto e/o richiesta di estratti conto a L. 2.000;

aumento delle spese su svincoli e dichiarazioni di successione per morte a L. 150.000;

aumento delle spese per richiesta fotocopie su reversali versamenti contributi e/o su documentazione varia a L. 25.000;

aumento delle spese a L. 15.000 per fotocopia assegni Crup troncati di importo fino a L. 5.000.000;

aumento delle spese a L. 25.000 per fotocopia assegni Crup non troncati superiori a L. 5.000.000, richiamo assegni da altre banche, richiamo assegni Crup su altre banche;

aumento della commissione di rilascio certificazione fiscale a L. 30.000;

addebito di L. 20.000 su tutti gli assegni in sospeso da oltre 2 giorni.

aumento della commissione sulle liquidazioni trimestrali dei conti correnti non affidati con esposizione debitoria superiore a L. 500.000, a L. 500.000.

Polizze di pegno:

aumento delle spese di blocco a L. 20.000 per importi inferiori a L. 1.000.000;

aumento delle spese di blocco a L. 30.000 per importi superiori a L. 1.000.000;

aumento delle spese per rilascio duplicato polizza, di importo da L. 500.000 a L. 1.000.000, a L. 30.000;

aumento delle spese per rilascio duplicato polizza, di importo superiore a L. 1.000.000, a L. 40.000.

Bancomat:

aumento del canone annuo del Bancomat Nazionale a L. 15.000; aumento del canone annuo del Bancomat Internazionale a L. 25.000;

aumento delle commissioni su prelievi ATM di altre banche a L. 3.500;

aumento del valore minimo delle commissioni su prelievo da ATM all'estero a L. 7.000.

Spese semestrali di gestione ed amministrazione su dossiers titoli: adeguamento del valore standard sui titoli Italia in gestione accentrata a L. 20.000.

Depositi e certificati di deposito:

aumento delle spese di ammortamento sui titoli al portatore a L. 50.000;

aumento delle spese di ammortamento sui titoli nominativi a L. 30.000.

Libretti Capital:

aumento a L. 50.000 delle spese su richieste di copia della documentazione relativa ai 5 anni precedenti.

Libretti di risparmio vincolati a capitale prefissato «Risparmio garantito»:

tasso annuo di liquidazione pari all'1.50% lordo.

Udine, 1° gennaio 2000

p. La Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giuseppe Zuccato

C-1597 (A pagamento).

BANCA DEL VENEZIANO

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, art. 6, comma 2, si comunica alla spettabile clientela che per effetto della dematerializzazione dei prestiti obbligazionari della Banca del Veneziano con scadenza dal 1° ottobre 2001 compresa, e dell'accantonamento presso Monte Titoli, è stato modificato l'art. 1 ed annullato l'art. 7 del «Regolamento del prestatore». Nuova formulazione dell'art. 1. - Importo e titoli: il prestito obbligazionario «Banca di Credito Cooperativo del Veneziano» - *omissis*.

Le obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestita da Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 23, comma 3 del regolamento Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 adottato, tra l'altro, in attuazione dell'art. 36 del decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998 - *omissis*.

Bojón, 18 gennaio 2000

Il direttore generale: Paolo Nardo Paolo.

C-1632 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI - S.c.r.l.

Sede legale in Flumeri (AV), piazza Mercato n. 7
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686880642

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 15 gennaio 2000, i tassi passivi per la clientela sono aumentati per un massimo di mezzo punto percentuale e la CMS può raggiungere un massimo di 0,5%.

Il presidente: Amedeo Iorlino.

C-1624 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo delle Banche
e Capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro società n. 2774 - Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni si comunica che con effetto dall'1 febbraio 2000 i tassi debitori delle operazioni di prestito e di finanziamento denominate in Lire, in Euro o in altra divisa dell'U.E.M. vengono assoggettati ad un aumento generalizzato non superiore allo 0,50%.

Per i tassi che prevedono uno scarto su un parametro di riferimento, l'aumento viene disposto sullo scarto.

Milano, 26 gennaio 2000

Banca Commerciale Italiana S.p.a.:
Giuseppe Rosnati - Paolo Parrini

S-1329 (A pagamento).

BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Bancario «Banca del Salento»
Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale e direzione generale Lecce
Capitale e riserve L. 484.116.810.245

Iscritta presso il registro delle imprese di Lecce al n. 1621
ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Lecce al n. 37350
Codice fiscale n. 00143640753

Si dichiara, ai sensi dell'art. 2.444 del Codice civile, che l'aumento di capitale sociale da L. 65.275.027.000 a L. 81.593.784.000, di cui alla delibera assembleare del 30 aprile 1999 a rogio notaio Enrico Astuto rep. gen. n. 63782, racc. n. 11.509, è stato interamente sottoscritto e versato in data 10 dicembre 1999. L'attestazione dell'avvenuta sottoscrizione è stata depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Lecce in data 7 gennaio 2000.

Pertanto, il capitale sociale della Banca è di L. 81.593.784.000.

Lecce, 26 gennaio 2000

Banca del Salento - Credito Popolare Salentino S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Donato Montinari

C-1755 (A pagamento).

SAFIMM - S.r.l.

Sede in Padova, galleria Tito Livio n. 8

Capitale sociale: L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova - Registro delle imprese n. 25777

Codice fiscale n. 02033000288

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile)

Si comunica quanto segue:

1) in data 31 dicembre 1999 è stato depositato il Progetto di Fusione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova;

2) la fusione riguarda «l'incorporazione di società interamente posseduta»;

3) partecipano alla fusione le società:

Safimm S.r.l. con sede legale in Padova, galleria Tito Livio n. 8, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova, registro delle imprese n. 25777;

La Campagnola S.r.l. con sede legale in Padova, galleria Tito Livio n. 8, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova registro delle imprese n. 26205;

4) la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società La Campagnola S.r.l. nella società Safimm S.r.l.;

5) la società Safimm S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società La Campagnola S.r.l.;

6) la data di effetto della fusione decorre dal 1° gennaio 2000;

7) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Safimm S.r.l.

L'amministratore unico: Ignazio Gafa

S-1221 (A pagamento).

S.E.I. GAS - S.p.a.

Società Esercizio Impianti Gas

RURAL GAS - S.r.l.*Estratto del progetto di fusione*

Nessuna delle società partecipanti all'operazione di fusione per incorporazione è sottoposta a procedura concorsuale o è in stato di liquidazione.

La società «Società Esercizio Impianti Gas - S.E.I. Gas S.p.a.» attualmente detiene il 100% del capitale sociale di «Rural Gas S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

«Società Esercizio Impianti Gas - S.E.I. S.p.a.», con sede legale in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Cremona al n. 2136, codice fiscale n. 00106400195, incorporante;

«Rural Gas S.r.l.», con sede legale in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Cremona al n. 2109, codice fiscale n. 00108830191, incorporanda.

2. Modalità di attuazione della fusione per incorporazione: la fusione sarà attuata mediante l'incorporazione della società «Rural Gas S.r.l.» in «Società Esercizio Impianti Gas - S.E.I. Gas S.p.a.». Pertanto l'incorporazione provvederà all'annullamento della partecipazione detenuta nella incorporanda senza che ciò comporti alcuna variazione al capitale sociale della stessa.

3. Modifiche da apportare al vigente statuto della società incorporante: si allega al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante «Società Esercizio Impianti Gas - S.E.I. Gas S.p.a.», dandosi atto che nessuna modifica sarà apportata per effetto della proposta operazione di fusione.

4. Decorrenza degli effetti dell'operazione di fusione: secondo quanto previsto dagli artt. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile e nel 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 le operazioni poste in essere dalla società «Rural Gas S.r.l.» prima dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese saranno imputate al bilancio della «Società Esercizio Impianti - S.E.I. Gas S.p.a.» e spiegheranno i loro effetti a decorrere dal 1° gennaio 2000.

5. Altre annotazioni: nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle due società.

Resta peraltro inteso che gli organi sociali della società «Rural Gas S.r.l.» decadranno automaticamente dalla loro carica, al momento del deposito da parte dell'incorporante dell'atto di fusione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalle due società interessate all'operazione di fusione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona in data 20 gennaio 2000.

Cremona, 21 gennaio 2000

S.E.I. Gas S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Lorenzo Marcotti

Rural Gas S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Lorenzo Marcotti

S-1222 (A pagamento).

POCKET FILTER - S.r.l.*(Società incorporante)*

Sede in Palazzolo sull'Oglio (BS), via Bormico n. 20

Capitale versato L. 2.600.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. BS029-40158

ROYAL TEK - S.r.l.*(Società incorporanda)*

Sede in Palazzolo sull'Oglio (BS), piazza Roma n. 41

Capitale versato L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia

n. BS029-49105

Estratto delibere di fusione

1. Delibere di fusione con verbali in data 19 novembre 1999 rispettivamente n. 76990 (Pocket Filter S.r.l.) e n. 76991 (Royal Tek S.r.l.) di rep. notaio G. Marasà di Bergamo, redatte ai sensi e per gli effetti degli articoli 2502 e 2504-*quinquies* del Codice civile, entrambe depositate ed annotate presso il registro delle imprese di Brescia in data 13 gennaio 2000.

2. Le operazioni compiute dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999 così come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

3. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote, né soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non v'è stato aumento di capitale della società incorporante.

5. Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Pocket Filter - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Manuel Oldrati

S-1223 (A pagamento).

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SILVIO PELLICO - S.r.l.**

Sede in Roma, via Monte Altissimo n. 20
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese - Tribunale di Roma al n. 718/1961
C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 257398
Codice fiscale n. 02627180587

*Estratto progetto di scissione parziale
(ex artt. 2504-octies e 2501-bis del Codice civile)*

Società scindenda è l'Istituto di Istruzione Silvio Pellico S.r.l.; società beneficiaria, che sarà costituita per effetto della scissione, è l'Istituto Silvio Pellico S.r.l., con sede sociale in Roma, viale Carnaro n. 27 e capitale sociale di € 48.000. Le quote della società beneficiaria saranno assegnate alla pari, proporzionalmente alle quote possedute nella scissa. Tali quote avranno godimento a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione. Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione. Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori. Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma in data 20 gennaio 2000.

p. Istituto di Istruzione Silvio Pellico S.r.l.
prof. Carla Campetella

S-1185 (A pagamento).

BONOMELLI - S.r.l.

Sede in Zola Predosa, via Mattei n. 6
Capitale sociale L. 32.000.000.000
Iscritta al n. 41231 registro imprese di Bologna

B.M. INV. - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via Mattei n. 6
Capitale sociale L. 50.000.000.000
Iscritta al n. 58446 registro imprese di Bologna

VITALIA - S.r.l.

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via Mazzini n. 6
Capitale sociale L. 195.000.000
Iscritta n. 65021 registro imprese di Bologna

*Estratto di atto di fusione
(a' sensi art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 1° dicembre 1999 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 85406/17542, la «Bonomelli S.r.l.» ha eseguito la fusione per incorporazione delle società «B.M. Inv. S.r.l.» e «Vitalia S.r.l.».

In particolare si dà atto che:

la società incorporante non ha proceduto a nessun aumento di capitale sociale annullando le proprie partecipazioni sia dirette che indirette al capitale sociale delle incorporate;

la data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante è stata fissata al 1° gennaio 2000, anche ai fini fiscali.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 23 dicembre 1999.

p. La società incorporante il legale rappresentante:
Giancarlo Monetti

S-1226 (A pagamento).

AUTOMA - S.p.a.

Sede in Crespellano, fraz. Calcara Ponte Samoggia
via Chiesaccia n. 38
Capitale sociale L. 4.300.000.000
Iscritta al n. 19446 registro imprese di Bologna

ENERGY - S.r.l.

Sede in Crespellano, fraz. Calcara Ponte Samoggia
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta n. 65878 registro imprese

*Estratto di atto di fusione
(a' sensi art. 2504 del Codice civile)*

Con atto in data 13 dicembre 1999 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 31744/8884, la «Automa S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Energy S.r.l.» con sede in Crespellano. In particolare si dà atto che:

la società incorporante ha annullato la propria partecipazione al capitale sociale dell'incorporata, senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale, quindi senza concaambio e conguagli;

la società incorporante ha modificato il proprio oggetto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stata fissata a 1° gennaio 1999, anche ai fini fiscali.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della società.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Bologna in data 30 dicembre 1999.

p. La società incorporante il legale rappresentante:
Carlo Canossi

S-1225 (A pagamento).

OMT - S.p.a.

Officina Meccanica Tartarini

Sede in Castel Maggiore (BO), via Paolo Fabbri n. 1
Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna n. 16425
R.E.A. di Bologna n. 184221

Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale della società per azioni «Omt Officina Meccanica Tartarini S.p.a.» a favore della beneficiaria società per azioni «Tartarini Auto S.p.a.» redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile, depositato presso il registro imprese di Bologna in data 21 gennaio 2000.

Le società partecipanti alla scissione.

La Omt Officina Meccanica Tartarini S.p.a. con sede in Castel Maggiore (BO), via Paolo Fabbri n. 1, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 16425, repertorio economico amministrativo di Bologna n. 184221, codice fiscale n. 00623720372, partita I.V.A. n. 00519501209 svolge attività nei seguenti settori:

costruzione di impianti industriali per la conduzione del gas metano;

costruzione di impianti a gas per autotrazione; ritiene opportuno scindersi dando vita alla:

«Tartarini Auto S.p.a.» con sede sociale in Bologna, via Masarenti n. 410, capitale sociale di L. 1.500.000.000 alla quale verrà conferito il ramo d'azienda per la costruzione di impianti a gas per autotrazione.

La società Tartarini Auto S.p.a. risulta quindi essere l'unica società beneficiaria di parte del patrimonio della società per azioni Omt Officina Meccanica Tartarini.

Rapporto di concaambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa «Omt Officina Meccanica Tartarini S.p.a.» verranno assegnate azioni della costituenda beneficiaria società «Tartarini Auto S.p.a.» in proporzione alla loro partecipazione nella Società Omt S.p.a.

Per questi motivi non è stato necessario stabilire un rapporto di controcambio e nemmeno prevedere conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: la società scissa manterrà integralmente l'originario capitale sociale di L. 3.000.000.000.

Alla società beneficiaria verranno invece assegnate riserve sufficienti a costituire il capitale sociale di L. 1.500.000.000.

Data di effetto della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Castel Maggiore, 22 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Tartarini

S-1224 (A pagamento).

EUROS - S.r.l.

Sede in Bologna, via Larga n. 37

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Iscritta al n. 59005 registro delle imprese di Bologna

GHEDAUTO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Larga n. 39

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al n. 17258 registro delle imprese di Bologna

GRUPPO G - S.p.a.

Sede in Bologna, via dell'Elettricista n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al n. 27585 registro delle imprese di Bologna

GHEDAUTO VEICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.

Sede in Bologna, via Larga n. 43

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al n. 17451 registro delle imprese di Bologna

Estratto dell'atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile)

Con atto in data 15 dicembre 1999 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 85544/17606, le società «Ghedauto S.p.a.», «Gruppo G S.p.a.» e «Ghedauto Veicoli Industriali S.r.l.» hanno effettuato la propria parziale scissione con trasferimento di parte del patrimonio e precisamente il patrimonio immobiliare alla società «Euros S.r.l.».

In particolare si dà atto:

che la società beneficiaria ha aumentato proprio capitale sociale sino a L. 8.700.000.000, da attribuirsi ai soci delle società scisse in proporzione ai netti patrimoniali attribuiti dalle stesse, in base ad un rapporto di controcambio di 0,6 ed in proporzione alle partecipazioni possedute dai singoli soci all'interno delle rispettive società;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è stata fissata al 1° gennaio 2000 così come quella dalla quale decorre l'imputazione al bilancio della società beneficiaria delle operazioni relative al patrimonio trasferito dalle società scisse, mentre gli effetti della scissione decorreranno dal giorno 28 dicembre 1999;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Bologna in data 28 dicembre 1999.

Il rappresentante della società beneficiaria:
Giorgio Ghedini

S-1229 (A pagamento).

ERRESSEGI - S.p.a.

Sede in Fano d'Argelato, Centergross

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta n. 19944 registro imprese di Bologna

ZAULI - S.r.l.

Sede in Faenza (RA), via XX Settembre n. 23

Capitale sociale L. 23.000.000

Iscritta n. 6486 registro imprese di Ravenna

Estratto di atto di fusione
(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 1° dicembre 1999 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 31639/8848, la «Erressegi S.p.a.» ha eseguito la fusione per incorporazione della «Zauli S.r.l.» con sede in Faenza.

In particolare si dà atto:

che la società incorporante ha annullato la propria partecipazione al capitale sociale dell'incorporata senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale;

ha inoltre trasferito la propria sede in via degli Orefici n. 166, blocco 35 sempre in Argelato, fraz. Fano, c/o Centergross.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1999, anche ai fini fiscali.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Ravenna in data 16 dicembre 1999 per Zauli S.r.l. e nel registro imprese di Bologna in data 16 dicembre 1999 per Erressegi S.p.a.

p. La società incorporante il legale rappresentante:
Sergio Santini

S-1227 (A pagamento).

FIBROCEV - S.r.l.

Sede in Bentivoglio, via Romagnoli n. 3

Capitale sociale L. 199.000.000

Iscritta al n. 41368 registro delle imprese di Bologna

Estratto dell'atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile)

Con atto in data 27 dicembre 1999, a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 32013, la «Fibrocev S.r.l.» ha effettuato la propria parziale scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Crimar S.r.l.» con sede in Bologna, via E. Zaccari n. 12, capitale sociale L. 100.000.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa non viene ridotto poiché il capitale sociale della beneficiaria è costituito mediante trasferimento di riserve disponibili;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*decies*, mentre gli effetti della scissione decorreranno dal 3 gennaio 2000;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 3 gennaio 2000.

Il legale rappresentante della società scissa:
Paolo Cevenini

S-1228 (A pagamento).

BARTOLINI - S.p.a.

Sede in Bologna, via E. Mattei n. 42

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Iscritta al n. 54755 registro delle imprese di Bologna

*Estratto dell'atto di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)*

Con atto in data 20 dicembre 1999 a rogito notaio Federico Rossi rep. n. 85585/17626, la «Bartolini S.p.a.» ha effettuato la propria parziale scissione mediante costituzione di due nuove società denominate «Bainvest S.p.a.» e «Bainmobil S.p.a.», entrambe con sede in Bologna, via Mattei n. 42 e con capitale sociale di L. 19.362.700.000.

In particolare si dà atto che:

la società scissa non ha ridotto il proprio capitale sociale in quanto alle società costituite sono stati assegnati beni ed attività aziendali;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorrono dal 30 dicembre 1999;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 30 dicembre 1999.

Il legale rappresentante della società scissa: Sergio Prola.

S-1230 (A pagamento).

CASA EDITRICE SCIPIONE LAPI - S.r.l.

Sede in Città di Castello, via S. Lapi n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro ditte n. 7958

Registro imprese di Perugia n. 997

Codice fiscale n. 00147170542

*Estratto delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Assemblea straordinaria: deliberazione di fusione del 29 novembre 1999 rogito notaio Clara Calè, rep. 82440 registrato a Città di Castello il 30/11/1999, omologata dal Tribunale di Perugia il 17 dicembre 1999 e depositata presso la C.C.I.A.A. in data 11 gennaio 2000 recante approvazione del progetto di fusione con il quale la società Umbria Servizi S.r.l. incorpora la società Casa Editrice Scipione Lapi S.r.l.

1. Società incorporante: Umbria Servizi S.r.l., capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni) interamente versato, sede in Città di Castello, viale V. Veneto n. 12, registro imprese di Perugia n. 24339, codice fiscale 01968960540;

società incorporanda: Casa Editrice Scipione Lapi S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 (venti milioni) interamente versato, sede in Città di Castello, via S. Lapi n. 2, registro ditte n. 7958, registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 997, codice fiscale 00147170542.

2. Lo statuto sociale della società Umbria Servizi S.r.l. non subirà modifiche per effetto dell'incorporazione, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è già interamente posseduto dalla società incorporante. Per effetto di questa fusione la società Umbria Servizi subentrerà in tutti gli obblighi e diritti della società incorporanda con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

3. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Orlando Baldinelli.

S-1234 (A pagamento).

IMMOBILIARE BRENNERO - S.p.a.

*Estratto dell'atto di scissione della «Immobiliare Brennero S.p.a.»
 nelle società «Immobiliare Nive S.p.a.» ed «Euro Immobili S.p.a.»*

Io sottoscritto Maurizio Novelli, notaio in Lucca, certifico che con atto da me ricevuto il 20 dicembre 1999 rep. n. 181574, registrato a Lucca il 5 gennaio 2000, depositato presso la Camera di Commercio di Lucca in data 3 gennaio 2000, la società «Immobiliare Brennero S.p.a.», con sede in Comune di Bagni di Lucca, frazione Fomoli, piazza Aldo Moro n. 2, capitale sociale L. 2.342.566.000, versato per L. 1.006.566.000, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 6903 Tribunale di Lucca codice fiscale n. 00431300466, in attuazione della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci di cui al verbale a mio rogito in data 28 settembre 1999, repertorio n. 179434, registrato a Lucca il 13 ottobre 1999 al n. 4243, iscritto presso la Camera di commercio di Lucca in data 17 novembre 1999 e pubblicato per estratto sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 6 dicembre 1999 n. 286, inserzione n. S-27223, si è scissa nelle seguenti due società:

1) «Immobiliare Nive S.p.a.» con sede in Comune di Bagni di Lucca, frazione Fomoli, piazza Aldo Moro n. 2, capitale sociale L. 1.242.566.000, versato per L. 533.912.252, durata fino al 31 dicembre 2100 ed avente per oggetto l'acquisto, la vendita e la permuta di beni immobili di qualsiasi tipo; l'attività sia diretta che per conto di terzi, di costruzione, ristrutturazione e sistemazione di beni immobili in genere; la gestione di immobili in genere, sia diretta che per affittanza; iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 404/2000, codice fiscale n. 01753860467;

2) «Euro Immobili S.p.a.» con sede in Bagni di Lucca, frazione Fomoli, via Papa Giovanni XXIII n. 21, capitale sociale L. 1.100.000.000, versato per L. 472.653.748, durata fino al 31 dicembre 2000, avente per oggetto l'acquisto, la vendita e la permuta di beni immobili di qualsiasi tipo; l'attività sia diretta che per conto di terzi, di costruzione, ristrutturazione e sistemazione di beni immobili in genere; la gestione di immobili in genere, sia diretta che per affittanza; l'esercizio dell'attività alberghiera e di ristorazione in genere, nonché di somministrazione di bevande ed alcolici; iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 413/2000, codice fiscale n. 01753850468.

Gli effetti dell'atto di scissione decorrono dal 10 gennaio 2000.

Lucca, 21 gennaio 2000

Notaio Maurizio Novelli.

S-1231 (A pagamento).

TECNOBIOS - S.r.l.

Estratto della deliberazione di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria in data 17 settembre 1999, notaio Ugo Veronesi, omologato dal Tribunale di Bologna in data 17 novembre 1999 e iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 29 dicembre 1999, la società Tecnobios S.r.l., con sede in Bologna, via del Borgo di San Pietro nn. 134/136, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 47932 registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 03723370379, ha approvato il progetto di scissione parziale mediante costituzione della società beneficiaria Tecnobios Dante S.r.l., alla quale viene apporato un ramo d'azienda organizzato per lo svolgimento delle attività di diagnosi e terapia della sterilità maschile e femminile, con particolare riferimento all'erogazione di trattamenti di riproduzione medicamente assistita, e delle attività di diagnosi ecografica.

Non è previsto scambio e l'assegnazione delle quote ai soci avverrà con criterio proporzionale alla loro attuale partecipazione alla società scissa. Le quote della nuova società avranno godimento dalla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile. Da tale data decorreranno tutti gli effetti della scissione e le operazioni della società scissa afferenti al ramo d'azienda scisso saranno imputate al bilancio della società che risulta dalla scissione.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento privilegiato e nessun vantaggio particolare viene previsto per gli amministratori.

Bologna, gennaio 2000

Maria Grazia Repich.

S-1232 (A pagamento).

UMBRIA SERVIZI - S.r.l.

Sede in Città di Castello, viale V. Veneto n. 12
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Registro imprese di Perugia n. 24339
 Codice fiscale n. 01968960540

Espresso delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Assemblea straordinaria: deliberazione di fusione del 29 novembre 1999 rogito notaio Clara Calè, rep. 82439 registrato a Città di Castello il 30 novembre 1999, omologata dal Tribunale di Perugia il 22 dicembre 1999 e depositata presso la C.C.I.A.A. in data 11 gennaio 2000 recante approvazione del progetto di fusione con il quale la società Umbria Servizi S.r.l. incorpora la società Casa Editrice Scipione Lapi S.r.l.

1. Società incorporante: Umbria Servizi S.r.l., capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiliioni) interamente versato, sede in Città di Castello, viale V. Veneto n. 12, registro imprese di Perugia n. 24339, codice fiscale n. 01968960540;

società incorporanda: Casa Editrice Scipione Lapi S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, sede in Città di Castello, via S. Lapi n. 2, registro ditte n. 7958, registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia n. 997, codice fiscale n. 00147170542.

2. Lo statuto sociale della società Umbria Servizi S.r.l. non subirà modifiche per effetto dell'incorporazione, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è già interamente posseduto dalla società incorporante.

Per effetto di questa fusione la società Umbria Servizi subentrerà in tutti gli obblighi e diritti della società incorporanda con decorrenza dal 1° gennaio 2000.

3. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il legale rappresentante: Orlando Baldinelli.

S-1236 (A pagamento).

FRAM FILTER - S.p.a.**FIAAM FILTER - S.p.a.***Espresso atto di fusione*

La società Fram Filter S.p.a., con sede in Castelfranco Veneto, via Borgo Treviso n. 131, capitale sociale L. 5.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 14268, codice fiscale n. 00781830262, e la società Fiaam Filter S.p.a., con sede in Mantova, via Ulisse Barbieri n. 1, capitale sociale L. 17.157.960.000, iscritta al registro delle imprese di Mantova al n. 9677, codice fiscale n. 01341820205, con atto in data 9 settembre 1999, nn. 62913/16193 di repertorio notaio dott. Stanislao Cavandoli di Mantova, hanno dato luogo alla loro fusione mediante incorporazione di «Fram Filter S.p.a.» in «Fiaam Filter S.p.a.».

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Mantova e Treviso.

L'incorporante è unica socia della incorporata e pertanto tutte le azioni di questa saranno annullate.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1999.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Emanuele Bosio

S-1239 (A pagamento).

I.C.R. - S.p.a.**Incisioni Cilindri Rotocalco****INCIRO SUPPORT - S.r.l.**

Con atto di fusione a rogito del notaio Gabriele Franco Maccarini in data 14 dicembre 1999 n. 14263/4597 di rep., iscritto al registro imprese di Varese n. PRA/37575/1999 ed al registro imprese di Milano n. PRA/271383/1999 in data 21 dicembre 1999, ha avuto esecuzione la fusione per incorporazione della società Inciro Support S.r.l. con sede in Milano, via T. Grossi n. 2, registro imprese di Milano al n. 277219, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09015850150 nella società I.C.R. Incisioni Cilindri Rotocalco S.p.a., con sede in Origgio (VA), via 1° Maggio n. 13, registro delle imprese di Varese al n. 10043, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00505560128.

La fusione non comporta alcuna assegnazione di nuove azioni a favore del socio dell'incorporata, possedendo la Società incorporante il 100% delle quote dell'incorporata. Di conseguenza, non si determina né la necessità di stabilire il relativo rapporto di scambio né eventuale conguaglio in denaro. La fusione non comporta alcun aumento del capitale della società incorporante, ma il semplice annullamento delle quote dalla stessa possedute dell'incorporata.

Gli effetti della fusione, decorrono dalla data del 1° gennaio 1999 ore 0. Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari sono stati previsti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 21 gennaio 2000

Notaio: dott. Franco Maccarini.

M-278 (A pagamento).

I.V.P.C. 4 - S.r.l.**Italian Vento Power Corporation**

Sede in Avellino, via Circumvallazione n. 54/H
 Capitale sociale L. 7.520.000.000 interamente sottoscritto
 Iscritta nel registro delle imprese di Avellino al n. 8293/96
 Partita I.V.A. n. 01961000641

Espresso dell'atto di fusione per incorporazione della «I.V.P.C. Puglia S.r.l. (Italian Vento Power Corporation)» nella «I.V.P.C. 4 S.r.l. (Italian Vento Power Corporation)», stipulato con atto per notaio Massimo Des Loges di Avellino del 13 gennaio 2000, repertorio n. 89740/12239 ai fini di cui all'art. 2504, comma 4 del Codice civile.

1. Società partecipanti:

«I.V.P.C. 4 S.r.l. (Italian Vento Power Corporation)», sede in Avellino, via Circumvallazione n. 54/H, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Avellino al n. 8293/96, partita I.V.A. n. 01961000641;

«I.V.P.C. Puglia S.r.l. (Italian Vento Power Corporation)», sede in Avellino, via Circumvallazione n. 52/M, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente sottoscritto, iscritta nel registro delle imprese di Avellino al n. 20705/1998, partita I.V.A. n. 02110140643.

2. È stata richiesta la determinazione di un rapporto di scambio pari a uno comportante la sostituzione di una quota della società incorporata con una quota della società incorporante e con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter Codice civile;

3. I soci della società «I.V.P.C. Puglia S.r.l. (Italian Vento Power Corporation)» hanno sostituito le proprie quote in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto.

4. È stata stabilita come data di decorrenza della partecipazione agli utili il 1° luglio 1999.

5. La fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis comma 2 del Codice civile, dopo che sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, mentre ai fini contabili la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° luglio 1999.

6. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Avellino in data 14 gennaio 2000.

Avellino, 18 gennaio 2000

L'amministratore delegato: avv. Oreste Vigorito.

S-1246 (A pagamento).

CHIAPPO - S.p.a.

Sede in Premariacco (UD), zona artigianale del Leproso
via P. Valussi n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Udine n. 12700

Registro ditte della C.C.I.A.A. di Udine n. 168971

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01355650308

JULIA LEGNO - S.r.l.

Sede in Premariacco (UD), zona artigianale del Leproso
via P. Valussi n. 14/1

Capitale sociale L. 155.000.000

Registro imprese di Udine n. 4208

Registro ditte della C.C.I.A.A. di Udine n. 125416

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194630307

Estratto progetto di fusione per incorporazione della «Julia Legno S.r.l.» nella «Chiappo S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Chiappo S.p.a., sede in Premariacco (UD), zona artigianale del Leproso, via P. Valussi n. 1, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al registro imprese di Udine al n. 12700, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01355650308;

incorporanda: Julia Legno S.r.l., sede in Premariacco (UD), zona artigianale del Leproso, via P. Valussi n. 14/1, capitale sociale L. 155.000.000, iscritta al registro imprese di Udine al n. 4208, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00194630307.

Ai fini civili e contabili la fusione avrà effetto dalla data del 1° gennaio 2000 o, se diversa, da quella stabilita nell'atto di fusione.

Non si prevede l'esistenza di alcuna particolare categoria di soci con trattamento privilegiato.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Udine al n. 12700 per la «Chiappo S.p.a.» e al n. 4208 per la «Julia Legno S.r.l.».

Premariacco, 24 gennaio 2000

Chiappo S.p.a.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione: Rita Vescul.

Julia Legno S.r.l.

l'amministratore unico: Bruno Chiappo

S-1249 (A pagamento).

LA SUPERFULGIDA - S.r.l.

Sede in Roma, via Genzano n. 201

A.P.I. - S.r.l.

Sede in Roma, via Genzano n. 201

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: La Superfulgida S.r.l. sede in Roma, via Genzano n. 201, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato iscrizione registro imprese di Roma al n. 4705/1980 codice fiscale n. 04820950584 la quale detiene l'intero capitale sociale della incorporata;

società incorporata: A.P.I. (Appalti Pulizie Immobili) S.r.l. sede in Roma via Genzano n. 201, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma al n. 424/78, codice fiscale n. 00432120582.

2. A seguito della fusione si modificano gli artt. 2, 3, 4 e 11 dello statuto sociale della Società incorporante La Superfulgida S.r.l.

3. Data dalla quale le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante è fissata al 1° gennaio 2000.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto relativo è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 18 gennaio 2000.

La Superfulgida S.r.l.

L'amministratore unico: Massimo Cofoco.

A.P.I. S.r.l.

L'amministratore unico: Felice Alivernini

S-1251 (A pagamento).

TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE - S.p.a.

Milano

Con rogito notaio dott. Sergio Barengi 13 dicembre 1999 n. 112513/11645 rep., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 23867 del 10 gennaio 2000, depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano il 19 gennaio 2000, la Trafilerie e Corderie Italiane S.p.a. con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Maroni Funi S.r.l. con sede in Milano e della Tensoteci S.r.l. con sede in Milano.

Per effetto della fusione la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

La società incorporante, titolare, all'atto della fusione, dell'intero capitale delle società incorporate, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale.

In sede di delibera di fusione, la società incorporante ha ampliato l'oggetto sociale, trasferito la sede sociale in viale Bianca Maria n. 25 e prorogato la durata al 31 dicembre 2050.

Ai fini contabili e fiscali, anche per quanto previsto dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Notaio: dott. Sergio Barengi.

M-279 (A pagamento).

MARONI FUNI - S.r.l.

Milano

Con rogito notaio dott. Sergio Barengi 13 dicembre 1999 n. 112511/11643 rep., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 23865 del 10 gennaio 2000, depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano il 19 gennaio 2000, la Maroni Funi S.r.l. con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Trafilerie e Corderie Italiane S.p.a. con sede in Milano.

Per effetto della fusione la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

La società incorporante, titolare, all'atto della fusione, dell'intero capitale delle società incorporate, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale; in sede di deliberazione di fusione ha ampliato l'oggetto sociale, trasferito la sede sociale e prorogato la durata.

Ai fini contabili e fiscali, anche per quanto previsto dall'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Notaio: dott. Sergio Barengi.

M-280 (A pagamento).

FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via S. Caboto n. 1

Capitale sociale L. 32.000.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 101066 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00897360152

FW FINANCIAL SERVICES - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via S. Caboto n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 333290 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10836270156

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «FW Financial Services S.p.a.» nella «Foster Wheeler Italiana S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società «FW Financial Services S.p.a.» e «Foster Wheeler Italiana S.p.a.» tenutesi entrambe in data 20 dicembre 1999 hanno deliberato la fusione della «FW Financial Services S.p.a.» nella «Foster Wheeler Italiana S.p.a.» senza far luogo ad aumento di capitale essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante; la fusione avrà efficacia ai fini contabili e tributari dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi; gli effetti della fusione nei confronti dei terzi decorreranno come determinato nell'atto di fusione ex art. 2504-bis del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte entrambe al registro imprese di Milano in data 20 gennaio 2000, per la «Foster Wheeler Italiana S.p.a.» al n. PRA/12461/2000/EM10314 e per la «FW Financial Services S.p.a.» al n. PRA/12464/2000/EM10314.

Milano, 24 gennaio 2000

Notaio Antonio Tremolada.

M-282 (A pagamento).

FINANZIARIA METALETRIC - S.p.a.

Sede Milano, via C.G. Merlo n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese Milano n. 272369

CLARES FINANZIARIA - S.r.l.

Sede Milano, corso Italia n. 68

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Milano n. 206235

Estratto atto di fusione

Con atto dott. Guido Bianchi di Milano, 22 dicembre 1999 n. 55517/8567 rep., registrato a Milano atti pubblici il 27 dicembre 1999, e iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 3 gennaio 2000 n. 324/2000 per la Clares Finanziaria S.r.l. e in pari data al n. 326/2000 per la Finanziaria Metaletric S.p.a., le suddette società si sono fuse per incorporazione della società Clares Finanziaria S.r.l. nella Finanziaria Metaletric S.p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 settembre 1999 delle due società, senza aumento di capitale dell'incorporante, in quanto il capitale dell'incorporante è posseduto dalla incorporanda per il 95,5% e per il 4,5% dagli stessi soci dell'incorporanda e stabilendo che le operazioni della incorporata società saranno imputate al bilancio dell'incorporanda dal 1° marzo 1999; non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che con effetto dalla data della fusione, in conformità alla delibera dell'assemblea straordinaria del giorno 16 novembre 1999, la incorporante ha modificato la propria denominazione in «Clares S.p.a.», ha modificato il proprio oggetto sociale ed ha approvato una nuova clausola relativa ai finanziamenti da parte dei soci alla società.

Notaio: dott. Guido Bianchi.

M-284 (A pagamento).

CARINT GRAPHIC EQUIPMENT - S.r.l.**GRAPHIC MACHINE SERVICE - S.r.l.***Atto di fusione*

Con atto in data 14 luglio 1999 n. 75868/10615 rep. del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società «Graphic Machine Service S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella società «Carint Graphic Equipment S.r.l.».

L'atto di fusione è stato iscritto nei registri delle imprese di Milano in data 23 luglio 1999.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

- 1) incorporante: «Carint Graphic Equipment S.r.l.» con sede a Cernusco sul Naviglio, via Brescia n. 26, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 931966;
- 2) incorporata: «Graphic Machine Service S.r.l.» con sede a Cernusco sul Naviglio, via Brescia n. 26, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 204815;
- 3) —; 4) —; 5) non si applicano perché le due società hanno la medesima compagine sociale;
- 6) data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° gennaio 1999;
- 7) non esistono particolari categorie di soci;
- 8) nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Notaio Paolo De Marchi.

M-287 (A pagamento).

COMFANTE - S.r.l.

(già IMMOCOM - S.r.l.)

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 331061 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 10797150157**COMFANTE - S.r.l.**

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Milano n. 151926 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 03163790151**PALATA CONSULTING - S.r.l.**

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale sociale L. 40.000.000

Registro imprese di Milano n. 352033 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00566140174 *Estratto atto di fusione*

Con atto di fusione a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, in data 21 dicembre 1999 n. 139991/11400 di rep. le società sopra indicate, si sono fuse mediante incorporazione delle società «Comfante S.r.l.» e «Palata Consulting S.r.l.» nella società «Comfante S.r.l.» (già ImmoCom S.r.l.), in conformità alle rispettive delibere assunte tutte in data 27 luglio 1999.

In ottemperanza a quanto previsto nel progetto di fusione, approvata con le delibere succitate, la fusione si è attuata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1998, come segue:

la società incorporante Comfante S.r.l. detiene direttamente o indirettamente l'intero capitale sociale delle società incorporate;

non è stata redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile e non è stato previsto alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante, comportando l'incorporazione l'annullamento senza alcun scambio delle quote delle società incorporate possedute direttamente o indirettamente dalla società incorporante;

le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle determinazioni di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a far data dal 1° gennaio dell'anno nel quale ha effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, che corrisponde alla data di inizio dell'esercizio sociale di ciascuna delle società partecipanti e quindi a far data dal 1° gennaio 1999;

nessun trattamento particolare è stato previsto a favore dei soci e nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione;

in esecuzione della fusione, trovano attuazione le modifiche statutarie riportate nel testo aggiornato dello statuto della società incorporante, allegato al progetto e all'atto di fusione, variazioni che hanno effetto a partire dalla data di efficacia dell'atto di fusione e riguardano gli articoli:

1 (uno), modifica della denominazione sociale della società incorporante in «Comfante S.r.l.»;

2 (due), ampliamento dell'oggetto sociale della stessa, al fine di ricomprendervi l'attività di prestazione di servizi esercitata dalla incorporanda Palata Consulting S.r.l.

L'atto di fusione è stato depositato per la relativa iscrizione al registro imprese di Milano in data 28 dicembre 1999, protocolli:

n. 276966 società Comfante S.r.l. (già ImmoCom S.r.l.);

n. 276959 società Comfante S.r.l.;

n. 276953 società Palata Consulting S.r.l.

ed iscritto per tutte le società in data 28 dicembre 1999.

Notaio Giovanni Ripamonti.

M-294 (A pagamento).

CASA EDITRICE UNIVERSO - S.p.a.

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale sociale L. 9.362.320.000

Registro imprese di Milano n. 61198 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00722410156;**D.E. - S.r.l.**

Didieffe Editoriale

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro imprese di Milano n. 317290 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 10403680159**TRE D - S.r.l.**

Editoriale

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 338402 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 11007800151**WORLD - S.r.l.**

Servizi Editoriali

Sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 353371 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 11488250157 *Estratto atto di fusione*

Con atto di fusione a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, in data 14 dicembre 1999 n. 139816/11376 di rep. le società sopra indicate, si sono fuse mediante incorporazione delle società «D.E. Didieffe Editoriale S.r.l.», «Tre D Editoriale S.r.l.» e «World Servizi Editoriali S.r.l.» nella società «Casa Editrice Universo S.p.a.» in conformità alle rispettive delibere assunte tutte in data 27 luglio 1999.

In ottemperanza a quanto previsto nel progetto di fusione, approvata con le delibere succitate, la fusione si è attuata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1998, come segue:

a seguito della fusione lo statuto della società incorporante Casa Editrice Universo S.p.a. è stato modificato con effetto dalla data dell'atto di fusione, nell'art. 6 inerente il capitale sociale e precisamente:

a) nel valore nominale unitario delle azioni che è stato ridotto dalle attuali L. 10.000 (diecimila) a L. 1.000 (mille) mediante annullamento delle attuali 9.250.000 azioni in circolazione ed emissione di n. 9.250.000 nuove azioni;

b) nell'entità del capitale sociale che è stato aumentato da L. 9.250.000.000 a L. 9.362.320.000 (nove miliardi trecento sessantaduemilioneitrecentoventimila) mediante emissione di n. 112.320 nuove azioni da L. 1.000 ciascuna;

il testo di statuto che recepisce le modifiche suddette è quello allegato al progetto di fusione e all'atto di fusione;

l'operazione di fusione prevede un rapporto di cambio delle quote delle società incorporate con azioni della società incorporante mediante assegnazione ai soci delle società incorporate di n. 1 (una) nuova azione da L. 1.000 della società incorporante per ogni quota da nominale L. 1.000 posseduta nelle società incorporate, con esclusione delle quote delle società incorporate possedute dalla società incorporante che vengono annullate;

non è stato previsto alcun conguaglio in denaro;

essendo il capitale delle società partecipanti alla fusione detenuto dagli stessi soci nelle medesime proporzioni non si è resa necessaria la relazione degli esperti prevista dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile né la relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile;

le nuove azioni di capitale della società incorporante vengono attribuite ai soci delle incorporate e parteciperanno agli utili a far data dal verificarsi degli effetti della fusione così come previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 2, del Codice civile;

in relazione a quanto previsto dagli art. 2501-bis del Codice civile (comma 6) e 2504-bis del Codice civile, gli effetti della fusione decorrono dal giorno in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini della determinazione di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a far data dal 1° gennaio dell'anno nel quale ha effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis; del Codice civile, che corrisponde alla data di inizio dell'esercizio sociale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione e quindi a far data dal 1° gennaio 1999;

non è previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci, né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato depositato per la relativa iscrizione al registro imprese di Milano in data 28 dicembre 1999, protocolli:

- n. 277120 società Casa Editrice Universo S.p.a.
 - n. 277106 società D.E. Didielfe Editoriale S.r.l.
 - n. 277110 società Tre D Editoriale S.r.l.
 - n. 277116 società Palata Consulting S.r.l.
- ed iscritto per tutte le società in data 28 dicembre 1999.

Notaio Giovanni Ripamonti.

M-295 (A pagamento).

PORTA DELLA BRIANZA - S.r.l. GESTIONI COMMERCIALI - S.r.l.

Atto di fusione

Con atto in data 27 ottobre 1999 n. 76219/10822 rep. del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società «Gestioni Commerciali S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella società «Porta Della Brianza S.r.l.».

L'atto di fusione è stato iscritto nei registri delle imprese di Milano in data 25 novembre 1999 e di Novara in data 22 novembre 1999.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Incorporante: «Porta Della Brianza S.r.l.» con sede a Bresso, via Clerici n. 342, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 333900;

incorporata: «Gestioni Commerciali S.r.l.» con sede a Borgomanero, corso Mazzini n. 84, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 175055.

3. —; 4. —; 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° marzo 1999.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Notaio Paolo De Marchi.

M-288 (A pagamento).

TENSOTECI Milano

Con rogito notaio dott. Sergio Barengi 13 dicembre 1999 n. 112512/1644 rep., omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 23866 del 10 gennaio 2000, depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano il 19 gennaio 2000, la Tensoteci S.r.l. con sede in Milano, ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella Trafilerie e Corderie Italiane S.p.a. con sede in Milano.

Per effetto della fusione la società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporate.

La società incorporante, titolare all'atto della fusione dell'intero capitale delle società incorporate, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale; in sede di deliberazione di fusione ha ampliato l'oggetto sociale, trasferito la sede sociale e prorogato la durata.

Ai fini contabili e fiscali, anche per quanto previsto dall'art. 123 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Notaio: dott. Sergio Barengi.

M-281 (A pagamento).

IMMOBILIARE ADAMAR - S.r.l.

OMNIA - S.r.l.

Delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 9 novembre 1999 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società «Immobiliare Adamar S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Omnia S.r.l.».

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 9 dicembre 1999.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Incorporante: «Immobiliare Adamar S.r.l.» sede a Milano, piazza Agrippa n. 10, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 88644;

incorporata: «Omnia S.r.l.» con sede a Milano, viale Bianca Maria n. 37, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 299437.

3. —; 4. —; 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutto il capitale della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Notaio Paolo De Marchi.

M-289 (A pagamento).

NUOVA INSERT - S.r.l.

DEAL - S.r.l.

Delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 19 novembre 1999 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società «Nuova Insert S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Deal S.r.l.».

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 11 gennaio 2000.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Incorporante: «Nuova Insert S.r.l.» sede a Milano, viale Abruzzi n. 79, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 232322;

incorporata: «Deal S.r.l.» con sede a Villasanta, strada provinciale per Lesmo n. 2, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12441.

3. —; 4. —; 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutto il capitale della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° gennaio 2000.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Notaio Paolo De Marchi.

M-290 (A pagamento).

GORI & ZUCCHI - S.p.a.

CAVEAU - S.p.a.

Si comunica che con atto a rogito notaio Andrea Martini in data 21 dicembre 1999 n. 25820/4267 di rep. la società «Gori & Zucchi S.p.a.» sede in Arezzo, via Fiorentina n. 550, codice fiscale n. 00088440516, capitale sociale L. 9.062.500.000, n. 673 registro imprese di Arezzo, Tribunale di Arezzo si è fusa per incorporazione nella società «Caveau S.p.a.» sede in Arezzo, via Verdi n. 22, codice fiscale n. 00743400145, capitale sociale L. 40.000.000.000, n. 7933/1999 registro imprese di Arezzo, Tribunale di Arezzo, assumendone il nome «Gori & Zucchi S.p.a.»; già titolare di tutto il capitale della società incorporata, pertanto senza provvedere ad alcun aumento del proprio capitale sociale, con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999, data dalla quale decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e con tutti gli altri effetti della fusione consentiti dalla legge a far tempo dal 30 dicembre 1999 data di registrazione dell'atto di fusione depositato presso il registro delle imprese, Tribunale di Arezzo, nel rispetto del disposto del comma 2 dell'art. 2504-bis del Codice civile.

In seguito alla fusione è previsto alcun trattamento particolare. Non esistono titoli diversi dalle azioni.

Agli amministratori delle società partecipanti alla fusione non vengono riservati benefici o vantaggi particolari.

Il consigliere delegato: dott. Lucio Quinzio Leonelli.

M-296 (A pagamento).

LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.

Pinerolo, corso Torino nn. 364/366

Capitale sociale L. 9.990.390.000 interamente versato

Iscritta al n. 4896 registro imprese di Torino

Codice fiscale n. 05930470017

TALCO SARDEGNA - S.p.a.

Cagliari, via Mameli n. 115

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10260 registro imprese di Cagliari

Codice fiscale n. 92005930927

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile) per incorporazione nella Luzenac Val Chisone S.p.a. della società Talco Sardegna S.p.a.

In data 23 dicembre 1999 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Luzenac Val Chisone S.p.a. con sede in Torino, corso Torino n. 364/366, con capitale sociale L. 9.990.390.000 interamente versato, iscritta al n. 4896 del registro imprese di Torino della società Talco Sardegna S.p.a. con sede in Cagliari, via Mameli n. 115, con capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato iscritta presso il registro imprese di Cagliari al n. 10260 con effetto dal 31 dicembre 1999.

A seguito degli effetti civilistici della fusione:

le operazioni dell'incorporanda risulteranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

non vi sono stati trattamenti particolari o di favore nei confronti di azionisti o amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Torino in data 30 dicembre 1999 prot. n. 105760/1 per la società Luzenac Val Chisone S.p.a. e in data 30 dicembre 1999 prot. n. 27112/1 per la società Talco Sardegna S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Cesare Salina.

T-87 (A pagamento).

EUROPETROLI MODENA - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale in Modena (MO), viale Caduti sul Lavoro n. 258

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 35740

R.E.A. di Modena n. 263404

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02068960364

CAP PETROLI - S.r.l.

(unico socio - incorporata)

Sede legale in Bologna (BO), via E. Mattei n. 6

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 62185

R.E.A. di Bologna n. 349169

Codice fiscale n. 02249680162

Partita I.V.A. n. 04174450371

Estratto atto di fusione

(art. 2504 del Codice civile)

Il giorno 6 dicembre 1999 (atto notaio Frigo dott. Alessandro rep. n. 76310) gli organi amministrativi delle società in epigrafe hanno stipulato, in conformità al progetto, l'atto definitivo di fusione, portante le seguenti condizioni attuative dell'operazione:

incorporazione da parte della Europetrols Modena S.r.l. della C.A.P. Petrols S.r.l. - unico socio come sopra identificate;

detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della incorporata, non si è proceduto, per effetto di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, alla determinazione degli elementi indicati ai nn. 3, 4 e 5 dall'art. 2501-*bis* del Codice civile;

imputazione al bilancio della società incorporante, ai soli fini fiscali, delle operazioni della società incorporata con decorrenza 1° gennaio 1999, per effetto di quanto previsto dall'art. 123, comma 7° del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, mentre gli effetti giuridici, civili e negoziali decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* del Codice civile;

nessun trattamento particolare riservato ad alcuna categoria di soci; nessun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena (luogo ove ha sede la società incorporante) in data 27 dicembre 1999 ed è stato inoltre iscritto nel registro delle imprese di Bologna (luogo ove ha sede la società incorporata) in data 21 dicembre 1999.

Modena, 13 gennaio 2000

p. Europetrols Modena S.r.l.

L'amministratore delegato: Enzo Viappiani

p. Cap Petrols S.r.l. - unico socio

L'amministratore delegato: Paolo Villa

C-1582 (A pagamento).

EUROMATIC - S.r.l.*(con socio unico)*

Sede in Piobesi d'Alba, località Catena Rossa n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese

Tribunale di Cuneo al n. 11535/1999

R.E.A. n. 228051 della C.C.I.A.A. di Cuneo

Codice fiscale n. 02686260049

TANARO - S.r.l.*(con socio unico)*

Sede in Torino, via Palmieri n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese

Tribunale di Torino al n. 3856/1981

R.E.A. n. 598683 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 02736110012

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis, comma 4 del Codice civile)*

1. Progetto di fusione della società «Tanaro S.r.l. con socio unico» società incorporanda, nella società «Euromatic S.r.l. con socio unico», società incorporante.

2. L'effetto della fusione decorre dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

5. Lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica.

Il progetto di fusione della «Euromatic S.r.l. con socio unico» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Cuneo in data 19 gennaio 2000 mentre il progetto di fusione della «Tanaro S.r.l. con socio unico» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 18 gennaio 2000.

Torino, 21 gennaio 2000

p. «Euromatic S.r.l. (con socio unico)»

L'amministratore unico: Guido Proglgio

p. «Tanaro S.r.l. (con socio unico)»

L'amministratore unico: Angela Gallo

T-80 (A pagamento).

EISMANN - S.r.l.*Estratto dell'atto di fusione*

Agli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che con atto in data 30 novembre 1999 a rogito notaio Giulio Alessio di Verona, n. 70490 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Verona il 28 dicembre 1999, presso il registro delle imprese di Cuneo il 21 dicembre 1999 e presso il registro delle imprese di Campobasso il 17 dicembre 1999, è stata eseguita la fusione per incorporazione di Emis S.r.l. ed Eismann Cuneo S.r.l. in Eismann S.r.l. come da atto:

società incorporante: «Eismann S.r.l.», sede in Bussolengo, via delle Nazioni n. 5/b, capitale L. 4.250.000.000 versato, codice fiscale n. 01727850172;

società incorporate: «Eismann Cuneo S.r.l.», sede Rocca de Baldi, via Peirone n. 5, capitale L. 90.000.000 versato, codice fiscale n. 02474610041, ed «Emis S.r.l.», sede Termoli, via Francia n. 22, capitale L. 99.000.000 versato, codice fiscale n. 00828690701.

Rapporto di cambio, modalità assegnazione delle quote e data dalla quale le nuove quote emesse partecipano agli utili: le quote di «Eismann Cuneo S.r.l.» e di «Emis S.r.l.» erano interamente possedute da «Eismann S.r.l.». Pertanto non si è determinato rapporto di cambio, non è stata assegnata alcuna nuova quota e non sussiste data a decorrere dalla quale le nuove quote partecipano agli utili.

Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione hanno efficacia nel bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare è previsto per soci ed amministratori.

Eismann S.r.l.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Norbert Milte

C-1640 (A pagamento).

**FRAMATOME CONNECTORS ITALIA - S.p.a.
ora FCI Italia - S.p.a.**

Sede in Torino, strada del Francese n. 137

Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 651/1960 registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 00468600010

FCI ITALIA - S.r.l.*(società unipersonale)*

Sede in Torino, strada del Francese n. 137

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 95219/1999 registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 10779730158

Partita I.V.A. n. 07775300010

*Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile) per
incorporazione nella società Framatome Connectors Italia S.p.a.
della società FCI Italia S.r.l.*

In data 17 dicembre 1999 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Framatome Connectors Italia S.p.a. con sede in Torino, strada del Francese n. 137, con capitale sociale di L. 19.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 651/1960 del registro delle imprese di Torino della società F.C.I. Italia S.r.l. società unipersonale, con sede in Torino, strada del Francese n. 137, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 95219/1999 del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 10779730158, partita I.V.A. n. 07775300010, con effetto dalle ore 23,59 del dicembre 1999.

A seguito degli effetti civilistici della fusione:

la denominazione sociale varia da Framatome Connectors Italia S.p.a. in FCI Italia S.p.a.;

le operazioni dell'incorporata risulteranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999;

gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette (art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86) decorreranno dal 1° gennaio 1999;

non vi sono stati trattamenti particolari o di favore nei confronti di azionisti o amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 24 dicembre 1999 prot. n. 106029/1 per la società Framatome Connectors Italia S.p.a. ora F.C.I. Italia S.p.a. e in data 24 dicembre 1999 prot. n. 106024/1 per la società FCI Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: ing. Gian Luigi Canepa

T-88 (A pagamento).

MA.PI. - S.r.l.

Sede in Barletta, via Andria n. 16

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bari n. 2758, Tribunale di Trani
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00612790725**BLAR.CO. - S.r.l.**

Sede in Barletta, via Andria n. 9

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bari n. 4068, Tribunale di Trani
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01152970727**PIERRE TESSILI - S.r.l.**

Sede in Barletta, via F. D' Aragona n. 103

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bari n. 9455, Tribunale di Trani
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04005870722 *Estratto atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 20 dicembre 1999 n. 28793 di rep. notaio Davida Palumbo di Barletta, ivi registrato in data 7 gennaio 2000 e depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Bari il giorno 11 gennaio 2000, risulta la fusione per incorporazione nella Ma.Pi. S.r.l. della Bi.Ar.Co. S.r.l. e della Pierre Tessili S.r.l. tutte con sede legale in Barletta.

Si precisa che la società incorporante Ma.Pi. S.r.l. detiene l'intero capitale delle società Bi.Ar.Co. S.r.l. e Pierre Tessili S.r.l.; pertanto non si è proceduto, per effetto di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, alla determinazione degli elementi indicati ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante Ma.Pi. S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Si precisa, altresì, che la società incorporante Ma.Pi. S.r.l. al momento della attuazione della fusione assumeva la nuova denominazione di «Nuova Pierre Tessili S.r.l.» e nuova sede in Barletta, via F. D' Aragona n. 103.

Non sono riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ma.Pi. e Bi.Ar.Co. S.r.l.:
Giuseppe Porcelluzzi

p. Pierre Tessili S.r.l.:
Ruggiero Rosario Peres

C-1586 (A pagamento).

MAGFIN - S.r.l.

Sede in Rimini (RN), viale Vespucci n. 12/N

IMMOBILIARE ROMAGNA - S.r.l.

Sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 8

 Estratto atto di scissione

Estratto dell'atto di scissione in data 26 novembre 1999, di cui a rapporto notaio Pietro Bernardi Fabbrani di Rimini, repertorio 10418/3271, registrato al II ufficio delle entrate di Rimini il 29 novembre 1999 al n. 920/I, iscritto presso il registro delle imprese di Rimini in data 1° dicembre 1999 al n. 11812 e in data 1° dicembre 1999 al n. 25715/1999, da cui risulta che la società «Magfin S.r.l.», in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria in data 23 luglio 1999, si è scissa mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata con unico socio denominata «Immobiliare Romagna S.r.l.».

La scissione è avvenuta secondo le modalità e le indicazioni già previste nel progetto e nella suddetta delibera di scissione e precisamente: società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Magfin S.r.l.» con sede in Rimini (RN), viale Vespucci n. 12/N, codice fiscale n. 06188330150, capitale sociale L. 4.260.000 (quattromilioni duecentosessantamila) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Rimini al n. 11812;

società beneficiaria costituita con il suddetto atto di scissione: «Immobiliare Romagna S.r.l.» con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 8, codice fiscale n. 02710450400, capitale sociale L. 1.740.000.000 (unmiliardosettecentoquarantamila), iscritta al registro delle imprese di Rimini in data 1° dicembre 1999 al n. 25715/1999;

attribuzione alla nuova società «Immobiliare Romagna S.r.l.» di un capitale sociale di L. 1.740.000.000 (unmiliardosettecentoquarantamila) diviso in quote ai sensi di legge del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna e che le quote della nuova società verranno assegnate al socio della società scissa «Magfin S.r.l.» signor Maggioli Manlio o suoi aventi causa, in base al seguente rapporto di cambio: n. 29 (ventinove) quote della nuova società «Immobiliare Romagna S.r.l.» ogni n. 65 (sessantacinque) quote della società scissa «Magfin S.r.l.» possedute;

gli effetti giuridici della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è stata iscritta la società beneficiaria, iscrizione avvenuta in data 1° dicembre 1999 e da tale data verranno imputate le operazioni contabili al bilancio della società beneficiaria (effetti contabili) e sempre da tale data decorrono gli effetti ai fini delle imposte sui redditi (effetti fiscali);

non sono previsti trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa e di quella risultante dalla scissione.

Rimini, 27 gennaio 2000

Notaio Pietro Bernardi Fabbrani.

S-1371 (A pagamento).

NARVALO - S.r.l.**AQUATIC WORLD - S.n.c.**
di Angelini e C.**ADRIATIC SEA WORLD - S.n.c.**
di Augusto Stanzani e C. *Estratto del progetto di fusione per incorporazione*
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Narvalo S.r.l. con sede in Riccione (RN), viale Milano n. 63, iscritta al n. 14134 del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Rimini, R.E.A. n. 249036, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02206400406;

incorporandoe:

a) Aquatic World di Angelini e C. - S.n.c., sede in Cattolica (RN), piazza delle Nazioni n. 1, iscritta al n. 2338 del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Rimini, R.E.A. n. 164522, capitale sociale L. 400.000 interamente versato, codice fiscale n. 00701880403;

b) Adriatic Sea World di Augusto Stanzani e C. - Società in nome collettivo, sede in Riccione (RN), via Lungomare della Repubblica angolo via C. Battisti, iscritta al n. 2799 del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Rimini, R.E.A. n. 171865, capitale sociale L. 4.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00808910400.

2. Statuto della incorporate: viene modificato unicamente l'art. 5, che assume il seguente tenore:

«art. 5) il capitale sociale è di L. 24.400.000 (ventiquattromilioni quattrocentomila), suddiviso in quote ai sensi di legge. I soci, previa

delibera dell'assemblea ordinaria, potranno mettere a disposizione della società per consentire il raggiungimento dello scopo sociale, altri fondi in diretta proporzione delle quote di capitale possedute; su tali somme non potranno essere corrisposti interessi di sorta e saranno rimborsate nei termini e nei modi deliberati dall'assemblea anche in rapporto alle disponibilità finanziarie della società».

3. Non si è proceduto alla determinazione del rapporto di concambio; non vengono stabilite particolari modalità di assegnazione delle quote; non è riservato alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci; non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori della società; le quote avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

4. Efficacia contabile della fusione; le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini, sia da parte della società incorporante che delle società incorporande, rispettivamente ai nn. 14134 e 2238, 2799 del registro imprese, in data 12 novembre 1999.

Riccione, 12 gennaio 2000

p. Narvalo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Augusto Stanzani

p. Aquatic World di Angelini e C. - S.n.c.
Un amministratore: Augusto Stanzani

p. Adriatic Sea World
di Augusto Stanzani e C. - S.n.c.
Un amministratore: Augusto Stanzani

C-1634 (A pagamento).

FIN-AM - S.r.l.

(ora ACCIAIERIE VALBRUNA - S.p.a.)

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 25

ACCIAIERIE DI BOLZANO - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Volta n. 4

Estratto atto di fusione

(redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto notaio Gian Paolo Boschetti di Vicenza del 10 gennaio 2000 rep. n. 163.513 le società FIN-AM S.r.l. (ora Acciaierie Valbruna S.p.a.) e Acciaierie di Bolzano S.p.a. si dichiarano fuse, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni degli azionisti.

Ai sensi dell'art. 2504, comma 4, si precisa:

società partecipanti alla fusione:

società incorporante: FIN-AM S.r.l. (ora Acciaierie Valbruna S.p.a.), capitale sociale L. 250.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 24176, codice fiscale n. 02106640242;

società incorporanda: Acciaierie di Bolzano S.p.a., capitale sociale L. 45.738.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 382, codice fiscale n. 00097370217.

Conseguentemente tutti i diritti e attività della società «Acciaierie di Bolzano S.p.a.» si trasferiscono, per effetto della presente fusione, nella società «Acciaierie Valbruna S.p.a.», che subentra in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata e in tutti i suoi diritti, ragioni, obblighi e impegni di qualsiasi natura.

Si intendono trasferiti di pieno diritto e a titolo universale per effetto del presente atto di fusione, a favore della società incorporante, tutti i cespiti attivi e passivi della incorporata, diritti reali, se e in quanto esistenti, diritti immateriali, brevetti, ragioni e azioni, depositi e rapporti contrattuali con terzi, rapporti di lavoro ecc., senza eccezione.

Cessano dalle cariche sociali tutte le persone preposte agli organi della società incorporata, e tutte le procure rilasciate in nome della medesima. La rappresentanza della società incorporata autorizza in ogni caso la società incorporante, con ampio mandato, a compiere i trapassi di intestazione e le trascrizioni dipendenti da questo atto, nonché qualsiasi altra pratica, formalità incombente o altro, allo scopo di farsi riconoscere come subentrante e proprietaria di ogni cespite e attività patrimoniale e di ogni rapporto contrattuale della società incorporata (anche se in quest'atto non specificato o eventualmente indicato in modo errato) sia nei confronti dei privati che di qualsiasi pubblica amministrazione o ufficio, con piena facoltà di ottenere le variazioni di intestazione in proprio capo, per qualsiasi partita, ovunque esistente al nome della società incorporata.

Il presente mandato con rappresentanza si intende conferito anche nell'interesse della società incorporante, che avrà la facoltà di cui all'art. 1395 del Codice civile.

La rappresentanza dell'incorporata si ritiene comunque tenuta e si impegna a addivenire a qualsiasi atto supplementare o esemplificativo che occorresse a integrazione delle disposizioni del presente atto, in modo che la incorporate possa far valere di fronte a chiunque la situazione giuridica e contrattuale derivante dalle premesse di cui al presente atto e dalla stipulata fusione.

A seguito della fusione, come sopra stipulata, hanno piena esecuzione le deliberazioni di fusione delle succitate assemblee dei giorni 21 giugno 1999 e 23 settembre 1999.

In particolare si dà atto che la fusione avviene senza aumento di capitale da parte della società incorporante, stante che le azioni della incorporanda sono possedute dalla incorporante per il 99,990909% e che la società Lusota Holding B.V. portatrice del residuo 0,0090909% ha espressamente in precedenza dichiarato di rinunciare alle azioni della società incorporante che le deriverebbero dal concambio.

Ai soli effetti fiscali e contabili le parti attribuiscono alla presente fusione decorrenza dal giorno 1° gennaio dell'anno di perfezionamento della fusione.

L'atto di fusione per la società incorporante è stato depositato presso il reg. imprese di Vicenza in data 11 gennaio 2000 ed iscritto in data 11 gennaio 2000.

L'atto di fusione per la società incorporanda è stato depositato presso il reg. imprese di Bolzano in data 10 gennaio 2000 ed iscritto in data 10 gennaio 2000.

Vicenza, 26 gennaio 2000

Acciaierie Valbruna S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Amenduni

S-1330 (A pagamento).

A. E. L. CROCI - S.r.l.

Sede in Milano (MI), viale Gabriele d'Annunzio n. 7

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 117217

Tribunale di Milano - R.E.A. n. 605817

Codice fiscale n. 00881550156

ARTE MUSIVA - S.r.l.

Sede in Milano (MI), viale Gabriele d'Annunzio n. 7

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 343402

Tribunale di Milano - R.E.A. n. 1443504

Codice fiscale n. 11166720158

Atto di fusione

Con atto in data 21 dicembre 1999, rep. n. 111536/5207, notaio V. Pinto di Varese, depositato al registro imprese di Milano il 28 dicembre 1999, iscritto in pari data rispettivamente prot. n. PRA/276746 per la incorporate A. e L. Croci S.r.l. e prot. n. PRA/276739 per la incorporate Arte Musiva S.r.l., interamente posseduta da A. e L. Croci S.r.l., la società Arte Musiva S.r.l. si è dichiarata fusa mediante incorporazione nella A. e L. Croci S.r.l., in esecuzione della deliberazione del 6 settembre 1999 di cui al verbale notaio V. Pinto rep. n. 105361/4952.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Il capitale sociale della società incorporante A. e L. Croci S.r.l. rimane immutato in quanto la medesima ha la piena proprietà ed il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporata, per cui la fusione avviene senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Varese, 17 gennaio 2000

Notaio Vito Pinto.

C-1635 (A pagamento).

GESTIMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Rimini, via Sigismondo n. 27

Capitale sociale L. 1.396.270.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Rimini al n. 73888/97

Codice fiscale n. 02543910406

LE CUPOLE - S.r.l.

Sede in Castelvetro di Modena (MO), via Modena n. 53

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 516/1998

Codice fiscale n. 03141820377

Estratto di atto di fusione per incorporazione

Con atto a rogito dottor Pietro Bernardi Fabbrani notaio in Rimini in data 26 novembre 1999, repertorio 10417/3270, registrato al II Ufficio delle Entrate di Rimini in data 29 novembre 1999 al n. 919/1, la società «Le Cupole S.r.l.» ha incorporato mediante fusione la società «Gestimmobiliare S.p.a.» alle seguenti condizioni:

essendo stato approvato e ritenuto congruo il rapporto di cambio emergente dal progetto di fusione e confermato dalle relazioni degli amministratori e precisamente rapporto fissato in n. 5 (cinque) quote di nuova emissione del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna da assegnare ai soci della società incorporanda «Gestimmobiliare S.p.a.» a fronte di ogni azione di nominali L. 10.000 (diecimila) dagli stessi detenuta nella società incorporanda medesima la fusione si attua mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata con aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 90.000.000 (novantamiliioni) a L. 295.410.000 (duecentonovantacinquemilioni)quattrocentodiecimila) da assegnarsi ai soci dell'incorporanda diversi dall'incorporante medesima in base al suddetto rapporto di cambio;

dichiarano le parti di mantenere vigente lo statuto della società incorporante modificando soltanto l'articolo 5 relativo al capitale sociale;

gli effetti della fusione decorreranno successivamente alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile e precisamente dalle ore 00.00 del 30 dicembre 1999 nel caso in cui l'ultima delle iscrizioni dovesse avvenire successivamente al 1° dicembre 1999 e prima del 30 dicembre 1999.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 e da tale data decorreranno gli effetti fiscali.

Non vi sono stati vantaggi particolari per soci e amministratori.

Estremi di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Rimini presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Rimini:

per la società incorporata «Gestimmobiliare S.p.a.» in data 9 dicembre 1999;

per la società incorporante «Le Cupole S.r.l.» in data 29 dicembre 1999.

Rimini, 27 gennaio 2000

Notaio Pietro Bernardi Fabbrani.

S-1369 (A pagamento).

S.G. FINANZIARIA - S.r.l.

GIDIELLE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto progetto di fusione tra:

S.G. Finanziaria S.r.l. con sede in Formigine (MO), via Gatti n. 3/28, codice fiscale n. 00263270365, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Modena con il n. 13713 e n. 120260 R.E.A. (incorporata);

Gidielle S.r.l. con sede in Formigine (MO), via Gatti n. 3/28, codice fiscale n. 01834710368, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Modena con il n. 28950 e n. 246409 R.E.A. (incorporante),

mediante incorporazione della prima nella seconda.

1. La fusione avverrà tramite annullamento della partecipazione detenuta dalla società Gidielle S.r.l. nella società S.G. Finanziaria S.r.l., corrispondente al 100% del capitale sociale di quest'ultima, pari a nominali lire 20.000.000.

Non si rende pertanto necessario né un aumento di capitale sociale della incorporante né il calcolo di un rapporto di cambio, in quanto non ci sono quote da assegnare.

2. A seguito della fusione per incorporazione verranno adottati integralmente i patti sociali contenuti nello statuto della società Gidielle S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena a norma dell'art. 2051-bis, comma 3, del Codice civile, in data 27 dicembre 1999.

Formigine (MO), 12 gennaio 2000

p. Gidielle S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gian Vittorio Spaggiari

p. S.G. Finanziaria S.r.l.

L'amministratore unico: Analia Spaggiari

S-1373 (A pagamento).

OMIC IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Casalgrande (RE), frazione Veggia, via Don Borghi n. 2/a

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 19814 società

Codice fiscale n. 01416030359

Progetto di scissione parziale e proporzionale

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società Omic Impianti S.r.l., società scindenda, a norma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, rende noto il progetto di scissione già deliberato dagli organi competenti e depositato a norma di legge.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Omic Impianti S.r.l., con sede in Casalgrande (RE), fraz. Veggia, via Don Borghi n. 2/a, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 19814 società, codice fiscale n. 01416030359, svolgente l'attività di produzione di attrezzature, macchine, impianti per l'industria ceramica in genere;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: Immobiliare Omic S.r.l., con sede in Casalgrande (RE), fraz. Veggia, via Don Borghi n. 2/a, società che verrà costituita in sede di atto di scissione sotto forma di società a responsabilità limitata ed avente per oggetto l'acquisto, la

vendita, la gestione, la costruzione, la ristrutturazione di beni immobili di qualsiasi tipo e specie.

La predetta nuova società sarà quindi la beneficiaria delle attività e passività scorporate della Omic Impianti S.r.l.

2. Lo statuto della società di nuova costituzione è stato pubblicato insieme al progetto di scissione. Lo statuto della società scissa Omic Impianti S.r.l. verrà modificato nel solo articolo 6, per tenere conto della riduzione del capitale conseguente alla scissione, della ridenominazione dello stesso in euro e di altre variazioni, come meglio indicato nel progetto di scissione.

3. Rapporto di conambio e conguaglio in denaro: ai soci della scindenda saranno assegnate quote del capitale sociale della beneficiaria nell'esatta proporzione della loro partecipazione nella scindenda. I conguagli in denaro saranno di entità marginale e nei limiti imposti dall'art. 2501-bis, comma 2 del Codice civile.

4. Ciascun socio della società scindenda riceverà quote della beneficiaria del valore nominale di € 225 per ogni quota del valore nominale di L. 1.000.000 del capitale della scissa posseduto, così come esistente anteriormente alla scissione.

5. Le quote emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di effetto della scissione.

6. Ai fini civilistici la scissione avrà efficacia dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese competente.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si precisa che il progetto di scissione è stato depositato e iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia in data 26 gennaio 2000, protocollo n. 2128/2000CRE0111.

Modena, 27 gennaio 2000

Omic Impianti S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Gino Medici

S-1374 (A pagamento).

ROMAGNA CENTRO GROSS - S.r.l.

Sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 4

IMMAG - S.r.l.

Sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 8

Estratto atto di scissione

Estratto dell'atto di scissione in data 21 dicembre 1999, di cui a rogito notaio Pietro Bernardi Fabbrani di Rimini, repertorio 10567/3339, registrato al II ufficio delle entrate di Rimini il 23 dicembre 1999 al n. 1004/I, iscritto presso il registro delle imprese di Rimini in data 30 dicembre 1999 al n. 8999 e in data 30 dicembre 1999 al n. 27612/1999, da cui risulta che la società «Romagna Centro Gross S.r.l.», in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria in data 22 luglio 1999 si è scissa mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata con unico socio denominata «Immag S.r.l.».

La scissione è avvenuta secondo le modalità e le indicazioni già previste nel progetto e nella suddetta delibera di scissione e precisamente:

società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Romagna Centro Gross S.r.l.» con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 4, codice fiscale n. 01835180405, capitale sociale L. 6.377.907.000 (seimilardirecentosettantasettemilioniinovecentosettemila) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Rimini al n. 8999;

società beneficiaria costituita con il suddetto atto di scissione: «Immag S.r.l.», con sede in Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino n. 8, codice fiscale n. 03101660409, capitale sociale L. 3.251.303.000 (tre miliardi duecentocinquantomilioni centotremila), iscritta nel registro delle imprese di Rimini in data 30 dicembre 1999 al n. 27612/1999;

attribuzione alla nuova società «Immag S.r.l.» di un capitale sociale di L. 3.251.303.000 (tre miliardi duecentocinquantomilioni trecentotremila) diviso in quote ai sensi di legge del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna e che le quote della nuova società verranno assegnate al socio della società scissa «Sviluppo Turistico S.r.l.» o suoi aventi causa, in base al seguente rapporto di cambio: n. 1 (una) quota di nominali L. 1.000 (mille) di partecipazione della nuova società «Immag S.r.l.» ogni n. 1 (una) quota di nominali L. 1.000 (mille) di partecipazione nella società scissa «Romagna Centro Gross S.r.l.»;

gli effetti giuridici della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è stata iscritta la società beneficiaria, iscrizione avvenuta in data 30 dicembre 1999 e da tale data verranno imputate le operazioni contabili al bilancio della società beneficiaria (effetti contabili) e sempre da tale data decorrono gli effetti ai fini delle imposte sui redditi (effetti fiscali);

non sono previsti trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa e di quella risultante dalla scissione.

Rimini, 27 gennaio 2000

Notaio Pietro Bernardi Fabbrani.

S-1372 (A pagamento).

VENTURA ELETTRODOMESTICI - S.p.a.

San Lazzaro di Savena (Bologna), via Emilia Levante n. 259
Registro imprese di Bologna n. 37100

ORGANIZZAZIONE VINCI - S.r.l.

(in liquidazione)

San Lazzaro di Savena (Bologna), via Emilia Levante n. 259
Registro imprese di Bologna n. 434/97

Estratto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Con rogito notaio Alberto Valeriani 24 dicembre 1999, repertorio n. 10779/5784, iscritto nel registro imprese di Bologna il 28 dicembre 1999, le società a responsabilità limitata «Ventura Elettrodomestici S.r.l.», codice fiscale n. 03361820370, ed «Organizzazione Vinci S.r.l.» in liquidazione, codice fiscale n. 00178270344, si sono fuse fra loro mediante incorporazione della seconda nella prima, senza aumento di capitale in quanto l'incorporata deteneva l'intero capitale sociale della incorporata.

Nessun trattamento per particolari soci e nessun vantaggio per gli amministratori.

Notaio Alberto Valeriani.

S-1375 (A pagamento).

O.A.I. - S. a r.l. Otto Agosto Immobiliare

Estratto di atto di scissione (ex art. 2504, 2504-novies del Codice civile) stipulato con rogito notaio Alberto Valeriani il 27 luglio 1999, repertorio n. 10774/5783, iscritto nel registro imprese di Bologna il 31 dicembre 1999.

1. Società scissa: Società a responsabilità limitata Otto Agosto Immobiliare O.A.I., sede di Bologna, via Farni n. 35, capitale L. 51.216.000, registro imprese di Bologna n. 7382, codice fiscale n. 001092130374;

Società di nuova costituzione beneficiaria dell'intero patrimonio della società scissa:

Otto Agosto S.r.l., sede di Bologna, via Farni n. 35, capitale L. 51.216.000, registro imprese di Bologna n. 66973, codice fiscale n. 02032611200;

Agricola Navile S.r.l., sede di Bologna, via Farini n. 35, capitale L. 51.216.000, registro imprese di Bologna n. 66973, codice fiscale n. 02032601201;

2. Rapporto di cambio: 1 quota da L. 1.000 della società scissa corrisponde a 2 quote da L. 1.000 delle beneficiarie.

3. Le quote delle due società beneficiarie sono state assegnate ai soci sulla base delle risultanze delle annotazioni sul libro soci in proporzione al rapporto di cambio.

4. Le quote partecipano agli utili dal 31 dicembre 1999.

5. Nessun trattamento particolare per i soci e nessun vantaggio per gli amministratori.

6. Gli elementi patrimoniali trasferiti alle società beneficiarie risultano dal progetto di scissione e dagli allegati «D» ed «E» all'atto di scissione.

Notaio Alberto Valeriani.

S-1376 (A pagamento).

DANIELI ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

M.M.T. - S.p.a.

Montaggi Manutenzioni Tecnologie

Sede in Pradamano (UD), via Dante n. 34

Capitale sociale L. 4.107.000.000 interamente versato

Estratto delibere di fusione

Le sopraindicate società con verbali del notaio dott. Enrico Piccini di Udine in data 25 ottobre 1999 rep. n. 65756/17321 Danieli Engineering S.p.a. e 65757/17322 M.M.T. Montaggi Manutenzioni Tecnologie S.p.a., hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società M.M.T. Montaggi Manutenzioni Tecnologie S.p.a. nella Danieli Engineering S.p.a., approvando i relativi progetti di fusione.

Dalla fusione non derivano ex art. 2501-bis n. 2 del Codice civile modifiche all'atto costitutivo ed allo statuto della incorporanda, ove si eccettuino la previsione del montaggio di impianti nell'oggetto sociale per adeguare lo stesso all'attività svolta dalla incorporanda.

Tutte le azioni della incorporanda saranno annullate poiché le stesse sono interamente possedute dalla incorporante.

Le operazioni contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante dall'1° luglio 1999 fermo ovviamente restando il disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile, comma 2.

Non viene riservato trattamento particolare o privilegiato ai soci.

Non vengono attribuiti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Si omettono le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis del Codice civile, comma 1, numeri 3, 4 e 5 in quanto la società incorporante possiede la totalità delle azioni, che saranno annullate, della società incorporanda M.M.T. Montaggi Manutenzioni Tecnologie S.p.a.

Le deliberazioni di cui sopra sono state omologate in data 3 dicembre 1999, decreto n. 2144/1999 per Danieli Engineering S.p.a. e decreto n. 2145/1999 per M.M.T. Montaggi Manutenzioni Tecnologie S.p.a. e sono state depositate al registro delle imprese di Udine in data 15 dicembre 1999 ed iscritte in data 20 dicembre 1999 al n. 4386 per Danieli Engineering S.p.a. e n. 10936 M.M.T. Montaggi Manutenzioni Tecnologie S.p.a.

Buttrio, 26 gennaio 2000

Danieli Engineering S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi

M.M.T. Montaggi Manutenzioni Tecnologie S.p.a.

L'amministratore unico: Armando Conzatti

S-1759 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GORIZIA

Atto di citazione

Dichiarazione di proprietà per intervenuta usucapione degli 8/48 p.i. della P.T. 700 di Monfalcone, c.t. l., p.c. 893 casa, p.c. 894 fornace, p.c. 607/2 pascolo, p.c. 607/3 prato e p.c. 607/4 prato, al catasto F.M. 11, ancora intavolate per 4/48 p.i. ciascuna a Forrelli Antonio ved. Clemente e Furlan Carolina ved. Clemente, in favore del Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone. Il consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone, in persona del suo presidente pro tempore geom. Giovanni German, cita:

1) Eredi di Furlan Carolina: a) Clemente Carolina, da Ronchi dei Legionari, c/o Casa di Riposo, via D'Annunzio n. 14; b) eredi di Clemente Lucia, tutti con residenza, dimora e domicilio sconosciuti; c) eredi di Clemente Ruggero, tutti con residenza, dimora e domicilio sconosciuti; d) Clemente Maria, da San Pier d'Isonzo, via C. Battisti n. 50;

2) Eredi di Portel Giovanna Antonia: a) eredi di Clemente Emilio, tutti con residenza, dimora e domicilio sconosciuti; b) eredi di Clemente Elma Magdalena, tutti con residenza, dimora e domicilio sconosciuti; c) eredi di Clemente Ugo, tutti con residenza, dimora e domicilio sconosciuti; d) eredi di Clemente Maria, tutti con residenza, dimora e domicilio sconosciuti; e) eredi di Clemente Edoardo, da San Pier D'Isonzo, via Battisti n. 31, avanti il Giudice unico presso il Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare la su citata proprietà per intervenuta usucapione. Udenza del 26 luglio 2000, alle ore 9.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-1584 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO

Lappa Palmira, rappresentata e difesa dall'avv. Carlo Mancini, premesso che l'attrice possiede l'immobile sito in comune di Montegallo, frazione Castro, distinto in catasto di detto comune alla partita 7183, foglio 19, p.la 635 con diritto alla scala del foglio 19, da oltre venti anni in modo pacifico, pubblico e continuato, disponendone uti domina; che non è mai stata molestata nel possesso; che dei proprietari risultanti al catasto Lappa Ugo o Luca, Lappa Giocondo e Lappa Giovanni risultano cancellati dall'anagrafe per emigrazione all'estero; che il Presidente dei Tribunale, su istanza dell'attrice, con decreto del 17 dicembre 1999 autorizzava la notificazione a mezzo di pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.; ciò premesso, conviene Fani Maria, Lappa Agnese, Lappa Eliana, Lappa Giocondo, Lappa Ugo o Luca, Lappa Giovanni, nonché ogni altro avente diritto, a comparire avanti al Tribunale di Ascoli Piceno all'udienza del 16 maggio 2000, per sentirsi dichiarare proprietaria a titolo originale per maturata usucapione del fabbricato rurale sito in comune di Montegallo, frazione Castro, distinto in catasto di detto comune alla partita 7183, foglio 19, p.la 635 con diritto alla scala del foglio 19.

Con vittoria delle spese di lite in caso di ingiusta opposizione. Chiede ammettersi prova per testi sul circostato del possesso tuttora goduto. Indica a testi Alteri Giuseppe e Alteri Dino.

Il richiedente : avv. Carlo Mancini.

C-1603 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 3 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 2 assegni bancari: n. 587301867-09 di L. 2.000.000 emesso dal sig. Piero Schiaffi all'ordine di G. Castaldi, in girata all'ordine di Invest Banca S.p.a.; n. 0304726301-09 di L. 1.200.000 emesso f.to illeggibile all'ordine di Piero Schiaffi, in girata all'ordine di Invest Banca S.p.a.

Opposizione entro quindici giorni.

Roma, 26 gennaio 2000

Avv. Sergio Capograssi.

S-1190 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto del 26 agosto 1998, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 1203180477-05 di L. 3.768.323 del 16 luglio 1998 e n. 1203180478-06 di L. 8.089.020 del 17 luglio 1998, emessi dalla Banca San Paolo di Torino filiale di Valbrembo, a favore dell'ufficio postale di Valbrembo, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni da questa pubblicazione.

Il direttore di filiale: dott. Antonio De Fazio.

C-1590 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale Civile di Cagliari, con decreto emesso in data 10 novembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario ipotecario dell'importo di L. 3.290.000 emesso in data 10 gennaio 1996 con scadenza 3 dicembre 1998, a firma Roberto Fancello ed all'ordine della Gabetti Mutui Casa S.p.a., dichiarandolo inefficace ed ordinando al conservatore dei registri immobiliari di cancellare il vincolo ipotecario qualora entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e dalla notifica al beneficiario non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Vincenzo Del Vicario

C-1644 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 14 gennaio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Ag. n. 13, Padova: n. A.0.004.257.279.00 di L. 1.696.000 intestato a Masnada S.r.l.; n. A.0.004.257.280.01 di L. 4.920.000 intestato a Elena Schirò; autorizzandone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del sopraindicato decreto, se non sia fatta nel frattempo, opposizione.

Padova, 19 gennaio 2000

Avv. Federico Ferrero - proc. di Savio Romeo.

C-1645 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 5913 del 10 novembre 1999, a richiesta della signora Leopardi Roberta, nata a Sora (FR) il 6 ottobre 1969 e residente in Colleferro (Roma), alla via. Enrico Ferri n. 4, rappresentata e difesa dall'avv. Vincenzo Diurni ed elettivamente domiciliata presso il di Lui studio in Anagni (FR), via Bagno n. 2, il Tribunale di Frosinone, pronunciava, ai sensi dell'art. 69 legge 21 dicembre 1933 n. 1736, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0421289688-01, tratto sulla Banca di Roma, agenzia di Frosinone 7, via Monteverdi, c/c 433-38, intestato a Paolo Malatesta, per L. 1.500.000 (unmilionecinequecentomila), autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Frosinone, 23 novembre 1999

Avv. Vincenzo Diurni.

C-1628 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto del 6 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali a debito di Massaccesi Anna e Tartaglioni Armando, a valere su ipoteca n. 16699/2437, iscritta in data 19 ottobre 1991 presso la Conservatoria dei RR.II. di Ancona:

- 1) cambiale ipotecaria di L. 924.000, scaduta il 18 gennaio 1993, emessa a favore della Ifip Immobiliare S.p.a., giro Sofinpa S.p.a., protestata il 22 gennaio 1993;
- 2) cambiale ipotecaria di L. 924.000, scaduta il 18 luglio 1993, emessa a favore della Ifip Immobiliare S.p.a., giro Sofinpa S.p.a., protestata il 20 luglio 1993;
- 3) cambiale ipotecaria di L. 924.000, scaduta il 18 settembre 1993, emessa a favore della Ifip Immobiliare S.p.a., giro Sofinpa S.p.a., protestata il 22 settembre 1993;
- 4) cambiale ipotecaria di L. 924.000, scaduta il 18 ottobre 1993, emessa a favore della Ifip Immobiliare S.p.a., giro Sofinpa S.p.a., protestata il 20 ottobre 1993;
- 5) cambiale ipotecaria di L. 924.000, scaduta il 18 novembre 1993, emessa a favore della Ifip Immobiliare S.p.a., giro Sofinpa S.p.a., protestata il 22 novembre 1993.

Opposizione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione.

p. Rolo Banca 1473 S.p.a.:
avv. Francesco D'Alessio

C-1646 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice del Tribunale ordinario di Milano su ricorso di Varini Giuseppe e Croci Francesca ha pronunciato, con decreto n. 7839/99 del 31 dicembre 1999 ai sensi di legge, l'ammortamento di n. 2 depositi a risparmio (libretti al portatore) aventi i seguenti numeri:

numero di rapporto 462/45430 con saldo contabile apparente di L. 6828.670;

numero di rapporto 462/48027 con saldo contabile apparente di L. 17.369.452;

entrambi emessi dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Turbigo e con intestatari presunti Varini Giuseppe e Croci Francesca;

n. 9 certificati di deposito aventi i seguenti numeri:
 numero di rapporto 462/1532072 con saldo contabile apparente di L. 30.000.000;
 numero di rapporto 462/1539305 con saldo contabile apparente di L. 25.000.000;
 numero di rapporto 462/1670099 con saldo contabile apparente di L. 22.000.000;
 numero di rapporto 462/1680446 con saldo contabile apparente di L. 30.000.000;
 numero di rapporto 462/1680791 con saldo contabile apparente di L. 30.000.000;
 numero di rapporto 462/1687431 con saldo contabile apparente di L. 30.000.000;
 numero di rapporto 462/1694650 con saldo contabile apparente di L. 30.000.000;
 numero di rapporto 462/1712264 con saldo contabile apparente di L. 25.000.000;
 numero di rapporto 462/1728849 con saldo contabile apparente di L. 20.000.000;

n. 1 certificato deposito centobanca al portatore avente il seguente numero di rapporto: 1682452 con saldo contabile apparente di L. 28.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Turbigo e con intestatari presunti Varini Giuseppe e Croci Francesca.

n. 1 certificato di deposito avente il seguente numero di rapporto: 1090509/35 con saldo contabile presunto apparente di L. 20.000.000 emesso dalla Banca di Legnano, agenzia di Turbigo e con intestatari presunti Varini Giuseppe e Croci Francesca; autorizzando il rilascio dei duplicati dopo giorni 90 dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Giuseppe Varini - Francesca Croci.

S-1194 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Palermo in data 23 ottobre 1999 ha dichiarato l'inefficienza del libretto a risparmio al portatore n. 21991211491732 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia B di Palermo, contrassegnato Maniscalco Crocifissa recante un saldo di L. 5.690.796, disponendo la rimessione dopo 90 giorni dalla pubblicazione nella G.U.R.I. salvo opposizioni.

Gioacchino Badagliacca.

S-1250 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 10 gennaio 2000 il presidente del Tribunale di Trani ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2631/01 emesso al nome di D' Ambrosio Nicola, nato in Andria il 17 ottobre 1919 e di D' Ambrosio Emanuela, nata in Andria il 16 settembre 1909, ivi domiciliati in via Bologna n. 20, dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Andria, con un saldo di L. 11.038.164.

Chiunque vi abbia interesse, può fare opposizione entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto di decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Andria, 15 gennaio 2000

Avv. Sabino Sini.

C-1630 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma dichiara l'inefficienza del certificato di deposito n. 790905 emesso in data 3 ottobre 1997 dalla banca Popolare di Milano, agenzia 3 di Roma; autorizza il rilascio del duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Andrea Piovesan.

S-1184 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 14 ottobre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 009534202, ammesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 8, denominato Alessi Camilla, con un saldo apparente di L. 2.874.836.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Silvana Cerioli.

M-283 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con il decreto di ammortamento emesso il 20 novembre 1999 dal presidente del Tribunale di Lecco è stata pronunciata l'inefficienza del certificato di deposito al portatore n. AB0400101803.5 emesso da questa dipendenza, ed autorizzato il rilascio di duplicato dello stesso dopo trascorso il termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale*, qualora entro detto termine non venga presentata opposizione giudiziale ai sensi e nelle forme stabilite dalla legge 30 luglio 1951 n. 948.

Caterina Muscetti.

C-1599 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto del 3 gennaio 2000, ha dichiarato l'inefficienza del certificato azionario n. 193 per 24 azioni del valore di L. 100.000 cadauna, intestato ai signori Franco e Celestino Gasparato, emesso dalla «Società Immobiliare Duna Azzurra S.p.a.», iscritta al registro delle imprese di Treviso. Autorizzando il rilascio del duplicato alla scadenza del termine di giorni 90.

Franco Gasparato.

S-1253 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale civico di Ferrara, in data 31 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 968 della Banca Popolare di Ferrara e Rovigo Soc. Coop. a r.l. di n. 300 azioni, intestato a Benini Renzo, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione al detentore.

Ferrara, 18 gennaio 2000

Renzo Benini.

C-1643 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Abbandono di cognome

Il Ministero della giustizia, con decreto del 15 luglio 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Venturini Giacomini Antonio, nato a Padova il 27 maggio 1952 e residente a Padova in via P. Calliari n. 2, venga autorizzato ad abbandonare il cognome «Venturini».

Chiunque crede di avere interesse, potrà opporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Il richiedente: Antonio Venturini Giacomini.

C-1591 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 30 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Gallo Ferdinando e Imarisio Paola Maria Rita, hanno chiesto per il figlio minore Gallo Piotr, nato a Szczecinek (Pol) il 16 settembre 1994, residente in Asti, località Vallarone n. 159, di cambiare il nome attuale «Piotr» in quello di «Pierluca» in modo da risultare «Gallo Pierluca».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30).

Asti, 20 dicembre 1999

Ferdinando Gallo - Paola Imarisio.

T-79 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto 6 ottobre 1999, ha autorizzato l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della domanda con cui Mazzù Maria Cristina, nata a Messina il 10 luglio 1980 ed ivi residente in via Panoramica dello Stretto, ha chiesto il cambiamento del proprio nome da «Maria, Cristina» a «Maria Cristina», con soppressione cioè della virgola.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di 30 giorni dalla data dell'inserzione.

Maria Cristina Mazzù.

C-1580 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto 32/99 R.V.G. del 14 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui i coniugi Finocchiaro Natale Antonio, nato a Calatabiano (CT) il 13 marzo 1966 e Scuderi Filippa, nata a Francavilla di Sicilia il 15 dicembre 1969, entrambi residenti in Calatabiano, via Castorina n. 7, quali genitori del minore Finocchiaro Orazio Emanuele, nato a Taormina il 25 giugno 1993, hanno chiesto il cambiamento del nome del proprio figlio in «Graziano Orazio Emanuele».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Natale Antonio Finocchiaro - Filippa Scuderi.

C-1589 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato, in data 3 gennaio 2000, Pizzuti Alfredo e Pitton Maela, residenti a Pradamano (UD) in via Bariglarina n. 30, a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome della figlia minore Pizzuti Alice, nata a Trieste l'8 settembre 1995 in quello di «Elise».

Opposizioni ai sensi di legge.

Alfredo Pizzuti - Maela Pitton.

C-1592 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 16 dicembre 1999, il procuratore generale di Reggio Calabria, ha autorizzato ai coniugi Costarella Angelo Antonio e Pizzi Anna Laura, residenti a Reggio Calabria in via Reggio Campi, fondo Versace, I trav. n. 77/A, il cambio di nome del proprio figlio minore da Giovanni Pio in «Alessandro Pio», nato il 26 gennaio 1998 a Cinquefrondi (RC).

Opposizione nei termini di legge.

Angelo Antonio Costarella - Laura Anna Pizzi.

C-1618 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 2 dicembre 1999, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale signori Altieri Raffaele Ettore Antonio e Antonacci Elena Gioacchina Anna Rita genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Altieri Anna Giulia, nata il 27 maggio 1994 e residente in San Severo, hanno chiesto il cambio del nome da Borislava in quello di Anna Giulia.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Raffaele Ettore Antonio Altieri

Elena Gioacchina Anna Rita Antonacci.

C-1620 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 28 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bulla Vincenzo, nato a Milano il 13 gennaio 1963, e Sangricoli Maria, nata a Adrano il 24 gennaio 1963, hanno chiesto il cambiamento del nome da Rafal Pawel a Raffaele.

Nei confronti del figlio minore Bulla Rafal Pawel, nato a Tarnowski Gory (Polonia) il 2 agosto 1991 e da Mariusz Jerzy a Antonio Mario nei confronti del figlio minore Bulla Mariusz Jerzy, nato a Zabrze (Polonia) il 15 dicembre 1993 e residenti in Adrano C/da Fogliuta, si da chiamarsi in avvenire rispettivamente Raffaele e Antonio Mario.

Chiunque interessato può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Vincenzo Bulli - Maria Sangricoli.

C-1626 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del Tribunale di Livorno in data 23-29 novembre 1999 è stata dichiarata la morte presunta, alla data del 15 agosto 1988, di Proietti Camillo, nato ad Amelia (TR) il 26 luglio 1918 e residente in Rosignano Marittimo, vicolo dei Berti n. 11.

Avv. Giovanni d'Abramo.

C-1598 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

COOP. DI CONSUMO DIPENDENTI ENTI LOCALI

(in liquidazione coatta amministrativa)
Udine, viale Duodo

Deposito del bilancio finale della liquidazione del conto della gestione e del piano di riparto (Delibera giunta regionale del 23 dicembre 1993 n. 7088).

Presso l'ufficio del registro delle imprese competente per il Tribunale di Udine, in data 29 dicembre 1999, sono stati depositati, ai sensi ed agli effetti dell'art. 212 del regio decreto n. 267/1942, il bilancio finale della liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto relativi alla procedura di liquidazione coatta amministrativa della società Coop. di Consumo Dipendenti Enti Locali soc. coop. a r.l., con sede in viale Duodo, 33100 Udine, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Udine al n. 9175, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00990510307.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, possono proporre le loro contestazioni mediante ricorso al Tribunale di Udine.

Il commissario liquidatore:
dott. Gianattilio Leita

S-1252 (A pagamento).

LINEA VERDE - S.C. a r.l.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Gorizia, corso Italia n. 174
Registro imprese n. 5103 Tribunale di Gorizia
Registro ditte n. 55525 C.C.I.A.A. di Gorizia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00484410311

Si comunica che in data 28 dicembre 1999 è stato depositato il bilancio finale presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Gorizia.

Il commissario liquidatore:
dott. Sabrina di Brazzà

C-1610 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI RAVENNA

Estretto avviso di asta pubblica

In pubblicazione all'albo pretorio dal 21 gennaio 2000 al 6 marzo 2000.

In attuazione della deliberazione di Codice civile n. 227/51454 del 9 dicembre 1999 dispone la costituzione per asta pubblica, con valutazione di elementi di natura qualitativa, di un diritto di superficie sul complesso immobiliare dell'ex piscina comunale in località Fornace Zarattini.

L'area è così identificata al N.C.T. del comune di Ravenna, sezione Ravenna: Foglio 67, numero 188, superficie mq. 835, Foglio 67, numero 242, superficie mq. 3.790; Foglio 67 n. 244, superficie mq. 1.600 per un totale di mq. 6.225.

L'asta pubblica si terrà il giorno 7 marzo 2000 alle ore 9 presso la residenza municipale, piazza del Popolo n. 1, Ravenna.

L'asta verrà aperta sul valore di base di L. 402.000.000 pari a € 207.615,67 cui va aggiunta l'I.V.A. al 20%.

L'asta pubblica si terrà a mezzo di offerta segreta solo ed esclusivamente in aumento percentuale da confrontarsi col prezzo base d'asta.

L'offerta deve pervenire a: comune di Ravenna, servizio tecnico amministrativo e contratti piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 marzo 2000.

Tutti i concorrenti per essere ammessi alla asta dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta pari al 10% del prezzo base d'asta, precisamente L. 40.200.000.

Questa può essere eseguita in uno dei seguenti modi:

deposito in contanti presso la tesoreria comunale;

fidejussione bancaria;

polizza fidejussoria rilasciata da impresa assicuratrice debitamente autorizzata al ramo cauzioni.

Il bando, in versione integrale, è visionabile sul sito Internet del comune di Ravenna all'indirizzo: www.comune.ra.it/appalti.

Si ritiene opportuno avvertire che qualsiasi irregolarità sostanziale o formale della documentazione invalida l'offerta, rendendola nulla. Presso il servizio patrimonio, via B. Alighieri n. 14/a, Ravenna, tel. 0544.482832, si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'avviso d'asta pubblica.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Anna Ferri, tel. 0544.482820.

Il dirigente del servizio patrimonio: ing. Anna Ferri.

C-1621 (A pagamento).

ISTITUTO DOMENICO TRINCHERI

Albenga

Avviso d'asta

Il notaio dott. Roberto Ricci avvisa che:

in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Domenico Trincheri (Istituto di Pubblica Assistenza e Beneficenza - I.P.A.B.) n. 59 e n. 60 in data 29 luglio 1999, nonché in data 30 novembre 1999 n. 102 esecutive ai sensi di legge, questo ente ha stabilito di procedere alla vendita di un immobile di sua proprietà, infra-descritto;

il Consiglio di amministrazione dell'ente in forza delle suddette delibere ha stabilito di indire un'asta pubblica da esperirsi nei modi di cui agli artt. 73, lettera a) e 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per la vendita dell'immobile infradescritto al prezzo base d'asta indicato.

Pertanto il giorno otto del mese di marzo dell'anno duemila alle ore sedici presso la sede dell'Istituto Domenico Trinchieri in Albenga, via Sanzio, si procederà alla vendita in unico lotto ai pubblici incanti della piena proprietà del seguente immobile, condotto in locazione da terzi, sito in comune di Albenga, fraz. Campocchia, Regione Posilico, e precisamente: zona di terreno di circa mq. 8370 censita nel N.C.T., al foglio 7, Mappale 560 (ex 265/b), ha. 0.83.70.

Prezzo base d'asta L. 669.600.000.

L'asta si svolgerà con il sistema della candela vergine ai sensi degli artt. 73, lett. a) e 74 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori all'uno per cento del prezzo base d'asta. La partecipazione all'incanto comporta l'accettazione delle seguenti condizioni:

l'immobile sarà trasferito al maggior offerente a corpo, nello stato di conservazione e manutenzione in cui si troverà al momento dell'incanto, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, così come pervenuto e posseduto sino ad oggi dall'ente alienante;

l'immobile attualmente è condotto in locazione da terzi;

potranno partecipare all'asta solo coloro che avranno depositato entro le ore dodici del giorno tre, previo appuntamento telefonico, a mani del notaio Roberto Ricci di Albenga, che rilascerà regolare ricevuta, la somma corrispondente al dieci per cento (10%) del prezzo base d'asta a titolo di cauzione e la somma di lire unmilione in conto spese di trasferimento e di bando.

Il deposito della cauzione e delle spese dovrà avvenire a mezzo di distinti assegni circolari non trasferibili, non essendo ammesse altre forme di pagamento, intestati a: «Istituto Domenico Trinchieri - Albenga;

ciascun partecipante all'incanto, unitamente alla cauzione ed al deposito delle spese, dovrà depositare dichiarazione del seguente tenore, oltre ad altra eventuale documentazione richiesta dall'articolo 81, regio decreto legge 23 maggio 1924, n. 827:

«Il sottoscritto nato a il (eventuale: in rappresentanza, munito degli occorrenti poteri come da procura/delibera di Consiglio/Certificato del registro delle imprese, qui unita in originale/copia autenticata, della società/signor), con domicilio fiscale in, codice fiscale n. documento di identità rilasciato da il numero, dichiara di voler partecipare all'incanto per la vendita dell'immobile di proprietà dell'Istituto D. Trinchieri - Albenga il cui prezzo base è di lire 669.600.000 (seicentosestantanove milioni/sei centomila). In conseguenza presta cauzione di lire 66.960.000 a mezzo di assegno circolare emesso da in data n. Deposita altresì, per anticipazione spese acquisto e bando, altro assegno circolare della stessa Banca in pari data numero di lire unmilione (1.000.000). Dichiara di aver preso conoscenza del bando di vendita e della perizia di stima - redatta dal geom. G. Vitali di Albenga - depositati presso il notaio Roberto Ricci di Albenga, che accetta integralmente. Firma.»;

le procure di cui sopra dovranno essere consegnate al momento del versamento della cauzione ed il trasferimento dell'immobile avverrà esclusivamente in capo al mandante;

avvenuto l'incanto non saranno ammesse offerte a' sensi art. 584, Codice di procedura civile ed art. 84 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

l'aggiudicazione avverrà anche in caso di unica offerta;

ai partecipanti all'incanto che non divengano aggiudicatari, previo appuntamento, verranno restituite dal notaio R. Ricci la cauzione ed il deposito delle spese, senza interessi, trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta. Abilitati a ricevere la restituzione della cauzione e del deposito spese, di cui verrà data al notaio R. Ricci debita ricevuta, saranno le stesse persone fisiche che hanno proceduto al deposito;

l'aggiudicatario dovrà depositare nelle mani del notaio R. Ricci di Albenga - cui è affidata la direzione delle operazioni - a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato all'Istituto Domenico Trinchieri - Albenga (non è ammesso altro mezzo di pagamento) al momento dell'atto di trasferimento, che dovrà essere stipulato entro un mese dalla data di aggiudicazione, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione già versata;

se l'eventuale integrazione a quanto già depositato per spese, competenze ed imposte non verrà depositata nel termine e con le modalità di cui innanzi, l'aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione e perderà la cauzione prestata;

avvenuto il versamento del prezzo nei termini e con le modalità ut supra, l'aggiudicazione sarà definitiva e si procederà alla stipula del contratto di trasferimento, sopportando l'aggiudicatario gli oneri relativi all'immobile acquistato dal momento del trasferimento della proprietà in avanti;

per informazioni e chiarimenti rivolgersi, anche telefonicamente, alla segreteria dell'Istituto Domenico Trinchieri, via Sanzio, Albenga, tel. 018250841 tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 ed al notaio R. Ricci con studio in Albenga, viale Martiri della Libertà n. 68/8/3, tel. 018251213 nei giorni feriali dalle ore 15 alle 16,30.

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sui giornali: La Stampa, Il Secolo XIX, L'Opinione; sul bollettino ufficiale della Regione Liguria ed affisso all'albo pretorio del comune di Albenga e a quello dell'Istituto D. Trinchieri in Albenga.

Albenga, 12 gennaio 2000

Il richiedente: notaio Roberto Ricci.

C-1631 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA FARMACISTI

Avviso di aggiudicazione

Ente appaltante: Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti, viale Pasteur n. 49, 00144 Roma, tel. 06/5471398.

Licitazione privata ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dell'Empaf sit in Roma e Ostia Lido.

Data aggiudicazione appalto: 24 novembre 1999.

Criterio aggiudicazione: art. 21 legge 109/1994, con il criterio del prezzo più basso.

Numero offerte ricevute: dodici.

Aggiudicatario: A.T.I. Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., Gasoltermica Laurentina S.p.a.

Contratto: periodo gennaio 2000-gennaio 2003.

Publicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale n. 184 del 7 agosto 1999, parte II, commerciale.

Data invio e ricezione presente avviso: 26 gennaio 2000.

Il direttore generale: avv. Marco Lazzaro.

S-1188 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Avviso di gara

L'Enea, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39/6/36271, telegrafo Enea-Roma, telex 610183, fax +39/6/36272777), indice una gara ad appalto concorso a norma dell'art. 46 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Enea, per la fornitura del servizio di «Progettazione e realizzazione della rete di informazione nell'ambito del Progetto Stare finanziato dal Dipartimento del Turismo del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato». Valore presunto dell'appalto: L. 296 milioni I.V.A. esclusa (€ 152.871,24). Oggetto dell'appalto: progettazione, realizzazione, messa in esercizio e gestione per due anni di

un sistema informativo in grado di veicolare e distribuire in modo capillare sul territorio nazionale l'informazione turistica per portatori di handicap.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del progetto offerta ritenuta più idoneo in base ai seguenti parametri: valutazione economica; valutazione tecnica ed estetica; valutazione tempi di esecuzione. Tali parametri saranno meglio specificati nella lettera di invito. Per chiarimenti tecnici i soggetti interessati possono consultare il sito Internet «andiciaccia.enea.it» o rivolgersi al dott. Claudio Paretti tel. 06/30484750, fax 06/30483917, o alla signora Catia Masella, tel. 06/30483951 (lunedì-venerdì: ore 9-16).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12, del giorno 28 febbraio 2000, all'Ente Unità INN AMM CR Casaccia, via Anguillarese n. 301, 00060 S. Maria di Galeria, Roma, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata, ovvero corriere espresso. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura del servizio di progettazione e realizzazione della rete di informazione nell'ambito del progetto Stare».

Soggetti ammessi: Imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto; società cooperative iscritte al registro prefettizio delle cooperative ed ammesse alla partecipazione ai pubblici appalti; alla domanda, redatta su carta legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Dichiarazione, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

a) di essere attualmente in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali;

b) se impresa: 1) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., registro delle imprese. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa, che dovrà essere pertinente con il servizio oggetto dell'appalto; 2) di non trovarsi in stato di amministrazione controllata, fallimento, liquidazione o concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tale ipotesi; 3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento soggetti nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento o controllo ex art. 2359 del Codice civile;

c) che non è intervenuto alcun provvedimento di cui alla legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

d) descrizione/presentazione sintetica del soggetto interessato alla partecipazione alla gara con indicazione degli organi tecnici (curricula); e) elenco dei servizi analoghi forniti con il rispettivo importo, dati e destinatario, periodo interessato 1997/1999;

f) di esprimere il proprio consenso, ai sensi della legge 675/1996, al trattamento dei dati personali forniti all'Enea, ai soli fini della partecipazione alla presente gara. Alla dichiarazione di cui al punto 1), pena l'esclusione, dovrà essere allegata la fotocopia, sottoscritta con firma non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore della stessa. In caso di consorzio o costituenda A.T.I. tale dichiarazione deve essere prodotta dal consorzio, da ogni impresa, consorziata e da ogni impresa associata. L'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare alla gara né in altre associazioni o consorzi né singolarmente.

Enea

Il responsabile Unità Coordinamento Procedure di gara:
avv. Loredana Titomanlio

S-1196 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori
Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Oggetto: DG 54/1999. Lavori per la realizzazione di n. 145 postazioni di rilevamento automatico del traffico veicolare sulla rete primaria e secondaria.

Importo a base d'appalto: L. 9.014.755.000 (€ 4.655.732,41) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita il giorno: 21 ottobre 1999.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Elettricità Renai S.r.l. - Project Automation S.p.a.; 2) A.T.I. I.C.O.T. S.p.a.-C.I.T.E. S.p.a.; 3) A.T.I. IRT S.p.a. - Gemmo Impianti S.p.a. (part.); 4) A.T.I. Siemens Ag-Siemens S.p.a.; 5) Alcatel Italia S.p.a.; 6) Alpitel S.p.a. (part.); 7) Ciet S.p.a. (part.); 8) Elag S.p.a.; 9) Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.; 10) I.C.I. Impresa Costruzione Impianti S.p.a. (part.); 11) I.T.E. Soc. Coop. r.l.; 12) I.T.E.A. S.p.a. (part.); 13) Inet S.p.a. (part.); 14) Intelna S.r.l. (part.); 15) Italtel Sistemi S.p.a. (part.); 16) Mazzoni Pietro S.p.a.; 17) Peek Trading Ltd; 18) S.I.C.I.E.T. S.p.a. (part.); 19) S.I.T.E. S.p.a. (part.); 20) Sietle S.p.a. (part.); 21) Sirti S.p.a. (part.); 22) Siset S.r.l. (part.); 23) T & T S.p.a. (part.); 24) T.E.L.I. S.p.a. (part.); 25) Telegy Systems S.p.a.; 26) Tozzi Sud S.p.a.; 27) Valtellina S.p.a.; 28) Wang Global S.p.a.

Aggiudicatario T.E.L.I. S.p.a., con sede in Roma (Roma), via Carlo Mirabello n. 7, con il ribasso del 17,481%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'articolo 21, comma 1° e l-bis, della legge 109/1994 modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Roma, 26 gennaio 2000.

Il dirigente capo ufficio contratti:
Dott.ssa Maria Scurti

S-1199 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori
Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Oggetto: PG 16/1999. Lavori di costruzione di una variante tra i km. 0+000 e 1+100 per l'eliminazione della pericolosa strettoia all'interno dell'abitato di Serrone, S.S. n. 319.

Importo a base d'appalto: L. 12.036.637.809 (€ 6.216.404,64) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperita i giorni: 29 luglio 1999 e 24 novembre 1999.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Giudici e Casali - Compagnia Italiana Strade; 2) A.T.I. Ilbau - Polidori Strade (part.); 3) A.T.I. Inc General Contractor-Lungarini (part.); 4) A.T.I. Lauro-Baldelli (part.); 5) A.T.I. Mambriini-Inteco (part.); 6) A.T.I. Mondelli - Gleismacialiana-Consolda - GFC (part.); 7) A.T.I. N.V. Besix-Donati-Dema-Tirrena lavori; 8) A.T.I. Provera e Carrassi-Saiseb (part.); 9) A.T.I. Società Costruzioni Appalti - Colombo Centro Costruzioni (part.); 10) A.T.I. Todini - Ediltevere (part.); 11) A. & L. Della Morte S.p.a. (part.); 12) Adanti S.p.a.; 13) Asfalti Sintex S.p.a.; 14) Betti S.p.a. (part.); 15) Bonatti S.p.a.; 16) C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l.; 17) CIR Costruzioni S.r.l. (part.); 18) Co.E.Str. S.p.a. (part.); 19) Cogeis S.p.a. (part.); 20) Collini Impresa Costruzioni S.p.a.; 21) Consorzio Cooperative Costruzioni; 22) Consorzio Umbro per la Ricostruzione (part.); 23) Coopsette S.c. a.r.l.; 24) Cossi Costruzioni S.p.a. (part.); 25) Costruzioni Internazionali Sincies; 26) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 27) F.lli Poscio S.p.a. (part.); 28) Fioroni Ingegneria S.p.a.; 29) Ghella S.p.a. (part.); 30) Gico Costruzioni S.p.a.; 31) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 32) Gruppo Cosiac S.p.a.; 33) Impresa Grassetto S.p.a.; 34) Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.a.; 35) Ingg. Carriero & Baldi S.p.a.; 36) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 37) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. (part.); 38) Lombardini S.p.a. (part.); 39) Maltaura S.p.a.; 40) Mattioda Pierino & Figli S.p.a. (part.); 41) Mazzi Impresa Generale Costruzioni S.p.a.; 42) Pacchiosi Drill S.p.a.; 43) Perforex S.a.; 44) Raiola Ing. Angelo S.p.a. (part.); 45) Romagnoli S.p.a.; 46) S.A.F.A.B. S.p.a. (part.); 47) S.E.Co.L. S.p.a.; 48) Seco/Dgc; 49) Società Internazionale Gallerie S.r.l. (part.); 50) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. (part.); 51) Toto S.p.a. (part.); 52) Unieco S.c.r.l.; 53) Vianini Lavori S.p.a.; Vidoni S.p.a.; 55) Vienn Costruzioni (part.).

Aggiudicataria: A. & I. Della Morte S.p.a., con sede in Napoli, Riviera Di Chiaia n. 72, con il prezzo offerto di L. 8.675.151.826 (€ 4.480.342,01).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperimenta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 415/1998 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4 della direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, 26 gennaio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scuri

S-1200 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Centrale Lavori
Ufficio Contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: PG 14/1999. Lavori di costruzione di una variante tra il km 12+594 e il km 16+400 per l'eliminazione delle pericolose strettoie di Leggiana e Casenove, S.S. n. 77.

Importo a base d'appalto: L. 28.944.471.163 (€ 14.948.571,82) per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperimenta i giorni: 23 luglio 1999 e 29 novembre 1999.

Invitati e partecipanti: 1) A.T.I. Betti - Cogeis (part.); 2) A.T.I. Co.E.Str. - Notari (part.); 3) A.T.I. Giudici e Casali - Compagnia Italiana Strade; 4) A.T.I. Ilbau - *Polidori Strade; 5) A.T.I. Inc General Contractor - Lungarini (part.); 6) A.T.I. Lauro - Baldelli (part.); 7) A.T.I. Mazzi - Grandi Lavori Fincosit (part.); 8) A.T.I. N.V. Besix - Donati - *Dema - *Tirrena Lavori; 9) A.T.I. Provera e Carrassi - Saiseb (part.); 10) A.T.I. Società Costruzioni Appalti - Inteco - *Colombo (part.); 11) A.T.I. Todini - Ediltevere (part.); 12) A.T.I. Tor di Valle - Mambrini (part.); 13) A. & I. Della Morte S.p.a. (part.); 14) Asfalti Sintex S.p.a. (part.); 15) Astaldi S.p.a.; 16) Bonatti S.p.a.; 17) C.M.B. - Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l.; 18) Carena S.p.a. (part.); 19) Cir Costruzioni S.r.l. (part.); 20) Collini Impresa Costruzioni S.p.a.; 21) Consorzio Cooperative Costruzioni; 22) Consorzio Trevi Adami (part.); 23) Consorzio Umbro per la Ricostruzione (part.); 24) Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C. di Ravenna S.c.r.l. (part.); 25) Coopsette S.c. a r.l.; 26) Cossi Costruzioni S.p.a. (part.); 27) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. (part.); 28) Fioroni Ingegneria S.p.a. (part.); 29) Ghella S.p.a. (part.); 30) Gico Costruzioni S.p.a.; 31) Giustino Costruzioni S.p.a. (part.); 32) Gruppo Cosiac S.p.a.; 33) Icla Costruzioni Generali S.p.a.; 34) Impresa Grassetto S.p.a.; 35) Impresa Ing. Fortunato Federici S.p.a.; 36) Ingg. Carriero & Baldi S.p.a.; 37) Interacanti Vitadello S.p.a. (part.); 38) Locatelli geom. Gabriele S.p.a. (part.); 39) Lombardini S.p.a. (part.); 40) Maltauro S.p.a.; 41) Mattioda Pierino & Figli S.p.a. (part.); 42) Perforex S.a.; 43) Pizzarotti e C. S.p.a.; 44) Raiola Ing. Angelo S.p.a. (part.); 45) Romagnoli S.p.a.; 46) S.E.Co.L. S.p.a.; 47) Seco/Dge; 48) Società Internazionale Gallerie S.r.l. (part.); 49) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a.; 50) Toto S.p.a. (part.); 51) Unieco S.c.r.l.; 52) Vianini Lavori S.p.a.; 53) Vidoni S.p.a.; 54) Vienne Costruzioni (part.).

Aggiudicataria: Mattioda Pierino & Figli S.p.a., con sede in Cuorigné (TO), via Torino n. 34, con l'offerta di L. 19.295.399.253 (€ 9.965.242,06).

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperimenta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 415/1998 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4 della direttiva C.E.E. 93/37.

Roma, 26 gennaio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scuri

S-1201 (A pagamento).

CISI ABRUZZO - S.p.a.
Sede in Mosciano S. Angelo (TE)
Zona Industriale Mosciano Stazione
Tel. 085/80741 - Fax 085/8074306

Estratto dell'avviso di gara esperimenta

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto:

1) che è stata esperimenta, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione automatica delle offerte ai sensi della comma 1-bis, l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione di un complesso industriale, da realizzarsi in Sulmona, località S.S. 17 km 95+00.

Importo a base d'asta: L. 4.140.000.000 (lire quattromiliardicentoquarantamiliardi), pari a € 2.138.131,56 (euro duemilioneicentotrentotomilicentotrentunovirgolacinquantaseicentesimi);

2) che al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di seguito elencate: Bocoge S.p.a., Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., Carca S. C. a r.l., Cogen Engineering S.r.l., CO.PAR.FIN. S.p.a., Costruzioni Fap S.r.l., I.C.L. S.r.l., Maragno Gaetano e Mareuz S.r.l.;

3) che è risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa Bocoge S.p.a., con sede in Rende (CS) Frazione Arcacavata, piazza Bianchi n. 1, per il prezzo complessivo offerto di L. 3.807.248.775 (lire tremilardicentocentotremilioni duecentoquarantotomilicentotrentatantacinquecento), pari a € 1.966.279,89 (euro unmilioneventosessantasettemiladuecentotettantatannovevirgolaottantatannovecentesimi).

Il responsabile del procedimento:
dott. Fernando Marsilii

S-1203 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda A.S.L. 2 Torino
Sede in Torino, via Tofane n. 71

Avviso di risultato di gara

Il direttore Generale dell'A.S.L. 2 comunica l'esito della gara per incarico di progettazione per un fabbricato da erigersi su area «ex Saint Gobain»:

primo classificato: studio Sulmona & Vitali con punti 96,75 su 100;

secondi classificati a pari merito: arch. Sebastiano Fucci e ing. Giuseppe Cavalieri con punti 96,50 su 100.

Gli interessati possono chiedere ulteriori informazioni all'ente appaltante a mezza fax allo 011/703642.

Torino, 14 gennaio 2000

Il direttore generale:
dott. Ugo Podner Kornar

T-81 (A pagamento).

ORDINE MAURIZIANO
Torino

Avviso di gara (procedura ristretta e accelerata)

1. Amministrazione appaltante: ordine Mauriziano, via Magellano n. 1, 10128 Torino, tel. 011/5082217/280/229, fax 011/5082449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta e accelerata ex art. 9 comma 3 e 4 art. 7 comma 4 del decreto legislativo

n. 358/1992 secondo i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e art. 26 comma 1 lettera b) Dir. 93/36/C.E.E.

3.a) Luogo di consegna: Istituto per la ricerca e cura del Cancro, Candiolo (TO);

b) natura dei prodotti da fornire: materiale di consumo per Radiologia Vascolare Oncologica;

c) fornitura suddivisa in n. 36 lotti;

spesa presunta annua di L. 1.614.305.000 + I.V.A. pari a € 833.718;

d) durata del contratto: anni 3 dalla data di aggiudicazione.

4. Saranno invitate a presentare offerte anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 febbraio 2000;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Ordine Mauriziano, ufficio protocollo, via Magellano n. 1, 10128 Torino (domande redatte in carta legale, inviate a mezzo raccomandata R.R. o corso particolare, in busta sigillata con la documentazione richiesta, mittente e oggetto gara);

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 90 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, è fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, e dall'art. 24 Dir. 93/36/C.E.E., ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex legge n. 15/1968 concernente il non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 comma 1, lettere a) b) d) e); saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 comma 1 lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato in data non anteriore a 6 mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 e dall'art. 21 Dir. 93/36/C.E.E. o dichiarazione sostitutiva;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta, art. 13 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e art. 22 comma 1 lettera a) Dir. 93/36/C.E.E.;

d) fatturato globale delle forniture, della stessa tipologia, oggetto della presente gara effettuate nel triennio 1997/1998/1999, nonché elenco delle strutture sanitarie pubblicate e private presso cui sono state eseguite tali forniture.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti a), b), c) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per il punto d) gli importi complessivi di forniture saranno desunti dalla somma dei fatturati delle ditte raggruppate.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta più vantaggiosa per qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 dell'art. 26 comma 1 lettera b) Dir. 93/36/C.E.E.:

(50 punti al prezzo + 50 punti alla qualità).

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse, (per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio Provveditorato dell'ente nelle ore d'ufficio).

10. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 17 gennaio 2000.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale:
avv. Gian Paolo Zanetta

Il presidente:
prof.ssa Emilia Bergoglio Cordaro

T-82 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO (Provincia di Torino)

Comunicazione esito gara deserta (ai sensi del combinato disposto art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 e art. 12, comma 7 del decreto legislativo n. 406/1991).

Si rende noto, alla gara di licitazione privata aggiudicata il 13 dicembre 1999 per l'appalto delle opere edili di «Urbanizzazione secondaria all'interno del PIP di Collegno, frazione Savonera: Uffici del consorzio di gestione e sala mensa», dell'importo a base d'appalto di L. 2.304.360.960 pari ad € 1.190.103,12, oltre I.V.A. di cui L. 2.243.010.960 pari ad € 1.158.418,49, oltre I.V.A. soggetto a ribasso e L. 61.350.000 pari ad € 31.684,63, oltre I.V.A. per oneri relativi alla sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996):

sono state invitate le ditte:

- 1) Co.Im.Pre. di geom. Dante Bonvicino S.a.s., Torino;
- 2) F.lli Ariotto S.p.a., Torino;
- 3) Carlo Gaviglio & Figli del geom. Gianfranco Gaviglio & C. S.a.s., Torino;
- 4) Edevea S.p.a., Giugliano (NA);
- 5) Cofedla Prefabbricati S.p.a., Tortona (AL);
- 6) C.I.V. - Soc. Coop. a r.l., Vercelli;
- 7) F.lli Poscio S.p.a., Villadossola (VB);
- 8) Germano Belli S.r.l., Chieti;
- 9) Arcas S.p.a., Impresa di Costruzioni arch. Aldo Casassa, Torino;
- 10) Unionbeton S.r.l., Brissogne (AO);
- 11) Camiello Ruggero & C. S.r.l., Sacile (PN);
- 12) Impredil Costruzioni S.r.l., Roma;
- 13) F.lli Manghi S.p.a., Fontanello (PR);
- 14) Eleca S.p.a., Cantù (CO);
- 15) Asfalt - C.C.P. S.p.a., Torino;
- 16) Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (VE);
- 17) Lombardini S.p.a., Roma;
- 18) Sled S.p.a., Napoli;
- 19) Fantino Costruzioni S.p.a., Cuneo;
- 20) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna;
- 21) Mattioda Pierino & Figli S.p.a., Cuorgnè (TO);
- 22) Borini Costruzioni S.p.a., Torino;
- 23) Cooperativa Edile Appennino Soc. Coop. a r.l., Calderara di Reno (BO);
- 24) Cons. Ravennate delle Coop.ve di Produzione e Lavoro, Ravenna;
- 25) «2F» S.n.c. dei F.lli Fringuello, Ciriè (TO);
- 26) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l., Borgofranco D'Ivrea (TO);
- 27) Guerrini Costruzioni Generali S.p.a., Torino;
- 28) Cossi Costruzioni S.p.a., Sondrio;
- 29) Concrete S.p.a., Livorno;
- 30) Bonelli S.r.l., Sala Monferrato (AL);
- 31) I.V.I.E.S. S.p.a., Pont St. Martin (AO);
- 32) A.T.I.: F.lli Colosio S.p.a. (capogruppo), Sca.Mo.Ter. S.p.a. (mandante), Milesi S.p.a. (mandante), Senate (BG);
- 33) Ruscalla geom. Delio S.p.a., Asti;
- 34) Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a., Torino;
- 35) A.T.I.: Bianchino S.a.s. (mandataria), Torino Scavi Manzone S.p.a. (Coopiata), Ceva (CN);
- 36) Coema Edilizi S.r.l., Torino;
- 37) Obert Costruzioni S.a.s., Pratigione C.se (TO);
- 38) Preve Costruzioni S.p.a., 12018 Roccaione (CN);
- 39) Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l., (TO);
- 40) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l., Salemo;
- 41) Sogema S.r.l., Torino;
- 42) A.T.I.: C.G. Cost.rni S.r.l. (capogruppo), Canzonieri Giorgio S.r.l. (mandante), Ricci S.r.l. (mandante), Sosedil S.p.a. (mandante), Chiaramonte Guelli (RG);

nessuna ditta ha partecipato alla gara per cui con determinazione dirigenziale n. 686 del 29 ottobre 1999 sono stati approvati il verbale di gara deserta e l'affidamento dei lavori a trattativa privata, previa gara ufficiosa, alla quale sono state invitate, oltre le predette ditte:

- 43) Formia geom. Giuseppe & C. S.a.s., Torreggio di Mazzè (TO);
- 44) I.C.I.M. S.r.l., Ozegna (TO);
- 45) Edil.Ge.Co. S.r.l., Parma;
- 46) Geom. Luigi Maddaloni, Nola (NA);
- 47) Co.Ed. S.Pa. Soc. Coop. a r.l., Giugliano (NA);
- 48) Edil.Ma.Vi. Torino S.r.l., Torino;
- 49) Repin S.r.l., Catania;
- 50) Gruppo Tecnoimprese S.r.l., Torino;
- 51) S.C.A.M. a r.l., Roma;
- 52) O.I.T. S.r.l., Roma;
- 53) Bresciani Bruno, Torino;
- 54) Bracco Dominico & C., Venaria (TO);
- 55) Ferrero Attilio, Ceva (CN);
- 56) Edart, Torino;
- 57) Ing. Vito Rotunno S.p.a., Caprie (TO);

I lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I.: Bianchino S.a.s. (capogruppo) Torino Scavi Manzone S.p.a. (mandataria) di Ceva (CN) al prezzo di L. 2.218.383.725 pari ad € 1.145.647,93, oltre L. 61.350.000 per oneri per la sicurezza, pari ad € 31.684,63, e quindi per complessive L. 2.279.633.725 pari ad € 1.177.332,56;

il sistema di aggiudicazione adottato è quello di cui all'art. 24, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

Collegno, 21 gennaio 2000

Il segretario - direttore generale: dott. Angelo Tomarchio

Il sindaco: D'Ottavio

T-83 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO (Provincia di Torino)

Comunicazione esito licitazione privata (ai sensi del combinato disposto art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 e art. 12, comma 7 del decreto legislativo n. 406/1991).

Si rende noto, alla gara di licitazione privata aggiudicata il 23 dicembre 1999 per l'appalto di «Opere edili di urbanizzazione secondaria all'interno del PIP di Collegno, frazione Savonera: Centro di formazione professionale, centro analisi, medico ed elaborazione dati, giardino d'infanzia, punto gioco e spazio famiglia, piazza pedonale», dell'importo a base d'appalto di L. 5.071.048.040 pari ad € 2.618.977,75, di cui L. 4.908.037.140 pari ad € 2.534.789,65, oltre I.V.A. soggetto a ribasso e L. 163.010.900 per oneri relativi alla sicurezza pari ad € 84.188,10, (decreto legislativo n. 494/1996) oltre I.V.A.:

sono state invitate le ditte:

- 1) Co.Im.Pre. di geom. Dante Bonvicino S.a.s., Torino;
- 2) F.lli Arlotto S.p.a., Torino;
- 3) Edrevesa S.p.a., Giugliano (NA);
- 4) C.I.A.S. Group S.p.a., Milano;
- 5) Cons.Coop. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Forlì;
- 6) Piero Cardani S.r.l., Busto Garolfo (MI);
- 7) Codelfa Prefabbricati S.p.a., Tortona (AL);
- 8) Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l., Campobasso;
- 9) C.I.V. - Soc. Coop. a r.l., Vercelli;
- 10) Binda & C. S.p.a., Milano;
- 11) F.lli Poscio S.p.a., Villadossola (VB);
- 12) Im.E.Co. S.p.a., Molteno (LC);
- 13) Germano Belli S.r.l., Chieti;
- 14) Arcas S.p.a., Impresa di Costruzioni arch. Aldo Casassa,

Torino;

- 15) Edina S.n.c. dell'ing. Salvatore Pinto & C., Napoli;
- 16) Camiello Ruggero & C. S.r.l., Sacile (PN);
- 17) Unionbeton S.r.l., Brissogne (AO);
- 18) Impredil Costruzioni S.r.l., Roma;
- 19) F.lli Manghi S.p.a., Fontanelato (PR);
- 20) Asfal-C.C.P. S.p.a., Torino;
- 21) Eleca S.p.a., Cantù (CO);
- 22) Giovanni Albini S.n.c., Potenza;
- 23) Consorzio Veneto Cooperativo, Marghera (VE);
- 24) Lombardini S.p.a., Roma;
- 25) Fantino Costruzioni S.p.a., Cuneo;
- 26) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna;
- 27) Mattioda Pierino & Figli S.p.a., Cuornè (TO);
- 28) Borini Costruzioni S.p.a., Torino;
- 29) Cons. Ravennate delle Coop.ve di Produzione e Lavoro,

Ravenna;

- 30) Iter S.r.l., Lugo (RA);
- 31) Cooperativa Edile Appennino Soc. Coop. a r.l., Calderara di Reno (BO);
- 32) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l., Borgofranco D'Ivrea (TO);
- 33) Guernini Costruzioni Generali S.p.a., Torino;
- 34) Cossi Costruzioni S.p.a., Sondrio;
- 35) Fabiani S.p.a., Dalmine (BG);
- 36) Unieco Soc. Coop. a r.l., Reggio Emilia;
- 37) A.T.I.: Sled S.p.a. (mandataria), ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l. (mandante), Napoli;
- 38) Tirrena Lavori S.r.l., Roma;
- 39) A.T.I.: Donati S.p.a. (capogruppo), Dema Costruzioni S.r.l. (mandante), Roma;

- 40) Piero Chiodi, Teramo;
- 41) Concrete S.p.a., Livorno;
- 42) I.V.E.S. S.p.a., Pont St. Martin (AO);
- 43) A.T.I.: F.lli Colosio S.p.a. (capogruppo), Sca.Mo.Ter. S.p.a. (mandante), Milesi S.p.a. (mandante), Seriate (BG);
- 44) Ruscalla geom. Delio S.p.a., Asti;
- 45) Francesco Persia & C. S.a.s., Bionto (BA);
- 46) Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a., Torino;
- 47) A.T.I.: Bianchino S.a.s. (mandataria), Torino Scavi Manzone S.p.a. (Cooptata), Ceva (CN);
- 48) Coema Edilità S.r.l., Torino;
- 49) Obert Costruzioni S.a.s., Pratiglione C.se. (TO);
- 50) Preve Costruzioni S.p.a., Roccaione (CN);
- 51) Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l., Torino;
- 52) Edil Ma.Vi. Torino S.r.l., Torino;
- 53) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l., Salemo;
- 54) F.lli Romeo di Romeo Alfredo & C. S.a.s., Torino;

hanno partecipato alla gara le ditte:

- 1) Concrete S.p.a.;
- 2) Fantino Costruzioni S.p.a.;
- 3) Binda & C. S.p.a.;
- 4) A.T.I.: Bianchino S.a.s. (mandataria), Torino Scavi Manzone S.p.a. (Cooptata);

I lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I.: Bianchino S.a.s. (mandataria), Torino Scavi Manzone S.p.a. (Cooptata), di Ceva (CN) al prezzo di L. 4.609.563.127 pari ad € 2.380.640,68 di cui L. 4.446.552.227 pari ad € 2.296.452,57 per importo lavori e L. 163.010.900 pari ad € 84.188,10 per oneri relativi alla sicurezza, oltre I.V.A.;

il sistema di aggiudicazione adottato è quello di cui all'art. 21, commi 1 ed I-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari e con il procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, stessa legge.

Collegno, 21 gennaio 2000

Il segretario - direttore generale: dott. Angelo Tomarchio

Il sindaco: D'Ottavio

T-84 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO
(Provincia di Torino)

Comunicazione esito licitazione privata (ai sensi del combinato disposto art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 e art. 12, comma 7 del decreto legislativo n. 406/1991).

Si rende noto, alla gara di licitazione privata aggiudicata il 23 dicembre 1999 per l'appalto dei lavori di «Urbanizzazione primaria all'interno del PIP di Collegno, frazione Savonera», dell'importo a base d'appalto di L. 12.452.881.687 pari ad € 6.431.376,66, di cui L. 11.985.621.437 pari ad € 6.190.056,88, oltre I.V.A. soggetto a ribasso e L. 467.260.250 per oneri relativi alla sicurezza pari ad € 241.319,77, oltre I.V.A. (decreto legislativo n. 494/1996):

sono state invitate le ditte:

- 1) Edevea S.p.a., Giugliano (NA);
- 2) A.T.I.: Almeria Costruzioni S.r.l. (capogruppo), Ambiente S.r.l. (mandante), Italstrade S.a.s. (mandante), Terme Bosco San Benedetto S.r.l. (mandante), Salerno;
- 3) Romagnoli S.p.a., Milano;
- 4) F.lli Arlotto S.p.a., Torino;
- 5) Cons.Coop. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Forlì;
- 6) Codelfa Prefabbricati S.p.a., Tortona (AL);
- 7) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a., Musile di Piave (VE);
- 8) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l., Campobasso;
- 9) F.lli Poscio S.p.a., Villadossola (VB);
- 10) Mambriani Costruzioni S.r.l., Roma;
- 11) Germano Belli S.r.l., Chieti;
- 12) Giovanni Albini S.n.c., Potenza;
- 13) A.T.I.: ing. Vito Rotunno S.p.a. (capogruppo), Solles S.p.a. (mandante), Caprie (TO);
- 14) Impresa Cooperativa Costruttori S.c.a.r.l., Argenta (FR);
- 15) A.T.I.: Stradefile S.p.a. (capogruppo), F.lli Austua S.r.l. (mandante), Torino;
- 16) Borio Giacomo S.r.l., Torino;
- 17) Schiavo & C. S.p.a., Napoli;
- 18) ing. Nino Ferrari Impresa Costruzioni Generali S.r.l., Roma;
- 19) S.A.F.A.B. S.p.a., Roma;
- 20) S.C.A. Società Costruzioni Appalti S.p.a., Roma;
- 21) Fabiani S.p.a., Dalmine (BG);
- 22) Mondelli S.p.a., Castano Primo (MI);
- 23) Intercantieri Vittadello S.p.a., Limena (PD);
- 24) Mattioda Pierino & Figli S.p.a., Cuornegò (TO);
- 25) Cooperativa Edile Appennino S.c.r.l., Calderara di Reno (BO);
- 26) A.T.I.: Impresa Laiuno S.r.l. (capogruppo), S.I.Te.F. S.r.l. (mandante), Co.Gene. S.r.l. (mandante), Lecce;
- 27) Unieco S.c.r.l., Reggio Emilia;
- 28) A.T.I.: Consorzio Ravennate C.P.L. (capogruppo), Di Pietrantonio & C. S.r.l. (mandante), Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio (mandante), Ravenna;
- 29) A.T.I.: Fratelli Colosio S.p.a. (capogruppo), Sca.Mo.Ter. S.p.a. (mandante), Milesi S.p.a. (mandante), Seriate (BG);
- 30) A.T.I.: Deiro R. & C. S.p.a. (capogruppo), Arcas S.p.a. (mandante), Lavarini S.r.l. (mandante), Cuornegò (TO);
- 31) A.T.I.: Ital.Co.Ge. S.r.l. (capogruppo), Bregoli Paolo (mandante), Susa (TO);
- 32) Ruscalla geom. Delio S.p.a., Asti;
- 33) Francesco Persia e C. S.a.s., Bitonto (BA);
- 34) A.T.I.: Bresciani Bruno S.r.l. (capogruppo), Bitux S.r.l. (mandante), Venaria Reale (TO);
- 35) Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a., Torino;
- 36) A.T.I.: Torino Scavi Manzone S.p.a. (capogruppo), Bianchino S.a.s. (mandante), Torino;
- 37) Preve Costruzioni S.p.a., Roccaione (CN);

38) A.T.I.: Cumino S.p.a. (capogruppo), Co.E.S.I.T. S.p.a. (mandante), Rivarolo C.se (TO);

39) A.T.I.: Lauro S.p.a. (capogruppo), S.I.S.E.A. S.p.a. (mandante), Torino;

40) Giustino Costruzioni S.p.a., Napoli;

41) A.T.I.: Donati S.p.a. (capogruppo), Dema Costruzioni S.r.l. (mandante), Tirrena Lavori S.r.l. (mandante), Roma;

42) Cossi Costruzioni S.p.a., Sondrio;

43) A.T.I.: Cogestra S.p.a. (capogruppo), Castellano S.r.l. (mandante), Ferrandina (MT);

44) Co.Ge.Fa. S.p.a., Torino;

45) Co.Ge.L. S.p.a., Roma;

hanno partecipato alla gara le ditte:

1) Mattioda Pierino & Figli S.p.a.;

2) A.T.I.: Consorzio Ravennate C.P.L. (capogruppo), Di Pietrantonio & C. S.r.l. (mandante), Bracco S.n.c. di Bracco Felice e Claudio (mandante);

3) A.T.I.: Torino Scavi Manzone S.p.a. (capogruppo), Bianchino S.a.s. (mandante) e ing. Vito Rotunno S.p.a. (mandante);

4) A.T.I.: Bresciani Bruno S.r.l. (capogruppo), Bitux S.r.l. (mandante);

5) Borio Giacomo S.r.l.;

6) A.T.I.: Deiro R. & C. S.p.a. (capogruppo), Arcas S.p.a. (mandante), Lavarini S.r.l. (mandante);

i lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Torino Scavi Manzone S.p.a. (capogruppo), Bianchino S.a.s. (mandante) e ing. Vito Rotunno S.p.a. (mandante) di Torino al prezzo di L. 8.200.864.556 pari ad € 4.235.393,08, oltre L. 467.260.250 per oneri per la sicurezza, pari ad € 241.319,77, e quindi per complessive L. 8.668.124.806 pari ad € 4.476.712,86;

il sistema di aggiudicazione adottato è quello di cui all'art. 21, commi 1 ed 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari e con il procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, stessa legge e venne approvato il relativo avviso di gara.

Collegno, 21 gennaio 2000

Il segretario - direttore generale: dott. Angelo Tomarchio

Il sindaco: D'Ottavio

T-85 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
«S. GIOVANNI BATTISTA» DI TORINO

Avviso di gara (Procedura aperta)

1. Amministrazione appaltante: A.O. «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante n. 88/90, 10126 Torino
2. Procedura aperta pubblico incanto.
3. Luogo della consegna: Ospedale Molinette.

Natura dei prodotti da fornire: sistema modulare per osteosintesi rigida cranio maxillofaciale mediante placche e viti, per 24 mesi, verso un importo presunto di L. 2.000.000.000 pari a € 1.032.929,80, oltre gli oneri fiscali.

4. I documenti pertinenti possono essere ritirati presso A.O. «San Giovanni Battista» di Torino, U.O.A. Tecnologie biomediche, via Nizza n. 138, 10126 Torino, tel. 011/6335242, fax 011/6336328.

5. Le singole offerte dovranno tassativamente pervenire entro le ore 12 del giorno 16 marzo 2000 presso A.O. «San Giovanni Battista» di Torino, Ufficio protocollo, corso Bramante n. 88, 10126 Torino.

6. È ammessa la presenza del legale rappresentante della ditta ovvero di un rappresentante munito di procura generale o speciale in atto pubblico.

La data, l'ora e il luogo dell'apertura buste della gara è riportato all'articolo 6 nel capitolato speciale.

7. Saranno ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Criterio di aggiudicazione art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

9. Data di spedizione e ricevimento del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.: 24 gennaio 2000.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-89 (A pagamento).

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE Direzione Generale del Personale e degli Affari Generali ed Amministrativi

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione Generale del personale e degli affari generali e amministrativi, Divisione IV, viale Trastevere n. 76/a, 00153 Roma, telefax 06/58492921.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi di formazione (Cat. 24 - Rif. CPC 92) servizi relativi all'istruzione anche professionale dell'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995.

Prestazione di servizi di formazione in lotti, in lingua italiana, per responsabili amministrativi delle istituzioni scolastiche come previsto dal decreto del Ministro della pubblica istruzione del 27 dicembre 1999, pubblicato sul G.U.R.I., regolante il passaggio alla qualifica di direttore dei servizi generali e amministrativi delle scuole statali, della durata di 60 ore di formazione in presenza come previsto dall'allegato tecnico al decreto ministeriale.

Nel capitolato della gara sarà indicato il dettaglio delle attività da svolgere.

L'importo del servizio per ciascun corso è fissato in L. 30.000.000 (€ 15.493,71) al lordo dell'imposta sul valore aggiunto se dovuta. Sono previsti circa 300 corsi.

3. Luogo della consegna: esecuzione nel territorio italiano.

4.a) Riservato ad una particolare professione: possono partecipare alla gara le Università gli enti pubblici e privati, i consorzi universitari e interuniversitari, gli IRRSAE e gli Istituti di ricerca, anche tra loro consorziati o raggruppati temporaneamente secondo quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

b) obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: le offerte dovranno indicare i nominativi e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio;

c) disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Divisione in lotti: a ciascun offerente non può essere affidato a livello nazionale più del 10% dei lotti dei corsi. È ammessa la possibilità di presentare offerte per singoli lotti, ciascuno composto da un numero medio di 10 corsi su base regionale e/o interregionale frequentato in media da 40 corsisti secondo la tabella allegata al capitolato della gara.

6. Numero di prestatori di servizi: come previsto dal decreto legislativo n. 157/1995.

7. Varianti: sono escluse varianti presentate dalle offerenti.

8. Termine ultimo per il completamento dei servizi: 31 agosto 2000.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le aziende raggruppate dovranno attenersi alle disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla urgenza di realizzare gli adempimenti di cui al decreto ministeriale del 27 dicembre 1999;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 15° giorno dal 2 febbraio 2000;

c) indirizzo: le domande devono pervenire, direttamente o a mezzo posta, tramite raccomandata, in plico sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, all'indirizzo di cui al punto 1, riportante la dicitura: «Gara a procedura ristretta accelerata per la formazione dei responsabili amministrativi». Domanda di partecipazione. Ogni partecipante deve indicare sul plico il numero di fax a cui fare pervenire eventuali informazioni;

d) lingua o lingue: le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: i soggetti ammessi verranno invitati a presentare offerte entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

12. Cauzioni e garanzie: è prevista la prestazione di cauzione secondo quanto indicato nel capitolato di gara.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, apposita dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e succ. modifiche ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante con la quale si attesti:

a) di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A., se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia; se cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, si applica l'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

b) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 ed all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e, per le imprese stabilite in Italia, non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dalla normativa antimafia. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese le predette condizioni devono ricorrere per ciascuno dei soggetti componenti il raggruppamento;

c) di aver conseguito, negli esercizi 1996-1997-1998, un fatturato annuo non inferiore a L. 400.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 20.6582,76) per attività di formazione e di consulenza organizzativa. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale requisito dovrà essere posseduto interamente dalla capogruppo mandataria;

d) l'indicazione dei principali servizi prestati, aventi attinenza con l'appalto in oggetto;

e) esperienza nella formazione nei confronti di personale direttivo o di qualifiche equivalenti;

f) disponibilità di uno staff professionale adeguatamente qualificato e di capacità logistico-organizzative in grado di consentire l'espletamento delle attività di formazione in tutte le sedi di svolgimento dei corsi;

g) disponibilità di un garante scientifico secondo quanto previsto dall'allegato tecnico Titolo III al punto A.2.1 del decreto ministeriale del 27 dicembre 1999;

h) di disporre delle attrezzature necessarie per le attività formative;

i) di disporre di idonee referenze bancarie in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

14. Criteri di aggiudicazione: l'incarico verrà affidato, ai sensi dell'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 secondo i seguenti criteri di valutazione:

a) qualità tecnica (max. 70 punti);

b) prezzo (max 30 punti).

15. Altre informazioni: eventuali informazioni possono essere richieste a mezzo fax al numero 06/58492921 corrispondente alla Direzione generale del personale Div. IV, attenzione della dott.ssa Maria Assunta Palermo. Il bando di gara è disponibile anche presso il sito Internet del Ministero della Pubblica Istruzione: www.istruzione.it/dgpersonale/formazione/bando_respamministrativi.htm

L'offerta rimane valida per 180 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche alla presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Data di spedizione del bando alla U.E.: 25 gennaio 2000.

17. Data di ricevimento del bando alla U.E.: 25 gennaio 2000.

Roma, 25 gennaio 2000

Il direttore generale: Michele Paradisi.

C-1556 (A pagamento).

**POLICLINICO UNIVERSITARIO
A GESTIONE DIRETTA
Università degli Studi di Udine**

Avviso di esito di gara

Si rende noto che in data 10 dicembre 1999 è stata espletata licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di pulizia e di igiene ambientale delle sedi della Azienda (Cat. 14 - Numero di riferimento C.P.C. 874).

Sono state invitate alla gara le seguenti 21 ditte:

1) Manuntencoop S.c.a.r.l., Bologna; 2) New Splash S.r.l., Portofino di Caserta (CE); 3) Tecnoservice S.r.l., Roma; 4) Teoma S.c.a.r.l. Società di Servizi, Taranto; 5) Coopservice Servizi di Fiducia S.c.a.r.l., Cavriago (RE); 6) Selp91 S.r.l., S. Maria C.V. (CE); 7) Il Poliedro S.c.a.r.l., Vercelli; 8) Socam S.r.l., Napoli; 9) Politecnica Friulana S.r.l., Udine; 10) Consorzio Ageco, Torino; 11) Lavoratori Associati S.c.a.r.l., Vercelli; 12) Team Service S.c.a.r.l., Roma; 13) Salus S.r.l., Verona; 14) Consorzio Nazionale Servizi S.c.a.r.l., Bologna; 15) Ge.S.A.P. S.r.l., Napoli; 16) Copma S.c.a.r.l., Ferrara; 17) Pedus Service P. Dussmann S.r.l., Padova; 18) Gruppo S.A.M.I.R. Globan Service S.r.l., Napoli; 19) Sodebox Italia S.p.a. Divisione Sanità, Milano; 20) Coop. Service Noncello S.c.a.r.l., Rovereto in Piano (PN); 21) Consorzio Cooperative Industriali S.c.a.r.l., Genova.

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti 9, 10 e 14.

L'aggiudicazione è stata effettuata in data 13 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

È risultata aggiudicataria il Consorzio Nazionale Servizi S.c.a.r.l. con sede in Bologna per un importo di L. 2.250 al mq/mese (€ 1,16) I.V.A. esclusa.

Data di invio del bando alla Gazzetta C.E.E.: 18 gennaio 2000.

Udine, 21 gennaio 2000

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-1577 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «VINCENZO MOSSO»

Cambiano (TO), via Vincenzo Mosso n. 6

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 96 del 28 dicembre 1999 è indetta la seguente gara ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: «*Pubblico incanto per la gestione delle Attività Assistenziali ed Alberghiere presso la Casa di Riposo Vincenzo Mosso di Cambiano*».

Ente appaltante: Casa di Riposo Vincenzo Mosso, via Vincenzo Mosso n. 6, Cambiano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01904230016, tel. 0119440233, fax 0119457428.

Oggetto:

servizio di gestione delle attività assistenziali ed alberghiere a favore di anziani auto, parzialmente auto e non autosufficienti così suddivisi:

nucleo R.S.A. per n. 20 posti;

nucleo R.A.F. per n. 14 posti;

nucleo R.A.B. per n. 9 posti;

nucleo R.A.B. per n. 9 posti.

Servizio di gestione attività alberghiere a favore di un nucleo di n. 20 posti R.A.F.

Trattasi di un'unica struttura situata in via Vincenzo Mosso n. 6, Cambiano.

Durata del contratto: mesi 24 dalla data di aggiudicazione ed effettivo inizio del servizio, rinnovabile a discrezione dell'amministrazione.

Importo annuo presunto a base d'asta non superabile: L. 1.649.550.000 (€ 851.925) I.V.A. esclusa.

Procedura ed aggiudicazione: la gara sarà espletata secondo la normativa prevista dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 ed a norma

del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23 lettera b) del medesimo decreto legislativo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa a lotto unico valutabile in base ad elementi diversi secondo i criteri indicati all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

Offerte anomale: l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte anomalamente basse a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

Requisiti di partecipazione e documenti: la gara è rivolta a qualsiasi interlocutore regolarmente costituito e in possesso dei requisiti per la partecipazione previsti dal capitolato speciale d'appalto.

È data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 articolo 11.

Le dichiarazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto devono essere prodotte da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento temporaneo.

I documenti sono da richiedere alla segreteria dell'ente, via Vincenzo Mosso n. 6, tel. 0119440233, dal lunedì al Venerdì, 9/12,30, previa prenotazione.

Il costo della copia delle planimetrie sono a carico del richiedente. Presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 marzo 2000, 52° giorno dalla data di invio del bando al B.U. della C.E.

Apertura offerte: l'apertura delle offerte sarà il giorno 13 marzo 2000 alle ore 15 presso l'ente banditore. Potranno partecipare alla seduta i legali rappresentanti dei concorrenti o persone munite di delega.

Cauzione provvisoria: si dovrà costituire cauzione provvisoria di L. 28.400.000 tramite fidejussione bancaria o assicurativa della durata di due mesi.

Finanziamento con bilancio dell'ente.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 60 giorni.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Data invio bando: 19 gennaio 2000.

Data ricevimento bando: 19 gennaio 2000.

Cambiano, 19 gennaio 2000

Il presidente: Giuseppe Gonella.

C-1578 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ripartizione 17**

Esito della gara d'appalto «Informatica Scuole 01.99/17.4» - Pubblicazione ai sensi dell'art. 5 decreto legislativo n.24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia autonoma di Bolzano, ripartizione 17 Intendenza Scolastica Italiana, via del Ronco n. 2, I-39100 Bolzano (tel. 0471-991210, telefax 0471-991229).

2. Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto europeo.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 15 dicembre 1999.

4. Criteri di assegnazione del contratto: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Numero di offerte ricevute: lotto n. 1:4; lotto n. 2:1; lotto n. 3:6; lotto n. 4:5; lotto n. 5:6; lotto n. 6:6; lotto n. 7:6; lotto n. 8:3; lotto 9:6; nessuna offerta pervenuta per i Lotti 10 e 11.

6. Numero e indirizzo dei fornitori: n. 4, ditta Sidera, viale Druso n. 339, 39100 Bolzano (I); ditta System B, via Giotto n. 12, 39100 Bolzano (I); ditta Dator, via Buozzi n. 8, 39100 Bolzano (I); ditta Florio Fabbruccio, via Dodiciville n. 8, 39100 Bolzano (I).

7. Natura, quantità dei prodotti forniti e fornitore: lotto 1, n. 364 P.C. Multimediali PIII 500, ditta System B; lotto 2, non aggiudicato;

lotto 3, n. 15 Server PIII 500, ditta System B; lotto 4, n. 13 stampanti a getto d'inchiostro A3, ditta System B; lotto 5, n. 73 stampanti a getto d'inchiostro A4, ditta System B; lotto 6, n. 27 stampanti laser A4, ditta System 8; lotto 7, n. 6 stampanti laser A4 a colori, ditta Sidera; lotto 8, n. 14, macchine fotografiche digitali, ditta Dator; lotto 9, n. 27 videoproiettori, ditta Florio Fabbruccio.

8. Prezzo complessivo L. 1.607.640.816 I.V.A. inclusa (€ 830.277,19), suddiviso per lotti, I.V.A. inclusa: lotto 1, L. 984.110.400 (€ 508.250,61); lotto 3, L. 248.940.000 (€ 128.566,78); lotto n. 4, L. 13.540.800 (€ 6.993,24); lotto n. 5, L. 14.454.000 (€ 7.464,87); lotto n. 6, L. 43.999.200 (€ 22.723,69); lotto n. 7, lire 28.288.800 (€ 14.609,95 Euro); lotto n. 8, L. 18.347.616 (€ 9.475,75); lotto n. 9, L. 255.960.000 (€ 132.192,31).

9. Data di pubblicazione del bando di gara: nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 20 settembre 1999; nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee il 25 settembre 1999.

10. Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 19 gennaio 2000.

L'autorità di gara: dott. Claudio Vidoni.

C-1579 (A pagamento).

POLICLINICO UNIVERSITARIO A GESTIONE DIRETTA Università degli Studi di Udine

Avviso di esito di gara

Si rende noto che in data 29 novembre 1999 è stata esposta licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di manutenzione attrezzature biomedicali e scientifiche (Cat. 1, numero di riferimento C.P.C. 6112/6122/633/886.

Sono state inviate alla gara le seguenti 10 ditte:

1. Philips S.p.a., Monza (MI); 2. Air Liquide S.p.a., Milano; 3. Ge Medical Systems Italia S.p.a., Milano; 4. Esaote S.p.a., Genova; 5. Draeger Italiana S.p.a., Corsico (MI); 6. Cofhatec Servizi S.p.a., Tavagnacco (UD); 7. Hewlett Packard Italiana S.p.a., Cernusco S.N. (MI); 8. Revi S.r.l., Lecce; 9. Ital-Tbs S.p.a., Trieste; 10. Siram S.p.a., Roma.

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti 3 e 9.

L'aggiudicazione è stata effettuata in data 2 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

È risultata aggiudicataria: la ditta Ital-Tbs S.p.a., Trieste per un importo annuo di L. 474.000.000 (€ 244.800,57) I.V.A. esclusa.

Data di invio dell'avviso alla Gazzetta C.E.E.: 18 gennaio 2000.

Udine, 20 gennaio 2000

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-1581 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: azienda Policlinico Universitario di Messina.

b) natura ed entità:

arredi per varie unità operative e uffici amministrativi:

lotto A: arredi per uffici amministrativi, servizio di Neuropsicopatologia, servizio autonomo di Cardiologia e Fisiopatologia Cardiocircolatoria, servizio Radioprotezione, U. O. malattie respiratorie,

istituto di Chirurgia Toracica e Cardiovascolare, divisione di Oncologia medica, - Divisione di clinica osterica.

Importo a base d'asta: L. 70.000.000 (€ 36.151,98).

Lotto B: arredi divisione di Chirurgia d'urgenza, divisione D.E.A. generale divisione di Psichiatria, servizio di radiodiagnostica generale, divisione di clinica Neurologica, divisione di clinica Ortopedica.

Importo a base d'asta: L. 57.500.000 (€ 29.696,34).

Lotto C: arredi per divisione di Chirurgia generale VI, laboratorio di Biologia Molecolare Medicina II, pediatria medica d'urgenza, servizio ambulanze, servizio di Micologia e Micobatteriologia.

Importo a base d'asta: L. 65.000.000 (€ 33.569,69).

Lotto D: arredi per divisione di Pediatria II, reparto Fibrosi Cistica, cattedra di divisione medicina interna e malattie metaboliche, servizio autonomo Emodinamica Medica I, clinica Pediatrica I.

Importo a base d'asta: L. 50.000.000 (€ 25.822,84).

Lotto E: arredi per U.O. Neuropsichiatria Infantile, divisione di Chirurgia III, servizio autonomo di Cardiologia Pediatrica, divisione di medicina interna ad indirizzo Gastroenterologico U.O., chirurgia Generale V, divisione di Medicina Interna, chirurgia Generale VI, Day Hospital Divisione di Dermatologia, divisione di Oncologia Medica.

Importo a base d'asta: L. 77.000.000 (€ 39.768,61).

Detti importi sono esclusi da I.V.A.

4. Termini di consegna: sono precisati nel progetto di gara.

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il capitolato speciale di appalto e gli elenchi del materiale possono essere visionati e/o ritirati presso la divisione Economato e Cassa nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12). La gara avrà luogo in forma pubblica presso la direzione amministrativa dell'Azienda Policlinico Universitario di Messina alle ore 9 del giorno 21 marzo 2000.

7. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel disciplinare di partecipazione.

8. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel disciplinare di partecipazione e nel capitolato speciale di appalto.

9. Responsabile del procedimento: Celi Giuseppe, capo ufficio economato, (tel. 090-2212452).

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-1583 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Piazza Italia n. 1

Tel. 085/42831 - Fax 085/4211400

Pubblico incanto (art. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924)

Data di aggiudicazione dell'appalto: 7 ottobre 1999.

Criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Offerte ricevute n. 19.

Aggiudicatario: Di Cammine Costruzioni S.a.s., via Messina n. 12, di Pescara.

Lavori di costruzione di alloggi per disabili da realizzare nel piano di zona «F-G» di S. Donato, lotto G4, importo a base d'asta L. 2.113.785.058 (€ 1.091.678,88).

Importo aggiudicato: L. 1.777.229.950 (€ 917.862,67) oltre a L. 64.122.912 (€ 33.116,72) per oneri della sicurezza.

19 gennaio 2000

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-1585 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

La gara per i lavori di realizzazione di un sistema di telecontrollo delle reti idriche e fognarie, del trattamento terziario con riciccolo e completamento delle reti idriche e fognarie dell'area industriale di San Nicola di Melfi, importo a base d'appalto L. 19.182.624.401 I.V.A. esclusa, pari a (€ 9.906.998,715), è stata aggiudicata dall'A.T.I. - C.C.C. (Cantieri Costruzioni Centro) S.p.a., Musile di Piave (VE), capogruppo, Impresa Antonio & Raffaele Guizzo S.r.l., mandante; che ha presentato una offerta con ribasso pari al 28,20%.

Sono state invitate a presentare offerta, le seguenti ditte:

1) Giovanni Putignano & Figli S.r.l.; 2) Divincenzo Dino & C. S.p.a.; 3) Raiola ing. Angelo S.p.a. 4) Costruzioni Falcioni geom. Luigi S.r.l.; 5) Consorzio Cooperative Costruzioni; 6) A.T.I. - C.C.C. - Giuzio; 7) Safab; 8) A.T.I. - Franco G. - ing. Pavesti; 9) A.T.I. - Ritonnaro - Costruzioni S.r.l. - 10) A.T.I. - Adanti S.p.a. - Vitaliani & Radinich S.p.a.; 11) Di Battista Costruzioni S.r.l.; 12) Concoop; 13) Intercantieri Vittadello S.p.a.; 14) Cons. Naz. Coop. Prod. e Lav. «Ciro Menotti»; 15) A.T.I. - A.I.A. Costruzioni S.p.a. - geom. Vito Mecca; 16) A.T.I. - Costr. Dondi S.p.a. - I.B.I. Idrobiopianti S.r.l.; 17) A.T.I. - I.R.A. Costr. Generali S.r.l. - S.I.T.E.F. S.r.l.; 18) C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo; 19) Unione S.p.a.; 20) ing. Fortunato Federici S.p.a.; 21) A.T.I. - De Sio Costruzioni S.r.l. - Erroi Bruno; 22) A.T.I. - Salinardi G. S.r.l. - ing. Carriero & Baldi S.p.a.; 23) Schiavo & C. S.p.a.; 24) I.T.E.R.; 25) Romagnoli S.p.a.; 26) A & I della Morte S.p.a.; 27) Opere Pubbliche S.p.a.; 28) Igeco S.r.l.; 29) A.T.I. - Sales S.r.l. - Socostramo S.r.l.; 30) Orion; 31) A.T.I. - Siri S.p.a. - Ruscalia S.p.a. - G.F.C. S.r.l.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai punti:

1), 5), 6), 12), 21), 24), 28). Per l'aggiudicazione è stata adottata la licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994, nel testo vigente, con criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo.

I lavori, che avranno come tempi di realizzazione 540 giorni decorrenti dal verbale di consegna, saranno diretti dall'ing. Mario Cerverzico.

Tito Scalo, 21 dicembre 1999

Il commissario straordinario: dott. Vito Marsico.

C-1588 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

*Appalto aggiudicato per il servizio di pulizia
nelle sedi universitarie*

1. Università Ca' Foscari di Venezia, Dorsoduro 3246 (c.a.p. 30123) Venezia, tel. 041/2578077, 2578078, fax 041/2578079. Indirizzo internet: <http://sanmarco.unive.it/nwg/appala.nsf>.

2. Licitazione privata.

3. Categoria 14), servizi di pulizia degli edifici, CPC 874 da 82.201 a 82.206.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 ottobre 1999.

5. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata distinta per 3 lotti con aggiudicazione al prezzo più basso.

6. Offerte ricevute per ogni singolo lotto: n. 8.

7. Prestatori del servizio:

lotto n. 1: Manutentcoop S.c.a.r.l., via C. Cesarini n. 32, 40131 Bologna;

lotto n. 2: Gemini S.r.l., via dell'Elettricità n. 5, 30175 Marghera (VE);

lotto n. 3: Consorzio C.E.S.A.P., via Fuori Porta Roma n. 169/B, 81043 Capua (CE).

8. Prezzi offerti (I.V.A. esclusa):

lotto n. 1: L. 435.138.300 (€ 224.730,17);

lotto n. 2: L. 390.060.000 (€ 201.449,17);

lotto n. 3: L. 491.617.000 (€ 253.898,99).

10. Altre informazioni: il testo integrale del presente avviso è reperibile all'indirizzo internet di cui al punto 1.

11. Il bando è stato pubblicato sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, serie S, n. 253 del 30 dicembre 1999.

12. Data d'invio dell'avviso alla C.E.E.: 17 dicembre 1999.

Il dirigente:
dott. Francesco Sorrentino

C-1594 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Esiti gare appalto - Lavori, forniture e servizi - Anno 1999

1. Pubblico incanto per gestione bar del Dipartimento di Ingegneria aggiudicato alla ditta Bar Bocciodromo di Drago Giancarlo di Ferrara. Importo netto L. 100.000.000.

2. Licitazione privata semplificata per appalto opere civili del 2° lotto, 1° stralcio, del Polo tecnico-scientifico aggiudicato a Impresa Edile Catozzo di Maurizio Catozzo & C. di Pincara (RO). Importo netto L. 722.425.000.

3. Licitazione privata semplificata per appalto opere civili di urbanizzazione del 2° lotto del Polo tecnico-scientifico aggiudicato a Cavolesi Costruzioni S.r.l. di Cassana (FE). Importo netto L. 1.120.025.000.

4. Pubblico incanto per appalto servizio di vigilanza e custodia per mezzo di guardie giurate da effettuarsi presso gli immobili e le strutture dell'Università aggiudicato a Corpo Vigili Giurati S.r.l. di Ferrara. Importo netto L. 235.695.000.

Ferrara, 13 gennaio 2000

Il direttore amministrativo: Alessandro Fabbrì.

C-1595 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Avviso di pubblico incanto esperto

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è stato esposto il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di completamento della rete idrica, della fognatura nera e bianca nel centro storico dell'abitato, per l'importo a base d'asta L. 1.338.625.230, oltre I.V.A. pari a € 691.342,24, con il metodo delle offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con la verifica dei requisiti tecnico finanziari ai sensi del comma 1-quater dell'art. 10 e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Cesium S.a.s. di Trani; 2) Maa S.r.l. di Manduria; 3) S.P.E.C.E. Carpenteri S.n.c. di Bari; 4) Campania Gas di Caserta; 5) Chiefa Giuseppe di Gravina in P.; 6) Corema di Gravina in P.; 7) Costruzioni Reti Urbane Trattamento Acque di Bari; 8) Di Battista Costruzioni di Gravina in P.; 9) Eredi del cav. Giuseppe Daloso di F. ed E.M. Daloso di Margherita di S.; 10) Euro Costruzioni di Bisceglie; 11) F.D.M. Costruzioni S.r.l. di S. Stefano Quisquina; 12) I.C.C. S.r.l. Imp. Costr. Capuzzi di Gravina di P.; 13) Mottellaro Dott. Giuseppe Impresa di S. Stefano Quisquina; 14) Operamolia Impresa S.a.s. di Margherita di S.; 15) Inco Gest. S.r.l. di Andria.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa S.P.E.C.E. Carpenteri S.n.c., via Deserto n. 40, Bari, per l'importo netto di L. 1.042.084.126, oltre I.V.A., pari a € 538.191,54, giusta determinazione di indagine del capo settore lavori pubblici n. 1825 del 6 dicembre 1999.

Direzione dei lavori: Settore tecnico dell'Acquedotto Pugliese.

Tempi di esecuzione: 365 giorni dalla data del verbale di consegna.

Il capo Settore lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

C-1601 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Avviso di pubblico incanto esperito

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è stato esperito il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione dei collettori pluviali, stralciati, per l'importo a base d'asta L. 2.912.537.010, oltre I.V.A. pari a € 1.504.199,83, con il metodo delle offerte segrete in ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con la verifica dei requisiti tecnico-finanziari ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della medesima legge.

Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) A.I.A. Costruzioni di Bari; 2) Andresini F.lli di Polignano a Mare; 3) A.T.I. Cesim, Ca.Ti.Fra. S.n.c. di Trani; 4) A.T.I. Impr. Dalonso N. S.a.s., Cogial S.r.l. di Margherita di S.; 5) A.T.I. Maa S.r.l., Fachechi E. di Manduria; 6) A.T.I. S.P.E.C.E. Carpentieri S.n.c., Monticavastrade S.r.l. di Bari; 7) A.T.I. Consorzio Ravennate, Del Strade Lavori e Costr. di Ravenna; 8) A.T.I. Leone D., Leone M., Fiore S. di Andria; 9) Berlenco Antonio di Altamura; 10) Campania Gas di Caserta; 11) Candito & Lezzi di Stematia; 12) Chiesa Giuseppe di Gravina in P.; 13) Chioldi Piero di Teramo; 14) Corema di Gravina in P.; 15) Costruzioni Reti Urbane Trattamento Acque di Bari; 16) De Donno A. di Lecce; 17) Dibattista Costruzioni di Gravina in P.; 18) Eredi G. Dalonso di Margherita di S.; 19) Euro Costruzioni di Bisceglie; 20) F.D.M. Costruzioni S.r.l. di S. Stefano Quisquina; 21) Guglielmo Costruzioni di Cannole; 22) I.C.C. S.r.l. di Gravina in P.; 23) Latino Impresa S.r.l. di Lecce; 24) Leone S.r.l. di Roccanova; 25) Luerto Giuseppe di Lecce; 26) Magazzù Rocco di Massafra; 27) Marmo F.lli di Marmo G. S.a.s. di Andria; 28) Mazzeo Gerardo di Andria; 29) Mortellaro Dott. Giuseppe di S. Stefano Quisquina; 30) Nardelli Dott. Francesco di Lecce; 31) Nuzzaci Strade S.r.l. di Matera; 32) Operamoli Impresa S.a.s. di Margherita di S.; 33) Opere Pubbliche di Roma; 34) R.A.I.T. Soc. S.r.l. di Roccapjomonte; 35) R M Group S.p.a., Costruzioni Generali di Napoli; 36) Scavitud S.a.s. di Cannole; 37) Siam Sud S.r.l. di Massafra; 38) Stet S.r.l. di Brindisi; 39) Sometta S.r.l. di Andria; 40) Tecnostruzioni S.r.l. di Galatina.

L'appalto è stato aggiudicato all'A.T.I. Leone Domenico, Leone Mario, Geom. Fiore S., via Vespucci n. 84, Andria, per l'importo netto di L. 2.155.321.414, oltre l'I.V.A. pari a € 1.113.130,61, giusta determinazione dirigenziale del capo Settore lavori pubblici n. 1865 del 13 dicembre 1999.

Direzione dei lavori: prof. ing. arch. Piero Masini.

Tempi di esecuzione: 300 giorni dalla data del verbale di consegna.

Il capo Settore lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale Dell'Olio

C-1602 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale CE/1 - Caserta

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.L. CE/1, corso Trieste n. 299, 81100 Caserta, tel. 0823/445189, fax 0823/279581.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.
3. Procedura ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992.
4. Luogo di consegna: come indicato in capitolato.
5. Oggetto delle gare d'appalto:
 - 1) acquisto autovetture Fiat (Panda, Punto, Palio, Fiorino) per un importo di L. 341.000.000 (€ 176.111,80);
 - 2) acquisto arredi sanitari e per ufficio per un importo di L. 100.000.000 (€ 51.645,69);
 - 3) acquisto stazione mobile di disinfezione completa di attrezzature per un importo di L. 53.000.000 (€ 27.372,22).

6. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammesse a partecipare anche imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

7. Termine per la ricezione delle domande: entro e non oltre le ore 14 del giorno 20 marzo 2000.

8. Indirizzo: vedi punto 1.

9. Domando: redatte in carta da bollo, in lingua italiana.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.U.I.

11. Condizioni minime: la ditta dovrà presentare, a pena di esclusione, domanda di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture oggetto di gara realizzate negli esercizi 1995-1997-1998. Tale ultimo importo, a pena di esclusione, non deve essere inferiore a quello presunto della gara per la quale si intende presentare domanda di partecipazione.

Per le A.T.I. detto requisito economico deve essere posseduto dalla mandataria (capogruppo) almeno per il 40% e dalla mandante o dalle singole mandanti almeno per il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

La dimostrazione delle capacità tecniche dovrà essere fornita mediante l'elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatario.

A detta domanda la ditta deve allegare la seguente documentazione in carta semplice:

a) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e legge n. 127/1997 e successive modificazioni, attestante la denominazione della ditta, la sede, la partita I.V.A., l'iscrizione nel registro delle imprese e l'attività dichiarata, che deve essere quello oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità dell'impresa;

d) copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante della ditta.

12. Criterio di aggiudicazione: la gara 1) acquisto autovetture Fiat e la gara 2) acquisto arredi sanitari e per ufficio, saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 a favore del prezzo più basso. La gara 3) acquisto stazione mobile di disinfezione completa di attrezzature sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

13. Altre informazioni: le istanze di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

14. Data di invio del bando: 24 gennaio 2000.

15. Data di ricevimento del bando: 24 gennaio 2000.

Il direttore generale:
dott. Francesco Testa

C-1604 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale A.S.L. n. 20

1. Azienda Regionale A.S.L. 20, via G. Galilei n. 1, 15057 Tortona (AL), tel. 0131-865443, fax 0131-865450.

2. Procedura di aggiudicazione: procedure ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

3) a) Luogo di consegna: residenza sanitaria assistita del comune di Solero;

b) allestimento «chiavi in mano» di una cucina completa (fornitura di attrezzature ed esecuzione lavori) presso la residenza sanitaria assistenziale per n. 60 ospiti, sita nel comune di Solero (AL), per una spesa presunta di L. 160.000.000, I.V.A. esclusa.

4) a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 16 del 22 febbraio 2000;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Ufficio Protocollo A.S.L. 20, via G. Galilei n. 1, 15057 Tortona (AL).

5. Termine entro cui verrà inviato l'invito a presentare offerta: 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande.

6. Le ditte partecipanti dovranno presentare dichiarazioni, in carta libera, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 della direttiva 93/36/C.E.E.;

b) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.

7. Criteri di aggiudicazione: come precisato sul capitolato speciale. 10. Altre indicazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'U.O.

Tortona, 18 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-1606 (A pagamento).

A.R.E.A. - S.p.a.
(Provincia di Massa Carrara)

Esito di gara a trattativa privata

1. A.Re.A S.p.a., piazza 2 Giugno (Palazzo Comunale), 54033 Carrara, tel. 0585-784420/430, fax 0585-784413.

2. Trattativa privata senza pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Fornitura aggiudicata in data 9 dicembre 1999.

4. Offerta economica più vantaggiosa valutata in base al prezzo, all'assistenza tecnica, alla qualità tecnica e robustezza dei beni in relazione all'uso previsto.

5. Pervenute n. 4 offerte.

6. Papanini S.r.l., via O. Vannucchi n. 26, 59100 Prato (PO).

7. N. 4 carrelli elevatori a forche aventi potenza di sollevamento non inferiore a 37 ton. a mm. 1200 di baricentro per la movimentazione prevalente di prodotti lapidei grezzi.

8. Per ciascun carrello è stato pagato l'importo di L. 492.500.000.

9. —; 10. —; 11. —.

12. Bando pubblicato sulla G.U.C.E. in data 28 settembre 1999.

13. Data di invio all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea: 21 gennaio 2000.

14. Data di ricezione del bando di gara: 21 gennaio 2000.

L'amministratore delegato: dott. Filippo Nardi.

C-1607 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA
Ferrara, corso Ercole I D'Este n. 16
Tel. 0532-299111 - Fax 299450

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione G.P. in data 4 gennaio 2000, nn. 6/24 e della determinazione del dirigente responsabile del settore U.T. e LL.PP. n. 1809 in data 18 gennaio 2000, ha indetto, per il giorno 1° marzo 2000, un pubblico incanto per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei seguenti lavori: costruzione di nuovo edificio scolastico per complessive 14 aule, nell'area adiacente all'attuale centro scolastico di via Rigone in Cento (FE), da destinare a spazi didattici del Liceo Ginnasio «G. Cevalani» e Istituto Magistrale «C. Cremonini».

Importo a base d'asta: L. 2.157.686.422 I.V.A. esclusa (€ 1.114.352,04) di cui L. 15.000.000 (€ 7.746,85) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994. La qualificazione delle imprese, singole o riunite, avverrà con le nuove modalità previste dal decreto legge 30 dicembre 1999, n. 502 ed, in particolare, degli artt. 7 e 9.

Categoria A.N.C. prevalente: G1, fino a L. 3.000.000.000.

Cautione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale. Termine di esecuzione dei lavori: gg. 450.

I lavori sono finanziati dallo Stato, dalla provincia di Ferrara e dal comune di Cento (FE) mediante finanziamento agevolato ai sensi della legge n. 23/1996.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 29 febbraio 2000.

Il bando integrale di gara riportante i requisiti minimi di partecipazione, le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta, il capitolato speciale d'appalto, il piano di sicurezza e gli altri elaborati progettuali, potranno essere visionati e ritirati presso l'ufficio tecnico della provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, cap. 44100 Ferrara (tel. 0532/299429-299432, fax 299450). Con il medesimo ufficio potrà essere concordata la data dell'esame del progetto, da effettuarsi con l'assistenza del tecnico incaricato dall'ente. Il bando integrale di gara è consultabile sul sito Internet: <http://www.provincia.fe.it>

Il responsabile del procedimento - ingegnere capo:
ing. Gabriele Andrighetti

C-1612 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
E FORESTALI**
Corpo Forestale dello Stato
Servizio antincendi boschivo

Bando di gara per l'aggiudicazione di pubblico servizio

1. Amministrazione appaltante: Ministero delle politiche agricole e forestali, Corpo Forestale dello Stato, Servizio antincendi boschivo, via Nizza n. 142, 00198 Roma, tel. 06/85856630, fax 06/85856084.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi finanziari: A) Servizi assicurativi. Numero di riferimento CPC 812:

1° lotto: servizio assicurativo per n. 8 elicotteri Agusta Bell AB412 di proprietà del Corpo Forestale dello Stato. Importo a base di gara: premio netto annuale della polizza di assicurazione L. 490.000.000 pari a € 253.063,88;

2° lotto: servizio assicurativo per n. 12 elicotteri Breda Nardi NH500 di proprietà del Corpo Forestale dello Stato. Importo a base di gara: premio netto annuale della polizza di assicurazione L. 250.000.000 pari a € 129.114,22.

Le polizze comprendono i seguenti rischi:

responsabilità civile verso terzi;

infortuni aeronautici di «Piloti», «Specia'isti» e «Passaggeri».

3. Luogo di esecuzione della prestazione: territorio nazionale. Inoltre per gli elicotteri AB412, previa notifica da parte dell'amministrazione, il territorio di tutti i Paesi dell'Unione Europea, di Malta e della Svizzera e, oltre a questi, dei Paesi interessati da operazioni di carattere umanitario e/o di protezione civile anche se sussistono condizioni di guerra dichiarata e non.

4. È facoltà per i partecipanti alla gara di presentare offerta solo per il primo o solo per il secondo lotto o per entrambi.

5. Durata del contratto: quattro anni. Decorrenza servizi assicurativi giugno 2000.

6. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese e consorzi con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

7.a) Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 3 marzo 2000;

b) indirizzo al quale la domanda deve essere inviata: vedi il punto 1.;

c) altre modalità di presentazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta intestata recante la firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, sarà inviata, pena l'esclusione dalla gara, in busta sigillata con ceracalca e recante evidenziata la dicitura: «Licitazione privata per i servizi assicurativi per gli elicotteri del Corpo Forestale dello Stato, Riservatissimo, Non aprire».

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti, anche in copia autenticata o dichiarazioni sostitutive nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) attestazione che l'impresa e/o la sua rappresentanza locale, è regolarmente autorizzata dal Ministero dell'Industria, commercio e artigianato;

2) certificazione della C.C.I.A.A. o del registro professionale dello Stato di residenza, se l'impresa è estera, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle domande dai quali dovrà risultare che l'impresa non si trova in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

3) dichiarazione di cui all'art. 7 comma 7 della legge 19 marzo 1999, n. 55 ed ai sensi della legge n. 47/1994 e del decreto legislativo n. 490/1994, oppure attestazione riportata nel C.C.I.A.A. ai sensi del decreto ministeriale n. 486/1997;

4) documenti che dimostrino la capacità economica e finanziaria come previsto alle lettere a), b) e c) dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 402/1998;

5) documenti che dimostrino la capacità tecnica come previsto alle lettere a), dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di raggruppamenti di impresa di cui al punto 6. ciascuna di esse dovrà produrre la suddetta documentazione.

8. Termine per l'invio degli inviti: entro il 20 marzo 2000.

9. Per partecipare alla gara i concorrenti invitati dall'amministrazione dovranno prestare cauzioni provvisorie pari al 2% degli importi a base di gara.

10. Condizioni minime: possono partecipare alla gara le imprese regolarmente autorizzate alla prestazione del servizio dal Ministero dell'Industria, commercio e artigianato anche attraverso una rappresentanza locale.

11. Procedura di aggiudicazione: ristretta mediante licitazione privata secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 23, comma 1.a. L'aggiudicazione sarà distinta per i due lotti.

12. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 i partecipanti dovranno indicare nell'offerta la parte del servizio che eventualmente intendono subappaltare. Le offerte possono essere espresse sia in Lire che in Euro. In quest'ultimo caso la scelta è irrevocabile e l'Euro sarà adottato per tutto il rapporto contrattuale.

13. Data di spedizione del bando: 25 gennaio 2000.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubbliche Ufficiali della Comunità Europea: 25 gennaio 2000.

Il primo dirigente: (firma illeggibile).

C-1613 (A pagamento).

B) presenza nella provincia di Bari mediante un ufficio operativo;
C) presenza stabile nell'ufficio di cui al punto B) di almeno una unità residente nella provincia di Bari regolarmente iscritta alla prima sezione dell'albo dei mediatori di assicurazioni;

D) aver svolto direttamente l'attività di consulenza, assistenza, gestione contratti e gestione sinistri presso almeno due A.U.S.L.;

E) massimale di copertura per la Responsabilità Civile Professionale di almeno 15 miliardi.

I requisiti sopra richiesti dovranno essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15/1968, da allegare alla domanda di selezione.

2. Ai fini della aggiudicazione dell'incarico saranno assegnati i seguenti punteggi massimi per ciascuno dei titoli prodotti:

elenco dei servizi offerti gratuitamente 40/100;

organizzazione della sede territoriale di cui al punto B) 30/100;

dimostrazione di comprovata esperienza nella gestione assicurativa di enti pubblici 15/100;

indicazione che trattasi di broker di interesse primario 15/100.

I titoli, di cui al punto 2, dovranno essere comprovati mediante apposita relazione di presentazione da allegare alla domanda di selezione. Non saranno ammesse le domande formulate non rispettando anche un solo requisito minimo di ammissione.

È ammessa la partecipazione in A.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 a condizione che tutte le società associate dovranno possedere i requisiti di cui al punto A), mentre per quanto riguarda il punto E) la copertura per la Responsabilità Civile professionale dovrà essere contratta dall'A.T.I.

La domanda di partecipazione firmata dal broker, in caso di società dal legale rappresentante, redatta in carta semplice ed in lingua italiana e corredata dai documenti, di cui ai punti 1. e 2. inseriti in due plichi separati e sigillati, con ceracalca, contraddistinti all'esterno dalla dicitura plico 1 «documenti» e plico 2 «titoli», dovrà pervenire in busta chiusa sigillata con ceracalca riportante la dicitura «Affidamento servizio di brokeraggio assicurativo» presso l'ufficio protocollo della A.U.S.L. BA/2 sito in Barletta, viale Ippocrate n. 5 ed esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o a mezzo di agenzia di recapito per espresso, debitamente autorizzato.

Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.

Il responsabile del procedimento di gara, ai sensi della legge n. 241/1990 è la dott.ssa Maria Antonia Nappi. Non è stata pubblicata pre-informazione.

Il capo area patrimonio:
dott. Felice De Pietro

Il direttore generale:
dott. Savino Cannone

C-1614 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/2

Barletta (BA)

L'Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2 con sede in Barletta (BA) cap. 70051, viale Ippocrate n. 5, tel. 080/3357520, fax 080/3357437, intende procedere alla selezione ed affidamento di incarico a favore di un broker di assicurazioni, riguardante tutti gli adempimenti necessari per lo studio, la consulenza, l'assistenza e la gestione sia dei contratti assicurativi in essere, che di quelli eventualmente da stipulare. Tale incarico di durata triennale avrà decorrenza dal 20 febbraio 2000 e potrà rinnovarsi per ulteriori anni tre.

1. Saranno oggetto di valutazione le domande di partecipazione pervenute da broker in possesso dei seguenti requisiti minimi di ammissione:

A) iscrizione all'albo dei mediatori di assicurazione sezione prima e/o sezione seconda ai sensi della legge 28 novembre 1994 n. 792, almeno da cinque anni dalla data di invio della domanda;

CITTÀ DI QUARTU SANT'ELENA

(Provincia di Cagliari)

Assessorato ai Lavori Pubblici

Tel. 070/8601244 - Fax 070/8601247

Il dirigente rende noto che il giorno 28 marzo 2000 alle ore 9 è indetto presso l'assessorato LL.PP. pubblico incanto per «la fornitura e posa in opera delle attrezzature occorrenti per poter attivare il processo di macellazione nel mattatoio comunale».

Importo a base d'asta L. 785.050.000 (€ 405.444,48).

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. e Contributo Regionale.

L'aggiudicazione verrà effettuata al concorrente che offrirà il prezzo più basso rispetto alla base d'asta ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera A) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

La consegna e l'installazione dovrà avvenire entro giorni 30 naturali e consecutivi dall'ordine.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo comune, esclusivamente per posta, in piego raccomandato, controfirmato e sigillato con ceracalla su tutti i lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta), non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, quanto appresso:

1) Offerta in bollo, redatta sull'apposito elenco, controfirmata con firma leggibile e per esteso, in ogni pagina, dal legale rappresentante e dovrà riportare il prezzo per ogni prodotto ed il totale, espresso in cifre e lettere, chiusa in separata busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dallo stesso soggetto che ha sottoscritto l'offerta;

2) Dichiarazione in carta da bollo da L. 20.000 con la quale la ditta attesi di essersi recata sul posto ove deve eseguirsi la fornitura e posa in opera, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

3) Dichiarazione in carta semplice, da cui risulti la denominazione, il codice fiscale ed il domicilio fiscale della ditta. I suddetti elementi potranno risultare dalla carta intestata della ditta medesima; in entrambi i casi il concorrente sarà direttamente responsabile della esatta rispondenza di quanto indicato;

4) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria corrispondente all'oggetto;

5) Per le imprese individuali:

a) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito sia al titolare od ai legali rappresentanti della ditta, sia ai direttori tecnici nel caso in cui questi siano persone diverse dai primi;

b) certificato della cancelleria del Tribunale competente o altro equivalente di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, da cui risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

6) Per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi:

a) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società, se trattasi di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di poteri rappresentanza per ogni altro tipo di società;

b) certificato di vigenza rilasciato dalla camera di commercio, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione dell'offerta, attestante:

che la società è nel piano e libero esercizio dei propri diritti, non essendo state iniziate né essendo in corso a suo carico nell'ultimo quinquennio procedure fallimentari, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, scioglimento o liquidazione;

le generalità degli amministratori in carica e l'indicazione degli amministratori con poteri di rappresentanza e di tutti i direttori in carica alla data della sottoscrizione dell'offerta e delle dichiarazioni che debbono accompagnare l'offerta stessa;

c) dichiarazione attestante la composizione societaria delle S.n.c.;

d) sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

7) I certificati di cui ai punti 4, 5 e 6, lettera a), b), possono essere sostituiti con dichiarazione resa ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sul piego raccomandato e sigillato contenente la busta anch'essa sigillata dell'offerta ed il relativo corredo documentale, dovrà oltre ad essere indicato il nome e l'esatto indirizzo di codesta ditta, essere chiaramente apposta la seguente scritta:

offerta per la gara del giorno 28 marzo 2000 relativa alla «fornitura e posa in opera delle attrezzature occorrenti per poter attivare il processo di macellazione nel mattatoio comunale» e dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Comune di Quartu Sant'Elena, ufficio LL.PP., 09045 Quartu Sant'Elena.

La mancanza anche di uno dei documenti richiesti comporta l'esclusione della gara.

Il bando integrale e l'elenco offerta potrà essere ritirato presso questo comune «ufficio tecnico, settore LL.PP.», via Eligio Porcu, lunedì

dalle 16,30 alle 19, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 11,30 alle 13,30.

Resta chiarito ed inteso che:

non saranno ammesse offerte condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione comunale;

il recapito del piego (sul quale dovrà essere sempre specificato in modo completo e leggibile, il nome e l'indirizzo della ditta) rimane ad esclusivo rischio del mittente, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

il bando è stato inviato in data 24 gennaio 2000 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Quartu Sant'Elena, 24 gennaio 2000

Il dirigente: dott. ing. Felice Castelli.

C-1615 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI

Assessorato Viabilità e Trasporti - Ufficio Appalti

La Provincia di Cagliari, a norma dell'art. 7 della legge n. 14/1973 e visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, rende noto che intende procedere all'appalto dei «Lavori di costruzione della Sp. "Guardia Gibara-Terraseo" completamente».

Importo a base d'asta L. 3.281.750.000.

Finanziamento R.A.S. - Opera delegata.

L'appalto verrà eseperto con procedimento di cui all'art. 1, lettera E) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte basse in modo anomalo ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'esclusione delle offerte anomale non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nel bando di gara integrale affisso all'albo pretorio di questa Provincia e all'albo pretorio del comune di Cagliari. Non saranno prese in considerazione le domande che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Termine di presentazione delle richieste di partecipazione, irrogabilmente entro e non oltre il 29 febbraio 2000. Ulteriori informazioni circa la gara l'appalto dei lavori di che trattasi, potranno essere richieste all'Ufficio Appalti, Assessorato Viabilità e Trasporti, piazza Galilei n. 36, 09128 Cagliari, tel. 070/4092051/2.

Il dirigente di settore: dott. ing. Sandro Cabras.

L'assessore: dott. ing. Giacomo Guadagnini.

C-1616 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti
Direzione strutture ricettive
ed attività economiche terziarie

Avviso per l'individuazione di un soggetto promotore

Lo scopo del presente avviso è quello di rendere pubblica l'esigenza espressa dall'amministrazione regionale di procedere ad un'adeguata valorizzazione delle risorse termali del comune di Pré-Saint-Didier, prevedendo la realizzazione di un nuovo stabilimento termale anche mediante il recupero dell'esistente. Allo scopo di qualificare la proposta, dovrà altresì essere prevista a supporto della struttura termale la realizzazione di infrastrutture di tipo ricettivo-alberghiero. L'iniziativa dovrà essere rea-

lizzata mediante l'affidamento di un project financing per le fasi di progettazione, di esecuzione dei lavori e per la successiva gestione.

Ulteriori informazioni relative alla presente iniziativa possono essere richieste, con domanda in carta semplice, anche a mezzo telefax, al seguente indirizzo: Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, Direzione strutture ricettive ed attività economiche terziarie, piazza Narbonne n. 3, 11100 Aosta (AO), Italia, tel. 0165/272720-0165/272735-0165/272722, fax 0165/364105.

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il 28 aprile 2000.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di questo ente n. 5 in data 25 gennaio 2000.

Il direttore: Nadia Biasiol.

C-1617 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**
Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici
della Basilicata

Potenza, via della Meccanica
Tel. 0971/489411 - Fax 0971/489418

Prot. n. 000928 del 19 gennaio 2000.

Bando di gara

Si rende noto che sarà esposta una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di restauro e ricostruzione dell'Abbazia di S. Maria del Casale in Pisticci (MT).

Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta: G2.

Importo lavori a base d'appalto: L. 2.386.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 1.232.266,16 (I.V.A. esclusa).

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 modificato dalla legge n. 145/1998.

Possono fare domanda, per essere invitate alla gara, tutti i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed int.

L'ammissione alla licitazione privata è subordinata al possesso, da parte delle imprese richiedenti, dei requisiti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 502.

La domanda di partecipazione, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante, deve pervenire improrogabilmente, pena l'inammissibilità, entro il 26 febbraio 2000 all'indirizzo di cui sopra per raccomandata postale o per posta celere indicante l'oggetto dell'appalto e la dicitura «prequalificazione» e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione (o dalle dichiarazioni redatte ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e int.):

1) certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, anche in fotocopia, attestante che l'impresa è iscritta alla categoria richiesta e per l'importo sopra specificato;

2) dichiarazione congiunta in carta semplice qualora le imprese intendono riunirsi. L'impresa singola, pena l'inammissibilità, non potrà chiedere di essere invitata a presentare offerta anche in associazione né potrà associarsi più di una volta;

3) dichiarazione, su carta semplice, con la quale l'impresa attesti che alla gara non abbiano presentato richieste di partecipazione altre imprese con le quali ha in comune il titolare, per le ditte individuali, ed uno degli amministratori con i poteri di rappresentanza, per le società, e che non vi siano forme di collegamento e controllo.

Si precisa inoltre che:

la durata dei lavori è pari a 18 (diciotto) mesi consecutivi;

le opere sono finanziate dalla Regione Basilicata;

i pagamenti saranno effettuati ogni qual volta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 200.000.000;

il tempo di validità dell'offerta è di 90 giorni;

l'invito a presentare offerta sarà spedito entro 90 giorni dalla data odierna;

il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive int. e modd. Ai sensi e per gli effetti del predetto articolo,

l'impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare;

la visione del bando è obbligatoria con apposizione della propria firma presso l'ufficio appaltante;

la cauzione provvisoria sarà costituita nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto;

la cauzione definitiva sarà costituita nella misura del 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 20%.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Antonio Giovannucci, soprintendente ai beni ambientali e architettonici della Basilicata.

È richiesta una targhetta autoadesiva recante il nominativo esatto dell'impresa e l'indirizzo al quale spedire l'invito.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando, in data odierna, viene inviato alla Regione Basilicata e al Poligrafico dello Stato per la relativa pubblicazione.

Il soprintendente: arch. Antonio Giovannucci.

C-1619 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Pubblicazione aggiudicazione gara n. DRIZA500 per l'esecuzione di opere edili e montaggi elettromeccanici per la realizzazione della nuova C.P. di Mazara 2 nella provincia di Trapani, Regione Sicilia. Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 150 del 29 giugno 1999, avviso C-17547.

Ditte invitate n. 4: Elettrodel S.r.l., con sede in Siracusa, R.T.I. Unitec S.r.l., Tecnel S.r.l., con sede in Piano Tavola Belpasso (CT), R.T.I. Impretecna S.p.a., Ase S.r.l., con sede in Roma, Iect S.p.a., con sede in Barberino val d'Elsa (FI).

Offerte ricevute n. 3. Gara aggiudicata il 26 novembre 1999 con il criterio del prezzo più basso al R.T.I. Unitec S.r.l., Tecnel S.r.l., per un importo di L. 1.298.854.600 con il ribasso del 23,30%, I.V.A. esclusa.

p. l'Enel distribuzione S.p.a., Direzione Sicilia
Funzione acquisti appalti:
ing. G. Gullotta

C-1622 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. DG10D007 di procedura risiretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/1995. Importo presunto 542 ML, riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: prevalente G1 (ex 2) per 364 ML, scorporabile G10 (ex 16F) per 178 ML, Lotto unico.

Società appaltante: Enel distribuzione S.p.a., direzione Triveneto, 30123 Venezia, Dorsoduro 3488/a, tel. 041/521511, telefax 041/52151168.

Oggetto: opere civili ed elettromeccaniche con fornitura e posa in opera di quadri di comando e di controllo, relative alla costruzione di due moduli TR ed opere accessorie per la cabina primaria AT/AT «Agordo» in comune di Agordo (BL). La durata dei lavori è di trecento-dieci giorni consecutivi dalla consegna prevista in luglio 2000.

Non sono autorizzate varianti al progetto. È prevista cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Pagamenti su stati avanzamento lavori mensili e saldo finale. Aggiudicazione a prezzo più basso. La partecipazione in R.T.I. è disciplinata dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta intestata, datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro venticinque giorni dalla pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata con su riportato il numero e l'oggetto del bando, all'indirizzo sopraindicato di Venezia, dovranno essere allegate dichiara-

zioni su carta intestata e con le stesse modalità della domanda di partecipazione, attestando il possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione (art. 18 decreto legislativo n. 406/1991);

2) l'iscrizione all'A.N.C. non inferiore a 750 ML nella categoria G1 (ex 2) e non inferiore a 300 ML nella categoria G10 (ex 16F);

3) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) l'importo complessivo dei lavori di qualsiasi tipologia eseguiti negli anni 1997, 1998, 1999, che comunque non deve essere inferiore a 1.350 ML;

5) l'importo complessivo dei lavori di tipologia «Costruzione e manutenzione di edifici industriali» eseguiti negli anni 1997, 1998, 1999, non deve essere inferiore a 550 ML;

6) che l'impresa del quinquennio che va dal 1995 al 1999 ha eseguito almeno un lavoro, come al punto cinque, di importo inferiore a 180 ML oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a 220 ML e almeno un lavoro di tipologia «Montaggi elettromeccanici di cabine primarie di trasformazione AT/MT» di importo complessivo non inferiore a 90 ML o due lavori per complessivi 110 ML; specificando per tutti i lavori l'importo, l'oggetto, il committente, la località, la data di inizio e fine lavori che devono ricadere nel quinquennio suddetto;

7) l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di R.T.I., i requisiti 1), 3), 7), devono essere posseduti da ciascuna impresa, gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso nella misura precisata e, in particolare, l'impresa capogruppo dovrà possedere come minimo il 60% degli stessi con esclusione dell'iscrizione per la categoria scorporabile G10 e dei lavori di tipologia «Montaggi elettromeccanici in cabine primarie di trasformazione AT/MT» di cui al requisito 6) che devono essere posseduti dalla mandante.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario. La mancata o irregolare presentazione delle dichiarazioni richieste, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 10 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via vi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in presenza dell'istitutore della distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della direzione Triveneto, con domicilio per la carica presso Venezia - Dorsoduro 3488/U.

Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Triveneto
Responsabile acquisti e appalti: Giorgio Cenedese

C-1627 (A pagamento).

ERGA S.p.a.

Gruppo Enel

(società appaltante)

Pisa, via Andrea Pisano n. 120

Tel. 050/535111 - Fax 050/535354

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

**Bando di gara K1G0D004 con procedura ristretta
per appalto di lavori (ex decreto legislativo 158/1995)**

Oggetto: opere civili per il rinnovamento della centrale geotermoelettrica di Radicondoli, Regione Toscana, comune di Radicondoli (SI).

Importo circa: ML. 2250.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: 500 giorni solari dalla data di consegna lavori prevista indicativamente per il mese di maggio 2000.

Iscrizione A.N.C.: cat. G1; importo ML. 3000.

Caucione: provvisoria pari al 2% dell'importo base alla presentazione dell'offerta e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura su stati di avanzamento lavori mensili. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: lotto unico al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/1995 e successive modificazioni.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 febbraio 2000.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara potranno essere richieste a mezzo fax.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge 415/1998 e dal decreto legislativo 502/1999.

Maurizio Brancaloni.

C-1629 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE

Ripartizione I - Affari del Personale
Ufficio Organizzazione e Formazione del Personale

Avviso di aggiudicazione per l'organizzazione della prevenzione antincendio in favore del personale in servizio negli uffici ubicati sul territorio della regione e nella città di Roma.

Nome e indirizzo dell'amministrazione: Regione Autonoma Trentino Alto Adige, Ripartizione I, Affari del personale, ufficio organizzazione e formazione del personale, via Gazzoletti n. 2, 38100 Trento, I, tel. 0039.0461.201277, telefax 0039.0461.201051.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

Data dell'aggiudicazione: 27 dicembre 1999.

Criteri dell'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero delle offerte ricevute: cinque.

Nome e indirizzo del prestatore di servizio: consorzio Ecopool di Pescàra.

Assessore al personale: dott. Franco Panizza.

C-1633 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO

Asta pubblica - Bando di gara

La provincia di Viterbo, via Saffi n. 49, tel. 0761/3131, intende procedere all'appalto mediante asta pubblica della fornitura ed installazione di materiale per lo sviluppo del nuovo sistema informatico dell'ente (cod. cap. ex 84.53).

Criterio di aggiudicazione, art. 19 comma a) del decreto legislativo n. 358/1992 (prezzo più basso).

Settori: rognoneria (02), tutela suolo (07), caccia (05). Importo complessivo a base di gara: L. 118.880.000 (€ 61.396,40).

Le modalità di partecipazione sono riportate nel testo integrale del bando affisso all'albo del comune di Viterbo, a quello della provincia, in visione presso l'ufficio U.R.P. dell'Ente e sul sito internet <http://www.provincia.it>, dal quale è possibile estrarre il testo integrale e i moduli di partecipazione. Scadenza presentazione offerte ore 12 del 29 febbraio 2000.

Viterbo, 24 gennaio 2000

Il vice segretario generale: dott. Vito Maria Guerriero.

C-1637 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
 Tel. 0523/30.27.59 - Fax 0523/30.27.90

Bando di gara

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza, in qualità di azienda capofila dell'unione d'acquisto costituita tra le aziende U.S.L. di Modena - Reggio Emilia - Parma - Piacenza e le aziende ospedaliere di Modena e Parma, indice gara mediante procedura ristretta - licitazione privata da esperire con termini abbreviati ai sensi dell'art. 9 secondo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come integrato e modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, per la fornitura di disinfectanti.

Il contratto avrà durata biennale prorogabile di un anno.

L'importo presunto annuo dell'intera fornitura è di L. 1.750.000.000 I.V.A. esclusa (€ 933.799,56).

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana e sottoscritte ai sensi della legge n. 127/1997 dal legale rappresentante dell'impresa o delle imprese partecipanti, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale dello stato, ad esclusivo rischio dell'impresa, in plico sigillato e raccomandato entro le ore 12 del giorno 21 febbraio 2000 all'area acquisizione beni e servizi - dell'azienda U.S.L. di Piacenza, corso Vittorio Emanuele, 169 - 29100 Piacenza - tel. 0523/302759, fax 0523/302790.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il 7 marzo 2000.

Sono ammesse candidature da parte di imprese temporanee e appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno presentare, a pena di esclusione, da un'unica dichiarazione del legale rappresentante della ditta o delle ditte associate, sottoscritta ai sensi della legge n. 127/1997 con allegata fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori in cui si attesti:

1) l'iscrizione della ditta o delle ditte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. se italiane, ovvero, se straniere l'iscrizione al registro professionale del Paese di residenza;

2) la cifra di affari globale realizzata dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998);

3) l'importo per forniture analoghe a quelle di ogni singolo lotto per il quale la ditta intende partecipare realizzato negli ultimi tre esercizi;

4) o non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto con il criterio di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 punto a) secondo le modalità stabilite nella lettera-invito.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 21 gennaio 2000.

Il direttore generale: Renzo Tellini.

C-1638 (A pagamento).

COMUNE DI PIACENZA

Ambito di Supporto Affari Istituzionali II Settore

Esito di gara

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995)

Oggetto: affidamento del «servizio energia» conformemente all'art. 1, comma 1, lettera p), del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 per la gestione integrata delle operazioni di riqualificazione, manutenzione e gestione degli impianti tecnologici a servizio degli edifici di proprietà o competenza dell'amministrazione comunale.

Licitazione privata esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo globale presunto a base d'asta per la sola gestione L. 21.657.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 11.184.907,06) nonché L. 2.700.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 1.394.433,63) per lavori di riqualificazione.

Ditte invitate 11 come da elenco approvato; partecipanti 3; ditta aggiudicataria:

Associazione temporanea di imprese «Cofathec Servizi S.p.a. (mandataria) e Giglio Giovanni S.p.a. (mandante)» per l'importo di L. 21.212.538.000 per gestione e L. 2.639.830.440 per riqualificazione, come da deliberazione di giunta comunale n. 936 del 26 novembre 1999.

Il responsabile del procedimento: Vincenzo Losi.

C-1639 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO
Seconda Università degli Studi di Napoli

Bando di gara procedura aperta accelerata

L'Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli con sede in Napoli alla via S. M. di Costantinopoli n. 104, indice per il giorno 6 marzo 2000 alle ore 9, presso i locali dell'ufficio contratti e appalti A.U.P. siti in Napoli, piazza Miraglia Pal. Bideri (tel. 081/5666441-43, fax 081/5666442), un esperimento di gara per l'affidamento della fornitura di farmaci ed emodiventi per la durata di un anno, (gara 194), per un importo presunto di L. 10.000.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 5.164.569, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 (art. 16 primo comma, lettera a), come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La gara sarà esperita mediante procedura aperta accelerata con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso per singolo farmaco.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della legge n. 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, nella quale il concorrente attesti quanto appreso indicato in base al seguente schema:

Il sottoscritto nella sua qualità di(*) della ditta con sede in in relazione alla gara n. per la fornitura di a codesta A.U.P., sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968

dichiara:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni previste all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) di essere disponibile a dare inizio alla fornitura su richiesta dell'amministrazione, dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima della stipula del contratto;

c) di mantenere valida la percentuale di sconto offerta per almeno dodici mesi dalla data di invio del primo ordine;

d) di impegnarsi a fornire comunque, senza tenere conto di eventuali minimi fatturabili;

e) di essere in possesso dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso dei farmaci rilasciata dalla regione o dalla provincia autonoma e/o dell'autorizzazione a produrre farmaci rilasciata dal Ministero della Sanità;

f) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto;

g) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi. Quest'ultimo dovrà essere pari almeno a L. 3.000.000.000 (tre miliardi). Nel caso di associazioni temporanee di imprese, il requisito predetto deve essere posseduto da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%;

h) di impegnarsi a produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti innanzi descritti entro venti giorni dalla data di ricezione della semplice richiesta avanzata dall'amministrazione appaltante.

Firma del legale rappresentante e timbro della ditta.

Note: (*) Nel caso il dichiarante sia procuratore della ditta lo stesso dovrà proseguire dichiarando «come da regolare procura rilasciata da il»

La dichiarazione deve essere resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa; in luogo dei soggetti di cui sopra la dichiarazione può essere resa da soggetto fornito di procura speciale per la società ed in tal caso la procura deve essere prodotta in originale o in copia autentica ai sensi della legge n. 15/1968.

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di appartenenza o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti l'abitazione alla produzione e/o commercializzazione dei prodotti per i quali la ditta chiede di partecipare alla gara o, in alternativa, autocertificazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni;

3) attestato/i di istituti bancari, operanti negli Stati membri della U.E., nei quali venga certificata la capacità finanziaria ed economica della ditta;

4) offerta economica.

L'offerta dovrà essere formulata compilando il supporto magnetico (floppy disk 3,5 realizzato in ambiente Windows Microsoft Word) che contiene il «modulo per la formulazione dell'offerta» e il capitolato speciale di appalto, secondo le modalità previste all'articolo 5 dello stesso capitolato.

Il suddetto supporto magnetico deve essere restituito a questa azienda Universitaria corredato di una stampa del «modulo per la formulazione dell'offerta» limitatamente alla pagina 1 e a tutte quelle utilizzate per la formulazione dell'offerta; le stesse devono essere timbrate e firmate dall'imprenditore o dal legale rappresentante con luogo e data di nascita del firmatario.

N.B. l'inadempimento di una delle suddette prescrizioni sarà motivo di esclusione.

5) Modalità di presentazione.

I concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura all'esterno del quale, oltre al mittente, deve riportarsi la seguente dicitura:

azienda universitaria Policlinico Seconda Università degli Studi di Napoli ufficio protocollo - piazza Miraglia - palazzo Bideri - Napoli - gara 194 - fornitura di farmaci ed emoderivati - inoltro urgente ufficio contratti e appalti.

Tale plico dovrà contenere due buste separate, anch'esse riportanti il nominativo del mittente, sigillate e contrassegnate con la dicitura:

a) documenti relativi alla gara 194: nella quale inserire quanto stabilito ai paragrafi 1, 2, e 3 del presente bando;

b) offerta relativa alla gara 194: nella quale inserire quanto stabilito nel paragrafo 4 del presente bando;

6) data e luogo di apertura dei plichi e termini per la presentazione degli stessi.

I plichi dovranno pervenire, anche a mano, entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2000 all'azienda universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo, piazza Miraglia, palazzo Bideri, 80138 Napoli.

Resta espressamente stabilito che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ed ai fini del termine di cui al presente articolo farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'ufficio protocollo dell'A.U.P.

L'esperimento della gara avverrà presso l'ufficio contratti e appalti A.U.P. sito in piazza Miraglia palazzo Bideri, alle ore 9 del giorno 6 marzo 2000.

Le ditte concorrenti sono invitate per l'ora e nel luogo stabiliti per assistere alle operazioni di gara.

Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data: 20 gennaio 2000.

N.B. l'omissione o incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti, e/o l'inservanza delle formalità prescritte con il presente bando, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Eventuali informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste all'ufficio contratti e appalti A.U.P. (tel. 081/5666441 - 43, fax 081/5666442). In tale ufficio si potrà, inoltre, ritirare il supporto magnetico contenente il capitolato speciale d'appalto e il «modulo per la formulazione dell'offerta».

Il presidente: prof. Mario Del Vecchio.

C-1642 (A pagamento).

A.R.E.A. - S.p.a.
(Provincia di Massa-Carrara)

Comunicazione esito di gara

Si comunica che il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 12 in Marina di Carrara, nella palazzina uffici della società Porto di Carrara S.p.a. è stata espletata la gara a licitazione privata bandita in data 27 settembre 1999 e pubblicata G.U.R.I. n. 234 del 5 ottobre 1999 per la realizzazione della pavimentazione in conglomerato bituminoso ed opere accessorie di una porzione dell'area retroportuale apuana nel comune di Carrara.

Importo a base di gara L. 2.140.000.000.

Alla gara sono state invitate n. 119 ditte.

Hanno partecipato n. 82 ditte.

È risultata aggiudicataria l'impresa Edile Acquedotto e Fognatura Luperto Giuseppe con sede in Lecce, viale G. Grassi n. 13 al prezzo complessivo di L. 1.558.906.000.

Marina di Carrara, 20 gennaio 2000.

L'amministratore delegato: dott. Filippo Nardi.

C-1608 (A pagamento).

A.R.E.A. - S.p.a.
(Provincia di Massa-Carrara)

Comunicazione esito di gara

Si comunica che il giorno 10 dicembre 1999 alle ore 10,15 in Marina di Carrara, nella palazzina uffici della società Porto di Carrara S.p.a. è stata espletata la gara a licitazione privata bandita in data 27 settembre 1999 e pubblicata nella G.U.R.I. n. 234 del 5 ottobre 1999 per la realizzazione di un magazzino merci nell'area retroportuale apuana nel comune di Carrara.

Importo a base di gara L. 4.290.449.350.

Alla gara sono state invitate n. 114 ditte.

Hanno partecipato n. 39 ditte.

È risultata aggiudicataria l'Associazione Temporanea di imprese Marti Costruzioni S.r.l., con sede in Sternatia (LE), via Platea n. 50, (Capogruppo) e Candito e Lezzi e C. S.n.c., con sede in Sternatia (LE) (Mandataria) che ha offerto lo sconto percentuale pari al 12,63%.

Marina di Carrara, 20 gennaio 2000.

L'amministratore delegato: dott. Filippo Nardi.

C-1609 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizio Autoparco

Bando di gara II esperimento

1. Ente appaltante: comune di Roma, Servizio Autoparco, via della Misericordia n. 1, 00186 Roma - Tel. 67103967 - Fax 67103649 indicare una gara mediante pubblico incanto per il noleggio di autocarri con autista e personale di fatica.

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto per il servizio noleggio autocarri equipaggiati occorrenti per lo sgombero di masserizie dagli stabili pericolanti in demolizione, e in occasione di sfratti obbligatori, per lo sgombero di aree destinate a lavori pubblici e per il trasporto di merci sequestrate per abusivismo commerciale. Il esperimento di gara.

Anno 2000. Importo a base d'asta L. 250.000.000 I.V.A. esclusa, (controvalore in € 129.114,22).

Anno 2001. Importo a base d'asta L. 300.000.000 I.V.A. esclusa, (controvalore in € 154.937,06).

3. Luogo di esecuzione: nei confini del comune di Roma ed oltre su richiesta e secondo le esigenze dell'amministrazione comunale.

4. Durata del contratto o termini per il completamento del servizio: gli autocarri dovranno essere disponibili dalla data effettiva di affidamento dell'appalto al 31 dicembre 2001.

5. Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: comune di Roma, servizio autoparco, via della Misericordia n. 1 - 00186 Roma.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio, Largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richiesta di informazioni di carattere tecnico/amministrativo: servizio autoparco, via della Misericordia n. 1 - Tel. 67103967 - fax 67103649.

Richiesta copie capitolati presso servizio autoparco.

Per ricevere copie dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al servizio autoparco, all'indirizzo riportato al punto 1.:

domanda corredata del versamento di L. 360 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, Tesoreria comunale cod. banca 1030 CAB03226.8 con la clausola «diritto invio copie capitolati, gara per il noleggio autocarri equipaggiati con autista e personale di fatica».

6. Termine per la richiesta di tali informazioni e capitolati fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

7.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 28 marzo 2000;

b) indirizzo inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di persona individuale o dal rappresentante se trattasi di enti o società.

L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A/R a mezzo agenzia di recapito autorizzata al comune di Roma, segretario generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

l'indicazione del ribasso percentuale unico da applicare ai prezzi di cui all'art. 9 (lettera da a) ad f) componente) del capitolato speciale d'appalto;

la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio;

la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi da consentire la propria offerta;

l'indicazione della percentuale entro la quale la ditta intende subappaltare i lavori (è escluso il subappalto in misura superiore al 30%).

8. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella sala commissioni, Palazzo Senatorio, Campidoglio, terzo piano il giorno 29 marzo 2000 alle ore 8,50.

9. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo netto dell'appalto, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o con titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal ministero del Tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), e) e d) la seguente condizione particolare con la quale l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficiario della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

In dette cauzioni dovrà essere specificato che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'interessato.

10. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata nel bilancio 2000 e 2001.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 14 del capitolato particolare d'appalto.

11. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare, una dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo 358/1992. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

12. Condizioni minime: per partecipare alla gara oltre all'offerta le imprese dovranno presentare pena l'esclusione i seguenti documenti bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara.

A) Certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'impresa del quale risulti:

- 1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;
- 2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;
- 3) la denominazione dell'impresa;
- 4) che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita dalla gara;
- 5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;
- 6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre oltre al certificato della C.C.I.A.A. il certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante, quanto previsto al punto 4) accompagnata da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità del medesimo.

Qualora poi il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione attestante che nei confronti del titolare o del legale rappresentante della impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 legge n. 575/1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

B) certificato generale del casellario giudiziario di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di società;

C) idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

D) dichiarazione a firma del legale rappresentante e di data non anteriore ai 6 mesi, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

D.1) che l'impresa abbia un fatturato di almeno di L. 1.650.000.000 nell'ultimo triennio 1996/1997/1998;

D.2) che ella non concorra singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di

collegamento e controllo determinati in base ai criteri dell'art. 2359 del Codice civile;

D.3) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/1950;

D.4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1958 e successive modificazioni, in materia di assunzione obbligatoria;

D.5) che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, almeno n. 40 dipendenti;

D.6) di iscrizione all'albo nazionale degli autorisportatori di cose per cento terzi di cui alla legge 6 giugno 1974 n. 298;

D.7) dichiarazione contenente l'elenco degli autocarri di proprietà o facenti capo all'impresa, in numero non inferiore a 15 con indicato il tipo di veicolo, la targa e la portata utile in quintali. In detto elenco dovranno essere compresi almeno i seguenti tipi:

n. 5 autocarri con portata utile non inferiore a 25 q.;

n. 5 autocarri con portata utile non inferiore a 50 q.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti di cui alle lettere A), B), C) possono essere sostituiti da una dichiarazione a firma del legale rappresentante accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

In caso di consorzio o associazione temporanea di impresa, i documenti di cui ai punti A), B), C) e le dichiarazioni di cui ai punti D.2 D.3 D.4 e D.6 debbono riferirsi a ciascuna impresa o consorziata.

I requisiti di cui ai punti D.1, D.5 e D.7 si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del fatturato e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D punti 1, 3, 5 e 7 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza mediante la consegna di idonea documentazione al servizio autoparco entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente l'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

13. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: l'intero periodo contrattuale.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva C.E.E. 92/50 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui all'art. 9 (lettere da A ad L) comprese del capitolato di appalto.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

In caso di offerte valide si aggudicherà mediante sorteggio.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni.

15. Eventuali altre indicazioni.

16. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 28 gennaio 2000.

17. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 28 gennaio 2000.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-886 (A pagamento).

FIERE DI PESARO - S.p.a.

Bando di gara per licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione impianto di riscaldamento e condizionamento del quartiere Fieristico in esecuzione di seguenti provvedimenti: delibera n. 1 del 21 gennaio 2000 con base d'asta di L. 4.100.000.000 (€ 2.117.473,29).

1. Ente appaltante: Fiere di Pesaro S.p.a., via delle Esposizioni n. 33, 61100 Pesaro, tel. 0721/4068209 - fax 0721/25300 e-mail: fiereapparo@fierepesaro.com.

2. Procedura di aggiudicazione. Licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 della legge 109/1994 e successive modificazioni, con gara ad offerta segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge 109/1994 e successive modifiche e dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, affidando quindi l'appalto con il sistema del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Offerte anomale. Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21 comma 1-bis, ultima parte della legge 109/1994 e successive modifiche, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute siano almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Luogo di esecuzione dei lavori. Località Campanara, Pesaro.

5. Caratteristiche generali dell'opera. Le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, sono specificamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto.

Si danno comunque le seguenti notizie essenziali. Realizzazione dell'impianto di riscaldamento e condizionamento di tutti i padiglioni fieristici mediante l'utilizzo di pompe di calore ad alimentazione elettrica, nonché delle necessarie opere murarie di corredo.

6. Importo dei lavori. L'importo dei lavori, così come risultante dal Capitolato speciale d'appalto, è il seguente:

importo a base d'appalto: L. 4.100.000.000 (€ 2.117.473,29).

Categoria prevalente: G11, classifica 7.

Ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni, si elencano le altre lavorazioni previste in progetto con indicazioni di importi e categorie di iscrizioni A.N.C.:

L. 406.192.900 (€ 209.781,13) Cat. A.N.C. G1, opere edili.

7. Varianti in corso d'opera: esse troveranno la propria disciplina nell'art. 25 della legge 109/1994.

8. Termine di esecuzione. Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in n. 80 (ottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge, previo accertamento della sussistenza delle condizioni da parte del direttore dei lavori.

9. Finanziamento dei lavori: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con finanziamento tramite fondi propri dell'Ente.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal Capitolato speciale d'appalto ed in conformità a quanto prescritto dalle disposizioni di legge, ogni L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

10. Cauzione. La cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'appalto.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni, è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 109/1994 e successive modificazioni, qualora l'offerta dell'aggiudicatario risulti maggiore della percentuale di ribasso del 20%, la garanzia è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

Le cauzioni sono ridotte del 50% per le imprese in possesso della certificazione di qualità, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

11. Soggetti ammessi alla gara. Possono presentare richiesta di essere invitati tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modificazioni, salvo, in attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'art. 3 della medesima legge, i soggetti di cui al comma 1, lettera c).

Possono essere ammesse alla gara le imprese italiane iscritte all'A.N.C., per le categorie e qualifiche innanzi indicate, o, per le imprese degli altri stati della C.E., alle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991, purché in possesso delle iscrizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e 25 della direttiva 93/37/C.E.E.

12. Riunione dei concorrenti. Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991, si precisa che le imprese sono ammesse a partecipare alla gara singolarmente o riunite in associazione o consorzio, ai sensi delle seguenti disposizioni:

art. 10, 11, 12 e 13 della legge 109/1994 e successive modificazioni;

art. 22 e ss. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Per i requisiti dell'impresa singola e di quelle riunite si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 19 del decreto legge 502 del 30 dicembre 1999.

13. Subappalto. L'affidamento di lavori in subappalto dovrà avvenire nel rispetto dell'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che l'ente appaltante provvederà a corrispondere all'impresa appaltatrice l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti all'appaltatore o cotimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Richiesta di partecipazione alla gara. Le imprese possono segnalare il loro interesse a partecipare alla gara inoltrando per raccomandata espresso, posta celere, agenzia di recapito autorizzata o a mano, domanda di invito redatta in lingua italiana su carta bollata e indirizzata a: Fiere di Pesaro S.p.a. via delle Esposizioni n. 33, 61100 Pesaro entro le *ore 12 dell'ottavo giorno a decorrere da quello successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

In analogia a quanto disposto dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 la domanda di partecipazione può essere inoltrata anche mediante telegramma, telexscritto, telecopio o telefono.

In tal caso deve essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Ai sensi del disposto di cui all'art. 15 del decreto legislativo 406/1991 viene stabilito il termine di giorni 8 per la presentazione delle domande di invito decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando; il ricorso a tale procedura accelerata è motivata dalla assoluta urgenza di realizzazione delle opere prima della manifestazione del Samp prevista per la fine di maggio c.a., senza che fosse possibile anticipare le presenti procedure, essendo la committente costituitasi solo alla fine del 1999.

La domanda di invito (in bollo) dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) che la ditta è iscritta all'A.N.C. per le categorie richieste e per l'importo atto a consentire la partecipazione alla gara d'appalto;

se appartene ad altro Stato C.E.E.: che il concorrente è iscritto in Albo o lista ufficiale del proprio stato di residenza ed è in grado di menzionare le referenze che ne hanno permesso l'iscrizione e la relativa classifica se esistente, o, in subordine, è iscritto in un registro professionale; o in subordine ancora, se cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, è in grado di rilasciare una dichiarazione attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

b) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione dalla gara d'appalto prevista dall'art. 24 comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) che il concorrente (se italiano e con più di 15 dipendenti) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68, art. 17);

d) che l'impresa (ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, in combinato disposto con l'art. 10, comma 1 e 2 del decreto legge medesimo, nel quinquennio per esercizi conclusi antecedentemente alla data di pubblicazione del bando, ha rea-

lizzato mediante attività diretta o indiretta una cifra d'affari in lavori di importo almeno pari a 1,75 volte quella (totale d'appalto);

e) che l'impresa (ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, in combinato disposto con l'art. 10, comma 3 del decreto legge medesimo, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito lavori mediante attività diretta o indiretta nella stessa categoria prevalente posta a base di gara per un importo almeno pari al 60% di quello totale d'appalto;

f) che l'impresa (ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, in combinato disposto con l'art. 10, comma 5 del decreto legge medesimo, ha sostenuto per il personale dipendente un costo complessivo (composto da retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di quiescenza) almeno pari al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta o indiretta nel quinquennio per esercizi conclusi antecedentemente alla data di pubblicazione del bando.

g) che l'impresa (ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera d) del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, in combinato disposto con l'art. 10, comma 4 del decreto legge medesimo, ha una dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinato sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore pari all'1% della cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta o indiretta nel quinquennio per esercizi conclusi antecedentemente alla data di pubblicazione del bando.

h) che l'impresa, ai sensi dell'art. 4 legge 15/1968, in via definitiva autocertifica fin d'ora che non presenteranno istanza alla gara alle imprese con le quali esistono rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile, prendendo atto, al contempo, che potranno o dovranno essere rese dichiarazioni di carattere residuale in ordine a:

subappalto;

presenza visione delle condizioni locali;

sicurezza;

presenza visione di capitolato e documenti complementari.

i) che l'impresa è a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 in caso di false dichiarazioni.

All'esterno della busta dovrà essere riportata:

l'indicazione dell'oggetto dell'appalto;

la ragione sociale;

la sede del concorrente alla quale spedire la lettera di invito e la corrispondenza relativa alla successiva fase della procedura di gara. È obbligatorio indicare il numero di fax.

In caso di riunione d'impresе le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. La procura, nella forma della scrittura privata autenticata, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta, o, qualora l'offerta sia sottoscritta da tutte le ditte associate, prima della stipulazione del contratto.

La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario salvo eventuali ulteriori verifiche o controlli.

La committente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

15. Il concorrente, richiedendo di essere invitato, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione previsti dalla legge 675/1996.

16. Facoltà della Committente-Subentente. La Committente, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994 e successive modificazioni si riserva la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della seconda classificata, la committente potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

17. Responsabile del procedimento. Ai sensi dell'art. 6 della legge 109/1994 e successive modificazioni, si rende noto che il responsabile unico del procedimento per i lavori di che trattasi è il geom. Marcello Uguccioni.

Pesaro, 27 gennaio 2000

Fiere di Pesaro S.p.a.

Il presidente: cav. Alberto Drudi

S-1320 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII II U.O., via della Misericordia n. 1, tel. (06) 67102269, telefax (06)6710 2028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la II U.O. del XII Dipartimento al n. 67102269.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, sia per le opere a corpo che per le opere a misura, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: completamento della sistemazione di via Appia Nuova.

Finanziamento: alienazione Acea, importo lavori: (A)

L. 2.370.000.000 pari a € 1.224.002.8508 di cui:

L. 520.000.000 pari a € 268.557.5875 per opere a corpo;

L. 1.850.000.000 pari a € 955.445.2633 per opere a misura.

Costi per la sicurezza del cantiere: (B)

L. 150.000.000 pari a € 77.468.5349 (escluso I.V.A.);

(non soggetto a ribasso d'asta, in attuazione del disposto dall'art. 31, comma 1-bis, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 9, commi 60 e 61 della citata legge n. 415/1998).

Importo soggetto a ribasso d'asta: (C) = (A-B)

L. 2.220.000.000 pari a € 1.146.534.3160

L'importo dei lavori di L. 2.370.000.000 è stato determinato applicando i prezzi della tariffa comunale, edizione 1988, parte I e II, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria G3.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370.6972.

Sono altresì comprese nell'appalto lavorazioni rientranti nella categoria G6 per un importo a base d'asta di L. 563.540.192.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'alto pretorio, anche presso il Dipartimento XII - II U.O., Servizio IV, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 150.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle 12).

Durata appalto: 270 giorni naturali e consecutivi.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori;

B) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle imprese di data non anteriore ai 6 mesi nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle imprese, di data non anteriore ai 6 mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato,

o, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

C) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai 6 mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

D) dichiarazione attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e delle tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) e f) della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

E) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 47.400.000 (pari a € 24.480,0570), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

b) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

c) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzziata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di imprese e consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5, e 5-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415; pertanto le imprese dovranno produrre dichiarazioni sottoscritte da tutte le ditte con l'indicazione della capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), B) e C), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A), B) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa e dei soggetti, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24, comma 1, della direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento determinati in base ai criteri a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 502/1999, realizzata mediante attività diretta o indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo di 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

5) di aver eseguito, mediante attività diretta e indiretta, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

6) che il costo per il personale dipendente, non è inferiore ad un valore pari al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 4);

7) di avere specifiche referenze bancarie;

8) di avere dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori ai sensi dell'art. 7, lettera d) del decreto legge n. 502/1999;

9) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche in materia di assunzioni obbligatorie.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai precedenti punti 6 e 8 non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto secondo quanto stabilito nell'art. 7, comma 3, decreto legge n. 502/1999.

Al soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

In caso di associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 19, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, richiesti nei bandi di gara per le imprese singole, devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

L'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, sono tenuti a provare il possesso dei suddetti requisiti mediante presentazione di idonea documentazione.

L'aggiudicatario potrà, inoltre, presentare proposte integrative al piano di sicurezza (a norma dell'art. 31, commi 1-bis e 2-bis, come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998) e dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta-prezzi unitari.

Ciascun concorrente dovrà fornirsi dell'apposito modulo per allegato B per offerta prezzi disponibile presso il Dipartimento XII, II U.O. Servizio II, ove potrà essere ritirato un solo esemplare per ogni singolo concorrente, previa esibizione della ricevuta del pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'economo del Dipartimento XII, ore 9-11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattati di ente o società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere ed in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere; la lista, a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammonta a L. 150.000.000 (pari a € 77.468.5349), non è stato preso in considerazione nella determinazione dei prezzi unitari offerti, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, così sostituito dal comma 61 dell'art. 9 della legge n. 415/1998; i costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze

generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita, l'offerta (modello B e foglio bollato) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'art. 34 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare il 30% (art. 12 circolare ministeriale LL. PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari.

È esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Presentazione plico.

I documenti, unitamente all'offerta e al floppy da 3,5 pollici, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretario generale, ufficio centrale corrispondente, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 30 marzo 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 31 marzo 2000 alle ore 8,50. I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e aggiudicherà la gara salvo le superiori determinazioni.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, o, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della II U.O.:
dot. ing. Roberto Bottari

S-1335 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione V**

L'amministrazione comunale indice una gara da effettuarsi nella forma dell'asta pubblica per la fornitura di arredi occorrenti all'allestimento del nuovo asilo nido Torracchia della Circoscrizione V da eseguirsi ai sensi degli art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e ai sensi del capitolato speciale d'appalto per un unico lotto.

Importo a base d'asta: L. 60.665.000 I.V.A. al 20% esclusa (€ 31.330,86).

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si rimanda al bando di gara pubblicato presso l'Albo pretorio largo Corrado Ricci n. 44, 2° piano, dal 1° febbraio 2000 al 6 marzo 2000.

Gara ore 8,50 del 7 marzo 2000.

Il dirigente: dott. C. Mercuri.

S-1336 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento VI**

*«Il ponte dei congressi, un ponte carrabile sul Tevere»
Concorso Internazionale di Progettazione*

Si comunica che il comune di Roma, Dipartimento VI, ufficio concorsi di architettura, ha provveduto a pubblicare il 20 gennaio 2000 sul G.U.C.E., un testo del bando di concorso «Il ponte dei congressi, un ponte carrabile sul Tevere» uniformato a quanto richiesto dalla normativa C.E.E. 92/50.

Il direttore: arch. Francesco R. Ghio.

C-1753 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
Istituto Superiore delle Comunicazioni
e delle Tecnologie dell'Informazione
Ufficio III**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero delle Comunicazioni, Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione (ISCTI), ufficio III rep. III, viale America n. 201, 00144 Roma, tel. +39.065444.4175 e/o +39.06.5444.4173; fax +39.06.541.09.04.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione della procedura accelerata: disponibilità dello strumento per l'omologazione degli apparati SHD a 10 Gbit/s da alcuni mesi richieste da diversi costruttori nazionali ed europei. Utilizzo a partire dai primi mesi del 2000 dello strumento nell'ambito del progetto europeo ATLAS (2000-2002) già approvato dalla C.E. e per il quale l'ufficio III dell'ISCTI è uno dei partners;

c) Forma contrattuale: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Istituto Superiore CTI, viale America n. 201, 00144 Roma, accesso automezzi in viale Beethoven n. 73;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: CPV, 33252400, 33253400. Analizzatore di trama SDH a 10 Gbit/s con misuratore e generatore di jitter; CPA 33 20 44;

c) —;

d) divisione in lotti: le offerte devono essere relative all'intero sistema.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio o la consegna delle forniture: entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della lettera di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nessuna preclusione.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 febbraio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Le domande, in busta chiusa e sigillata con su apposta la dizione: «Analizzatore di trama SDH a 10 Gbit/s con misuratore e generatore di jitter, richiesta di invito», dovranno pervenire entro il termine di cui al punto 6.a) e all'indirizzo di cui sopra, oppure consegnate all'ufficio del protocollo stesso indirizzo, stanza B.0321;

c) lingua o lingue: italiano o inglese.

7. Termine per l'invio degli invii a presentare offerta: entro il 21 febbraio 2000.

8. Cauzione e garanzie: a garanzia dell'offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria la cui forma verrà specificata nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del fornitore, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla documentazione sottoindicata:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero per le imprese non italiana, documentazione equipollente;

b) dichiarazione che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche;

c) prova della capacità finanziaria, economica e tecnica del fornitore di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche).

Il Ministero si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di unica offerta valida.

11. Numero dei fornitori invitati a presentare offerte: non viene definito.

12. Varianti: è fatto divieto di varianti.

13. Altre informazioni:

a) il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito e, vista l'urgenza, sarà non superiore a 20 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di ricezione dell'invito stesso;

b) le richieste di precisazioni tecniche complementari dovranno essere rivolte allo +39.065444.2179 oppure +39.06.5444.4173, ma non saranno accettate negli ultimi 4 giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte (lettera a);

c) la validità delle offerte dovrà essere di 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte stesse;

d) Si preavverte che l'ISCTI effettuerà tutte le necessarie verifiche tecniche su di uno strumento di misura in tutto e per tutto conforme a quello oggetto di offerta, reso disponibile dai fornitori entro 30 giorni solari dalla data di richiesta di offerta. Lo strumento verrà richiesto dall'ISCTI successivamente alla ricezione delle offerte medesime;

e) il collaudo della fornitura verrà effettuato nel luogo di consegna e a cura dei tecnici dell'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;

f) le spese di imballaggio, trasporto e consegna della fornitura sono, per intero, a carico del fornitore.

14. data di pubblicazione della preinformazione: nessuna.

15. Data di invio del bando: 18 gennaio 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 18 gennaio 2000.

17. Data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (S15): 22 gennaio 2000.

Successivi dati complementari sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S17 del 26 gennaio 2000.

Roma, 26 gennaio 2000

Il direttore dell'Istituto superiore C.T.I.:
Antonio Micciarelli

C-1754 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE

Foggia, via Mons. Farina n. 62

Estratto bando di gara

Ente appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale e dei Servizi Reali alle Imprese, via Mons. Farina n. 62, Foggia.

Procedura di gara: affidamento mediante licitazione privata art. 20, comma 2, legge 109/1994 e successive modificazioni.

Oggetto dell'intervento: progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione di un centro di servizi alle imprese e annessi due incubatori di impresa, in agglomerato industriale ASI Lucera o Biccari.

Importo dei lavori: costo complessivo preliminare di massima L. 8.000.000.000 (lireottomiliardi).

Soggetti ammessi: tutti i soggetti di cui all'art. 10, legge 109/1994 in possesso dei requisiti. I raggruppamenti temporanei costituiti o da costituirsi, consorzi e società consortili composti da: soggetti di cui al citato art. 10, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; società anche cooperative particolarmente specializzate nel settore servizi alle imprese.

Categoria A.N.C.: prevalente opere a farsi A.N.C. G1. Criteri decreto legge 29 dicembre 1999.

Durata concessione: fermo restando che non può essere superata la durata massima di anni 30, art. 19, comma 2-bis, legge 109/1994, il presente bando rinvia alle proposte dei partecipanti la durata di concessione, come uno degli elementi tecnici amministrativi di concorrenza.

Termini e modalità: le domande di partecipazione a gara potranno essere depositate a mano, ovvero pervenire a mezzo raccomandata a.r. Poste Italiane, ovvero di qualsiasi agenzia di recapito espressamente riconosciuta, entro le ore 12 del giorno *11 febbraio 2000* al seguente indirizzo: Consorzio ASI, via Mons. Farina n. 62, 71100 Foggia.

Informazioni: copia del bando integrale può essere ritirato presso gli uffici di segreteria; per ogni eventuale e utile informazione rivolgersi all'ufficio segreteria ASI, rag. Eugenio D'Addeta, tel. 0881/307234 dalle ore 8,30 alle ore 14 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Foggia, 24 gennaio 2000

Il presidente: prof. Donato Troiano.

C-1756 (A pagamento).

POLICLINICO UNIVERSITARIO A GESTIONE DIRETTA

Università degli Studi di Udine

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario a gestione diretta, Università degli Studi di Udine, via Colugna n. 50, 33100 Udine, tel. 0432/559860, fax 0432/559892.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata per consentire l'inizio del servizio entro il 1° aprile 2000.

3. Luogo di consegna: Azienda Policlinico Universitario.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura in full service di: lotto 1, sistema analitico per chimica clinica; lotto 2, sistema analitico per Nefelometria, comprendenti l'uso delle apparecchiature, la fornitura di materiale di consumo, assistenza tecnica e formazione del personale come meglio indicato nel capitolato speciale d'appalto per un importo presunto annuo di L. 400.000.000 (€ 206.582,76), I.V.A. esclusa.

5. Durata: anni 2.

6. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998.

7. Data limite per ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del giorno *22 febbraio 2000*.

8. Indirizzo: vedi punto 1, ufficio gare.

9. Lingua: italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 25 febbraio 2000.

11. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998;

b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, analoghe a quelle oggetto del presente appalto;

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

c) idonee dichiarazioni bancarie previste dall'art. 13, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998.

12. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi analiticamente specificati nel capitolato speciale d'appalto:

a) prezzo offerto max punti 50/100;

b) qualità del sistema max punti 50/100.

La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Le domande di partecipazione alla gara, riportanti all'estero la dicitura «Richiesta invito per gara di sistema analitici di chimica clinica e nefelometria», non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'Azienda Policlinico, la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

13. Offerta anormalmente basse: le offerte anormalmente basse saranno valutate ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998.

14. Cauzione: definitiva pari al 5% del valore dell'appalto.

15. Data di invio del bando alla Gazzetta C.E.E.: 24 gennaio 2000.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Azienda Policlinico Universitario a gestione diretta, trattati per le finalità connesse con la gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Azienda Policlinico Universitario a gestione diretta.

Udine, 26 gennaio 2000

Il direttore amministrativo:
dott. Mario Fagiolo

C-1757 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per l'acquisizione di servizi integrati di supporto al sistema informatico e informativo aziendale

1. Azienda appaltante: Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 0039/03039951, telecopio 0039/030393516.

2. Categoria del servizio e descrizione: n. 7. CPC 84, fornitura di servizi integrati di supporto al sistema informatico e informativo aziendale come da capitolato speciale. Importo complessivo presunto L. 2.700.000.000 pari ad € 1.394.433,62, I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri e poliambulatoriali dell'Azienda Ospedaliera, siti in Brescia e provincia.

4. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: appalto concorso con procedura accelerata, motivata dalla necessità di espletare la presente gara nei termini utili, con le modalità di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, legge regionale 23 maggio 1997, n. 14, così come modificata dalla legge regionale 15/99 e successive integrazioni in quanto compatibili.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Durata del contratto: 36 mesi dall'effettivo inizio dell'attività.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. Per essere accettato, il raggruppamento di imprenditori deve essere dichiarato dalle ditte interessate, tenendo presente l'osservanza di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, citato nel predetto decreto legislativo 157/1995. L'impresa che concorre in raggruppamento, non potrà concorrere per altri raggruppamenti o singolarmente.

8. Ricezione delle domande di partecipazione:

a) termine: ore 12 del giorno 7 febbraio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale;

c) lingua: italiana.

9. Termine entro il quale l'Azienda rivolgerà l'invito a presentare offerte: 31 marzo 2000.

10. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

11. Informazioni documenti e formalità per partecipare alla gara: si rimanda all'art. 6 del capitolato speciale.

12. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, art. 10, comma 1, lettera b) legge regionale n. 14/1997, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a elementi qualitativi/tecnici (punti 60) e prezzo (punti 40) di cui all'art. 3 del capitolato speciale. Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della legge regionale 14/1997, si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

13. Il capitolato speciale deve essere richiesto a: vedi punto 1, U.O. provveditorato. Responsabile del procedimento: sig. Riccardo Salvi, tel. 0039/30/3995992.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta, per tutta la durata del servizio, compresa l'eventuale proroga, se aggiudicatario; per quattro mesi dalla data del contratto se non aggiudicatario.

15. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 157/1995, non sarà consentito, dopo il 4 febbraio 2000 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

16. Data d'invio del bando: 24 gennaio 2000.

Il direttore generale:
dott. Lucio Mastromatteo

C-1758 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova - Quarto

Bando di gara a licitazione privata

In conformità al decreto legislativo 358/1992 e al decreto legislativo 402/1998 ed in esecuzione del provvedimento del direttore generale n. 23 del 13 gennaio 2000 si dà avviso all'indizione di gara a licitazione privata ex art. 9, comma 4, lettera b) del decreto legislativo 258/1992, procedura accelerata ex art. 7, comma 7, per urgenti necessità assistenziali, per la fornitura di apparecchiature elettromedicali costituenti un sistema per neuronavigazione pediatrica occorrenti al servizio di neurochirurgia dell'Istituto, suddivise nei seguenti lotti:

lotto n. 1: microscopio operatorio per neurochirurgia;

lotto n. 2: sistema per neuronavigazione pediatrica.

È ammessa la presentazione di offerta per un solo lotto.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) (qualità/prezzo) secondo i seguenti parametri:

valore tecnico, qualitativo, funzionale: punti 60/100;

prezzo: punti 40/100.

Termine di ricezione domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del 18 febbraio 2000.

Indirizzo: Istituto «Giannina Gaslini», ufficio protocollo, largo G. Gaslini n. 5, 16147 Genova - Quarto (Italia).

Le domande di partecipazione in lingua italiana e redatta su carta legale dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni a firma del legale rappresentante (o da suo delegato) accompagnate da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore:

dichiarazione che la ditta ed il legale rappresentante non si trovano in alcuna delle situazioni di cui all'art. 8 del decreto legislativo 402/1998, punto 1, lettere a), b), c), d), e), f);

dichiarazione che la ditta è iscritta nel registro della Camera di Commercio ovvero nel registro corrispondente dello Stato di appartenenza.

Altri documenti richiesti, pena l'esclusione dalla gara:

una o più dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 358/1992;

documentazione in ordine alla capacità tecnica dell'impresa ai sensi dell'art. 14, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo 358/1992;

Non è richiesta la presentazione di cauzioni provvisorie.

Responsabile del procedimento: dott. Francesco Tamburino, servizio provveditorato.

Data di spedizione dell'avviso di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 25 gennaio 2000.

Genova, 20 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

C-1760 (A pagamento).

A.I.M.

Aziende Industriali Municipalì Vicenza

Avviso di gara

(decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

Le Aziende Industriali Municipalì di Vicenza, con sede in contrà Ped. S. Biagio n. 72, 36100 Vicenza, tel. 0444/394911, telefax 0444/321496, rendono noto che sarà esperita la seguente gara a procedura ristretta per: progettazione, realizzazione e successiva manutenzione di un collegamento telematico a larga banda, per un importo complessivo a base d'asta di L. 825.000.000, più I.V.A. (€ 426.076,94).

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e con l'osservanza della legge 55/1990 e del decreto legislativo 490/1994.

L'opera dovrà essere realizzata entro 120 giorni consecutivi (agosto escluso) dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Luogo di consegna e di esecuzione: nel comune di Vicenza. Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 22, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, nonché le riunioni di imprese di cui all'art. 23 del decreto stesso, con gli obblighi, i divieti e le limitazioni in essi contenuti.

Condizioni minime: autorizzazione di primo grado rilasciata dal Ministero delle comunicazioni, per la realizzazione di impianti terminali di TLC; certificazione di qualità UNI EN 29001; altri requisiti.

Le ditte interessate devono presentare apposita richiesta d'invito in carta semplice, entro le ore 12 del giorno 6 marzo 2000 presso la segreteria generale delle A.I.M., ufficio protocollo (rischio postale e/o consegna a carico del mittente).

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Le lettere d'invito verranno spedite entro il 28 aprile 2000. Alle ditte partecipanti verrà richiesto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo a base d'asta.

I lavori sono autofinanziati e il pagamento sarà effettuato a stato di avanzamento lavori, come previsto nel capitolato speciale di fornitura.

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995, prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche con una sola offerta valida.

Informazioni ulteriori sono rilevabili dal capitolato speciale, e/o essere richieste al servizio approvvigionamenti e appalti.

Ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalla A.I.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

L'avviso di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 26 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-1762 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Bando di gara

Ente appaltante: Università degli Studi della Basilicata, via Nazario Sauro n. 85 - 85100 Potenza - Tel. 0971/202133, Fax 0971/202132.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Luogo di esecuzione: C. da Macchia Romana, Potenza.

Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera della segnaletica interna ed esterna della nuova sede universitaria di Macchia Romana, importo presunto L. 330.000.000 + I.V.A.

Termine per l'ultimazione fornitura: la fornitura dovrà essere effettuata a scaglioni entro il massimo di due anni dalla data di aggiudicazione.

Ditte ammesse a partecipare: possono chiedere di essere invitate alla gara imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 16 febbraio 2000.

Indirizzo: Università degli Studi della Basilicata, ufficio speciale economato e patrimonio, via N. Sauro n. 85 - 85100 Potenza.

Le domande dovranno pervenire a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato o tramite corriere autorizzato, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «gara per la fornitura e posa in opera della segnaletica interna ed esterna della nuova sede universitaria di Macchia Romana».

Lingua o lingue: italiano.

Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerte 29 febbraio 2000.

Condizioni minime: le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate da una dichiarazione che attesti:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria alla quale si riferisce l'appalto, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

di non essersi resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazione di cui ai precedenti punti;

di non aver riportato condanne penali: se il direttore tecnico è persona diversa dal titolare la dichiarazione dovrà riferirsi ad entrambi.

Più specificatamente, la predetta dichiarazione dovrà riferirsi:

al direttore tecnico e a tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo;

al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio.

Tale dichiarazione potrà non essere autenticata ma dovrà essere corredata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta a prezzi unitari.

Altre informazioni: il capitolato speciale d'appalto e gli schemi grafici dei cartelli sono depositati presso l'indirizzo di cui sopra. Informazioni e chiarimenti potranno eventualmente essere richiesti all'ufficio speciale economato e patrimonio dell'Università degli Studi della Basilicata - Tel. 0971/202133-134, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il Sabato.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Angela Maria Lacaita

C-1763 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, tel. 079/279951, 279954, 279956, 279938, fax 079/279950, www.comune.sassari.it.

2. Servizio di gestione e manutenzione delle strutture «Palazzetto dello Sport» e «Palestra di via Venezia». Importo stimato: L. 564.110.400 (€ 291.338,71), oltre I.V.A., per anno, soggetto solo a ribasso.

3. Palazzetto dello Sport, piazzale Segni; palestra di via Venezia.

8. Durata del contratto: tre anni.

9. Ammesse le R.T.I., ex art. 11 decreto legislativo 157/1995. La documentazione del punto 13 deve essere presentata da ogni ditta del raggruppamento; la categoria di iscrizione alla C.C.I.A.A. deve essere posseduta almeno dalla capogruppo; per il requisito del punto C2 si considererà la somma dei valori dichiarati da tutte le ditte.

10.a) Impossibilità di prosecuzione della gestione diretta;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 21 febbraio 2000, a pena d'esclusione;

c) ufficio contratti (v. punto 1);

d) lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro il 14 aprile 2000.

12. Cauzioni: provvisoria 2%; definitiva 10% dell'importo annuo netto d'aggiudicazione; polizza assicurativa per furti e incendio.

13. Alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere allegati, a pena d'esclusione:

a) copia certificato iscrizione C.C.I.A.A. per le categorie gestione di impianti sportivi o gestione d'immobili, o relativa autocertificazione del legale rappresentante; per le ditte d'altri Stati membri: analoga iscrizione;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione del legale rappresentante, ex legge 15/1968, unito a copia di valido documento di riconoscimento dello stesso, attestante:

c1) l'inesistenza delle cause d'esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

c2) fatturato relativo a servizi di gestione di impianti sportivi o di immobili, riferito esercizi 1997-1998-1999, non inferiore all'importo triennale stimato.

14. Prezzo più basso: art. 23, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data d'invio del bando all'U.P.U.C.E.: 26 gennaio 2000.

Sassari, 25 gennaio 2000

Il dirigente del settore contratti:
dott.ssa Maria Pia Simonetta Ciuc

C-1765 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale Teramo - C. Da Castrognò**

Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di litri 900.000 circa di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa Direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 24 marzo 2000 alle ore 11. Procedura d'urgenza.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione entro il **21 febbraio 2000** la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il **25 febbraio 2000**.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dello art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato in data 26 gennaio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 al numero telefonico 0861/414777.

Teramo, 26 gennaio 2000

Il direttore: dott. G.B. Giannaria.

C-1766 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Bando di gara per pubblico incanto**

1. Ente appaltante: Ministero dei Lavori Pubblici, provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, piazza VIII Agosto n. 26, 40126 Bologna, tel. 051/257211, fax 051/248615 <http://www.comune.bologna.it/iperbole/minlap> per conto del Ministero delle Finanze, ufficio del territorio di Piacenza.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperire ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico percentuale.

3.a) luogo di consegna: Alseno (PC), località Chiaravalle della Colomba;

3.b) descrizione: fornitura e posa in opera di attrezzatura e arredi nei locali appositamente ristrutturati posti nel complesso Abbaziale di Chiaravalle della Colomba denominato «ex dormitorio dei monaci» quali:

n. 1 scrivania operativa, n. 1 cassettera su ruote, n. 2 contenitori a serrandine, n. 8 piani mobili, n. 1 seduta operativa, n. 2 sedute visitatori, contenitori;

n. 30 poltroncine, n. 1 tavolo rettangolare, n. 1 schermo per proiezioni, n. 1 proiettore per video, n. 2 televisori, n. 1 impianto audio, n. 2 computers, n. 12 pannelli espositori, n. 8 bacheche per esposizione, n. 25 cartelli indicatori, etc.

Importo a base d'asta L. 111.048.000 pari ad € 57.351,50.

3.c) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: 60 giorni dalla data di stipula del contratto.

5. Il capitolato speciale di appalto e il progetto sono in visione unicamente presso l'ufficio contratti del provveditorato alle OO.PP. per l'Emilia Romagna, tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 e in vendita presso la copisteria Copygraf S.n.c., via F.lli Cairoli n. 16/F, Bologna, tel. 051/252428, fax 051/252866.

6. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) a mezzo raccomandata esclusivamente tramite servizio postale, servizio di posta celere o corriere autorizzato, in plico sigillato, entro le ore 13 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

7. L'apertura della gara avrà luogo il giorno 1° marzo 2000 alle ore 9 presso la sede dell'ente appaltante.

8. L'aggiudicatario presterà cauzione definitiva pari al 10% sull'importo appaltato.

9. La fornitura è finanziata con i fondi della legge n. 270/1997.

Le modalità di pagamento sono indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

10. Possono partecipare alla gara oltre che singole anche imprese che dichiarino di riunirsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come successivamente modificato ed integrato.

11. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 180 (centottanta) dalla data stabilita per la gara qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

12. L'impresa concorrente dovrà presentare:

12/1) dichiarazione redatta su carta bollata da L. 20.000 contenente la misura di ribasso percentuale offerta, così in cifre come in lettere, sottoscritta, con firma leggibile per esteso. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceracalca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, a pena di nullità. Sul plico sigillato contenente l'offerta deve essere indicato l'oggetto dell'appalto e il nominativo dell'impresa offerente.

Tale plico, unitamente ai documenti richiesti per l'ammissione alla gara, dovrà essere incluso in altra busta anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportato oltre all'indirizzo di questo provveditorato, anche l'oggetto dell'appalto e il nominativo dell'impresa mittente.

Non sono ammesse offerte parziali.

12/2) cauzione provvisoria di L. 2.220.960 pari ad € 1147,03 corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'appalto da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare in caso di aggiudicazione la cauzione del 10% dell'importo contrattuale. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data della presentazione dell'offerta.

12/3) idonee dichiarazioni bancarie (in busta chiusa sigillata) rilasciate da almeno due Istituti di credito.

12/4) dichiarazione, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, con la quale si attesti:

a) di aver conseguito nel triennio 1997-99 un fatturato globale almeno pari a quattro volte l'importo a base d'appalto e un importo relativo a forniture analoghe a quelle oggetto della gara e almeno pari a due volte detto importo a base d'appalto.

In caso di associazione temporanea i requisiti sopraindicati devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

b) attestati di non trovarsi in una delle situazioni di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

12/5) Certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara riferito:

a) al titolare nel caso di impresa individuale;

a) tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo;

a) tutti i soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice;

a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, nonché alle persone munite di delega o procura a rappresentare e ad impegnare legalmente la società, per ogni altro tipo di società.

12/6) Certificato della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese contenente tutti gli elementi identificativi dell'impresa concorrente e l'attestazione di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 11 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come successivamente modificato ed integrato.

13. Le imprese riunite in associazione temporanea dovranno presentare la documentazione come specificata ai punti 12/3, 12/4 a), b), 12/5, 12/6, riferita ad ogni singola impresa componente il raggruppamento.

Avvertenze:

in luogo dei certificati di cui ai punti 12/5, 12/6, potrà essere presentata idonea dichiarazione sostitutiva;

resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile presso la stazione appaltante.

non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il limite fissato per la presentazione delle offerte, né sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

la mancata osservanza anche di una sola delle norme contenute nel presente bando ovvero la irregolarità dei documenti richiesti a corredo dell'offerta, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il provvidore: dott. ing. Dante Corradi.

C-1767 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

È indetta una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di adeguamento delle Sedi della Fondazione di Via A. Usodimare n. 29/31 e via C. Colombo n. 137, Roma, alla normativa antincendi ed a quella in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, per un importo complessivo di L. 7.741.323.500, oltre I.V.A. (pari a € 3.998.059.93).

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1 e comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G11, classifica L. 6.000 milioni, considerata prevalente. L'opera si compone delle seguenti parti diverse dalla categoria prevalente:

opere edili L. 2.548.545.500, categoria G1, classifica L. 3.000 milioni;

posa in opera di manufatti in materiali metallici e vetrosi L. 1.588.400.000, categoria S6, classifica L. 1.500 milioni.

Saranno ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa. Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della C.E.E. potranno essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del precitato decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendano subappaltare, secondo le modalità fissate all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quinquenzate relativamente ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'ammontare dell'appalto. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La durata dell'appalto è fissata in n. 365 giorni naturali consecutivi. Il pagamento dei lavori avverrà a stadi di avanzamento.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire improrogabilmente alla Fondazione Enasarco, Servizio Tecnico Immobiliare, via Cristoforo Colombo n. 137, 00147 Roma, tel. 06/57931, telefax 06/5127052, entro e non oltre il giorno 28 febbraio 2000.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà recare, all'esterno ed in modo evidente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di adeguamento delle sedi della Fondazione di via A. Usodimare n. 29/31 e via C. Colombo n. 137, Roma, alla normativa antincendi ed a quella in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori attestante l'iscrizione alla categoria e classifica sopraindicata (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva); le imprese stabilite in altri stati della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. potranno presentare, in allegato alla domanda, la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero con sottoscrizione non autenticata presentata unitamente a copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità), relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, precisati dal decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 502, da provarsi in fase di gara ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, così come di seguito precisati:

cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori determinati ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 502;

c) una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero con sottoscrizione non autenticata presentata unitamente a copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità), attestante:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ed all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE, del Consiglio del 14 giugno 1993;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione indicata ai precedenti punti a), b) e c) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate. I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel presente bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziate nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

La qualità di legale rappresentante della società dovrà risultare dal certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori. In caso contrario dovrà essere allegata la documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

Gli invii saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte della Fondazione Enasarco, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano la Fondazione.

Roma, 26 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-1768 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CALABRIA

Bando di gara per appalto pubblico di forniture Procedura risreita

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi della Calabria, via Pietro Bucci, 1 - 87036 Arcavacata di Rende (CS); tel. 0984/4911 - 493755; fax: 0984/493616.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso da aggiudicarsi a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1998. I criteri per la valutazione delle offerte, ai fini dell'aggiudicazione, sono i seguenti, in ordine decrescente di importanza: prezzo, valore tecnico.

3.a) Luogo della consegna: Arcavacata di Rende (CS);

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di mobili per l'arredamento delle strutture dipartimentali ubicate nei cubi del lotto di V fase della costruenda sede universitaria;

c) quantità dei prodotti: posti seduta banco aula 2.152; cattedre 40; pedane 28; tendaggio 500; appendiabiti 301; lavagne 38; segnaletica 979; arredo WC 176; scaffalature varie 30; pareti modulari 83; postazioni reception 3; poltroncine 204; divani 21; librerie 8; tavoli vari 17; tavoli da disegno con tecnigrati 10 e relativi sgabelli; tavoli vari 127; armadi vari 26.

4. Termine per il completamento della fornitura: 120 giorni dal verbale di consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: le singole imprese facenti parte del gruppo devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse (capogruppo). Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 febbraio 2000;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Università degli Studi della Calabria, amministrazione settore appalti, via Bucci, Rende.

c) la lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 28 febbraio 2000.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

9. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui il fornitore deve soddisfare:

I candidati devono produrre la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara o dichiarazione sostitutiva dello stesso certificato, dal quale risulti:

la rispondenza dell'attività certificata dall'ente camerale con l'oggetto del contratto da stipulare;

il nominativo di tutti i rappresentanti legali della ditta;

b) idonee referenze bancarie rilasciate da un istituto di credito;

c) dichiarazione concernente:

l'importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a 3 miliardi di lire italiane;

l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate nell'ultimo triennio in misura non inferiore a L. 800 milioni;

d) l'elenco di una delle principali forniture effettuata nell'ultimo triennio di importo non inferiore a un miliardo di lire italiane.

In caso di partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate, i suddetti requisiti devono essere posseduti in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dall'impresa (imprese) mandante (mandanti).

e) dichiarazione sostitutiva delle relative certificazioni attestante di non incorrere in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara le ditte che:

nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto da questa amministrazione;

si siano rese gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente gara.

Saranno escluse le ditte concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 gennaio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 12 gennaio 2000.

Il rettore: prof. Giovanni Latorre.

C-1769 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11 - EMPOLI

Generi alimentari vari - Anno 2000

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17, C.P. n. 423; 50053 Empoli (FI); Tel. 0571/702573-72; Fax 0571/702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata accelerata.

3.a) Luogo della consegna: cucine e magazzini azienda U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto: generi alimentari vari. Importo annuale indicativo e non vincolante: L. 800.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 413.165,52.

Non è ammessa offerta parziale.

La ditta partecipante ha la facoltà dell'«opzione euro» (partecipare alla gara presentando cioè offerta in euro).

4. Termine di consegna: anno 2000 con possibilità di rinnovo espresso annuale per un massimo di ulteriori e successivi anni 2 art. 44, comma 2, legge 724/1994.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 10 febbraio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. acquisizione beni e servizi;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione deve essere redatta seguendo lo schema (che la ditta partecipante dovrà richiedere tramite fax al n. 0571/702588) che contiene i dati per la valutazione economica, finanziaria e tecnica (requisiti di qualificazione).

L'utilizzo dello schema da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce definitivamente la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

Saranno escluse dal partecipare alla gara quelle ditte nell'ultimo triennio 1997-1998-1999 o se non disponibile 1996-1997-1998) hanno un fatturato per fornitura identiche inferiore a L. 9.600.000.000.

Per le ditte in associazione temporanea di impresa, ai fini del fatturato per forniture identiche, saranno valutate le singole ditte e successivamente l'associazione nel suo complesso.

10. Criteri di aggiudicazione: articolo 19, punto 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 402/1998 che ha modificato ed integrato il decreto legislativo 358/1992.

La fornitura sarà aggiudicata ad unica ditta che avrà proposto l'offerta globalmente più economica, risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti come da capitolato speciale di fornitura (50/50 qualità/prezzo).

12. Non sono ammesse varianti alla presente fornitura.

13. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso la U.O. acquisizione beni e servizi della azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio n. 1 - 50053 Empoli (FI).

15. Data di invio del bando: 18 gennaio 2000.

Il direttore generale: dott. Alessandro Reggiani.

C-1770 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Bando gare per interventi di manutenzione

Soggetto appaltante: Azienda Ospedaliera - Istituti Ospitalieri di Verona, piazzale Stefani n. 1, Verona, tel. 045.8072416, telefax 045.8301522.

Luogo di esecuzione: Verona.

Descrizione ed importo dei lavori: interventi di manutenzione da prestare ad immobili ed impianti dell'Azienda Ospedaliera di Verona, articolati nelle seguenti categorie e nei seguenti lotti, per l'importo complessivo di L. 7.200.000.000, così suddiviso:

opere edili:

lotto 1: opere edili c/o l'Ospedale Civile Maggiore L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

lotto 2: opere edili c/o l'Ospedale Policlinico L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

Opere elettriche:

lotto 3: adeguamento e manutenzione straordinaria impianti elettrici c/o Ospedale Civile Maggiore L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

lotto 4: adeguamento e manutenzione straordinaria impianti elettrici c/o Ospedale Policlinico L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

Opere da pittore:

lotto 5: opere da pittore c/o Ospedale Civile Maggiore L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

lotto 6: opere da pittore c/o Ospedale Policlinico L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

Opere da idraulico:

lotto 7: opere da idraulico c/o Ospedale Civile Maggiore L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

lotto 8: opere da idraulico c/o Ospedale Policlinico L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

Totale L. 7.200.000.000 (€ 3.718.489,68).

Si procederà in pubbliche sedute che si svolgeranno presso la sede del servizio tecnico, via Mameli n. 41, 2° piano, nelle giornate seguenti: opere edili, giorno 22 febbraio 2000 alle ore 9; opere elettriche, giorno 24 febbraio 2000 alle ore 9; opere da pittore, giorno 22 febbraio 2000 alle ore 11; opere da idraulico, giorno 24 febbraio 2000 alle ore 11.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, secondo quanto previsto dal comma 1, dell'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni (legge 415/1998).

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

Termine di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti nei termini precisati nei relativi C.S.A.

Garanzie: ciascuna ditta partecipante è tenuta a prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo di ciascun lotto per il quale concorre, da produrre in sede di presentazione dell'offerta. Detta fidejussione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale qualora la ditta risultasse aggiudicataria. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia del fidejussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante (detta dichiarazione deve essere resa anche per la cauzione definitiva). Ciascuna ditta appaltatrice dovrà prestare, a garanzia dell'esecuzione dei lavori, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione mediante fidejussione bancaria o assicurativa. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 20% rispetto all'importo a base di gara la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 20%. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del 50% a favore delle ditte in possesso della certificazione di sistema di qualità, da prodursi in sede di offerta, conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati secondo le norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta le ditte italiane iscritte all'A.N.C. nelle categorie e relativa classifica di importo per i lotti dei seguenti intervienti come di seguito indicate:

opere edili categoria G1, lotti 1-2: L. 1.500.000.000;

opere elettriche categoria G11, lotti 3-4: L. 1.500.000.000;

opere da pittore categoria S7, lotti 5-6: L. 300.000.000;

opere da idraulico categoria S3, lotti 7-8: L. 300.000.000.

Le ditte residenti in altro Stato della U.E. non iscritte all'A.N.C. dovranno presentare copia della documentazione prevista dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991, tradotta in lingua italiana. È ammessa la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti, precisando che la ditta risultata aggiudicataria di un lotto non concorre per il lotto successivo. Sono ammessi a partecipare alla gara anche concorrenti ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10, legge 109/1994 e dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991, secondo le modalità ivi contemplate. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/1994, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati con i fondi del bilancio ordinario dell'Azienda ospedaliera e saranno pagati per stadi di avanzamento, secondo quanto precisato nei rispettivi capitolati speciali d'appalto. In materia di revisione dei prezzi, si applicano le norme di cui al 3° e 4° comma dell'art. 26 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Altre indicazioni: le ditte concorrenti che intendono ricorrere al subappalto dovranno attenersi in sede di presentazione dell'offerta all'osservanza delle disposizioni dettate dall'art. 18 della legge 55/1990, come modificato da ultimo dall'art. 9, comma 65, legge 18 novembre 1998, n. 415, in particolare dovranno indicare le opere da subappaltare o da cedere in cottimo. L'Azienda ospedaliera intende, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, interpellare il secondo classificato per procedere alla stipulazione di un nuovo contratto, per il completamento degli interventi alle medesime condizioni economiche già proposte dallo stesso in sede di offerta. Ulteriori informazioni riguardanti la gara e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione potranno essere richieste all'ufficio amministrativo del servizio tecnico, via Mameli n. 41, 2° piano (tel. 045.8072416, fax 045.8301522).

Modalità di presentazione dell'offerta: ciascuna ditta offerente dovrà far pervenire a mezzo servizio postale o a mano, all'ufficio protocollo generale dell'Azienda ospedaliera di Verona presso l'Ospedale Civile Maggiore in Verona, piazzale Stefani n. 1, entro le ore 12 del giorno 21 febbraio 2000 gli atti ed i documenti di seguito elencati, redatti in lingua italiana (o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica

o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale), racchiusi in un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto degli interventi di manutenzione di immobili e impianti dell'Azienda Ospedaliera. Opere lotto/i n. 0000». È ammessa la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti o per tutti. Si precisa che la ditta risultata aggiudicataria di un lotto non può concorrere per altri lotti. Si avverte che non sarà ritenuta valida alcuna offerta pervenuta oltre il termine perentorio sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Detto plico dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, due buste distinte, sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura con la seguente dicitura: «Busta n. 1 - Documentazione amministrativa; Busta n. 2 - Offerta economica.

Busta n. 1: «Documentazione amministrativa»:

1) domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta bollata, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale, generalità complete del firmatario dell'offerta, titolare o legale rappresentante della ditta, e contestuale dichiarazione, con sottoscrizione resa ai sensi della legge 15/1968, come modificata dalle leggi 127/1997, 191/1998 e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 con la quale il legale rappresentante della ditta attesti:

a) che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalla legislazione e regolamentazione nazionale;

b) che per la stessa non è in corso una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislazione e regolamentazione nazionale;

c) di non essere stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale;

d) di non aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale, alcun errore grave;

e) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del Paese dove è stabilita o nel Paese dell'amministrazione aggiudicatrice;

f) che la stessa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legali del Paese dove è stabilita o del Paese dell'amministrazione aggiudicatrice;

g) di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste sui requisiti professionali dell'impresa. 1-bis) dichiarazione attestante l'insussistenza di rapporti di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara.

2) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta attesti:

di aver preso visione degli elaborati di progetto;
di aver preso visione dell'elenco prezzi unitari;
di accettare integralmente il capitolato speciale d'appalto;
di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, constatando le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione degli interventi;

di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta;

di accettare, qualora risultasse aggiudicataria dell'appalto, il programma di lavoro stabilito dalla direzione lavori.

3) Dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta attesti:

a) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge 55/1990;

b) che, nei confronti della ditta, non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici della ditta stessa nonché (per le sole società di capitali) degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione;

c) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

d) di accettare la eventuale consegna dei lavori, sotto riserva di legge;

e) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'intervento in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

f) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di, matricola n. ... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

INAIL: sede di, matricola n. ... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

Cassa Edile di, matricola n. ... (nel caso di iscrizione presso più sedi, indicarle tutte);

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti; (per i soli consorzi di cooperative di produzione lavoro ed i consorzi tra imprese artigiane) che in caso di aggiudicazione, i lavori saranno eseguiti dalla seguente impresa consorzata.....;

g) di essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 20 e 21 del decreto legislativo 406/1991, in ordine alla capacità economico-finanziaria e tecnica;

h) di avere realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte dell'importo a base d'asta;

i) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio, un costo per il personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta.

Per le ditte riunite ai sensi dell'art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 406/1991 (riunione di tipo orizzontale), i requisiti di cui ai precedenti punti 3.h) e 3.i) dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dell'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dall'impresa/mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente all'intero raggruppamento.

4) dichiarazioni, qualora la ditta intendesse ricorrere al subappalto, in cui sono espressamente indicati i lavori da subappaltare o concedere in contimo, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato da ultimo dall'art. 9, comma 65, legge 18 novembre 1998, n. 415. La possibilità di accedere al subappalto è limitata ai lavori espressamente indicati all'atto dell'offerta con la conseguenza che eventuali richieste aventi per oggetto il subappalto di altri lavori non saranno accolte;

5) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta attesti di accettare la clausola che individua quale Foro competente esclusivo, in caso di controversie riguardanti il presente appalto, non potutesi risolvere in via amministrativa o secondo giudizio arbitrale così come previsto dai relativi CSA, il Foro di Verona;

6) dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta attesti di aver tenuto conto, in sede di presentazione dell'offerta, che gli interventi oggetto dell'appalto, sono costituiti da lavori di manutenzione che richiedono più prestazioni anche di modesta entità, da espletarsi con i tempi di preavviso precisati nei relativi CSA; documentazione comprovante il possesso da parte dell'offerente dei requisiti tecnici previsti per i singoli lotti;

7) certificato d'iscrizione all'ANC di data non anteriore ad un anno rispetto alla data fissata per la gara, nelle categorie e classifiche di importo indicate come segue a fianco di ciascun intervento e relativo lotto:
opere edili: cat. G1, lotti 1-2, L. 1.500.000.000;
opere elettriche: cat. G11, lotti 3-4, L. 1.500.000.000;
opere da pittore: cat. S7, lotti 5-6, L. 300.000.000;
opere da idraulico: cat. S3, lotti 7-8, L. 300.000.000.

8) Certificato, di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti che l'offerente è il legale rappresentante della ditta (certificato di iscrizione alla C.I.A.A., certificato della cancelleria commerciale del Tribunale competente, atto costitutivo della società o altro atto idoneo a dimostrare tale requisito). In sostituzione dei certificati di cui ai p. 7) e 8) potranno prodursi:

fotocopia dell'originale rilasciata in data non anteriore rispettivamente ad un anno e a sei mesi a quella fissata per la gara, presentata secondo le modalità della legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, legge 127/1997-191/1998 e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998;

dichiarazione sostitutiva, ai sensi della l. 15/68, e s.m. Tale dichiarazione dovrà essere resa esclusivamente dalla persona che sottoscrive l'offerta.

9) Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo di ciascun lotto per il quale si concorre, costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa, corredata dall'impegno dell'istituto bancario o della compagnia di assicurazioni a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva del 10% dell'importo contrattuale qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa per la cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante. Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario la restituzione della cauzione avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti potranno corredate la stessa di specifica busta già affrancata ed indirizzata alla ditta medesima. L'ammontare della cauzione provvisoria è pari all'1% dell'importo di ciascun lotto per il quale si concorre, a favore delle ditte in possesso della certificazione di sistema di qualità di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998, indicato nel presente bando sotto la dicitura «garanzie», detto certificato va prodotto in originale o copia autenticata in sede di offerta al fine di usufruire di detto beneficio. In caso di A.T.I., effettuata ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991, la documentazione indicata ai precedenti p. 1), 1-bis) e 7) dovrà essere presentata da ogni impresa associata. L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di essa autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 406/1991;

b) la procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico o copia di esso autenticata).

In caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e), legge 109/1994, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo del consorzio e s.m. in originale o in copia autenticata, nonché delibera dell'organo competente per statuto, indicante l'impresa consorzziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

Busta n. 2 «Offerta economica»:

L'offerta economica riguarda gli interventi cui la ditta intende concorrere. Tale offerta potrà riguardare tutti, alcuni o anche uno solo dei lotti. Per ciascun lotto la ditta dovrà produrre una singola offerta economica, redatta su carta in bollo, da racchiudere in busta chiusa a parte e sigillata, riportante all'esterno la dicitura «Offerta per la gara d'appalto degli interventi di manutenzione di immobili ed impianti dell'Azienda Ospedaliera, lotto/i n. ...» contenente la misura della percentuale di ribasso, così in cifre come in lettere, precisando che nel caso di discordanza, prevarrà l'offerta espressa in lettere. Nell'offerta dovranno, altresì essere precisati il numero di partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta offerente. Tale offerta dovrà essere poi sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante della ditta, del quale dovranno essere indicati luogo e data di nascita. Oltre all'offerta economica nella busta non debbono essere inseriti altri documenti. Ai fini di agevolare le operazioni concorsuali, ciascuno dei sopraelencati documenti dovrà riportare sul frontespizio il numero con il quale è stato contraddistinto.

L'incompletezza della documentazione richiesta, costituirà causa di esclusione dalla gara. Si precisa che il recapito del plico nel quale sono contenuti i documenti e l'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente, nel caso che, per qualsiasi motivo, non venisse effettuato entro il termine stabilito. Modalità e procedimento di aggiudicazione. L'autorità che presiede l'incanto è il responsabile del servizio tecnico arch. Flavio Muraroli, alla presenza di due testimoni e dell'ufficiale rogante.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso il servizio tecnico dell'Azienda Ospedaliera di Verona, via Mamei n. 41, 2° piano. La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate. Il presidente della gara (per ciascun lotto):

a) procede all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine prescritto e verifica la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nel plico n. 1;

b) procede, per i concorrenti ammessi all'apertura del plico n. 2 contenente l'offerta economica, leggendo ad alta voce il prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente;

c) riconduce, ove l'offerta non contenga già l'indicazione del ribasso espressa in percentuale sull'importo a base d'asta, i prezzi complessivi a ribassi percentuali rispetto all'importo a base d'asta, allo scopo di consentire l'applicazione del disposto dell'art. 21, comma 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, determinando nei modi indicati dal predetto articolo la soglia dell'anomalia;

d) esclude le offerte che presentano un ribasso pari o superiore a tale soglia;

e) individua conseguentemente il concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione. Per tale concorrente verifica i conteggi presentati tenendo per validi ed immutabili i prezzi unitari offerti e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti e la somma offerta. Se non vi siano correzioni da apportare o se, nonostante queste, l'offerta verificata resti la più vantaggiosa, aggiudica i lavori al concorrente per il prezzo complessivo eventualmente rettificato, fatte salve le successive verifiche. Nel caso in cui, per effetto delle rettifiche apportate all'offerta verificata, risulti che il prezzo complessivo più vantaggioso è stato proposto da altro concorrente, l'aggiudicazione viene dichiarata a favore di questi; anche in tal caso previa verifica dei conteggi presentati e fatte salve le successive verifiche. La procedura di esclusione automatica non sarà applicata nel caso di offerte valide inferiori a 5. L'aggiudicazione così determinata diventerà definitiva a seguito del positivo esito delle verifiche di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994, come introdotto dalla legge 415/1998 e dall'art. 11, decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, e ne verrà data comunicazione formale alla ditta aggiudicataria. Qualora non venisse fornita dalle ditte soggette alla verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994. La prova del possesso dei requisiti richiesti, ovvero in caso si riscontrasse la non veridicità di quanto attestato nelle auto-dichiarazioni a sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e dell'art. 11, decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, si procederà secondo quanto previsto dalla normativa, e verrà convocata una seconda seduta pubblica per procedere alla nuova aggiudicazione.

Disposizioni varie: Per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionali e locali di lavoro, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'amministrazione effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'Inps, all'Inail, alla direzione provinciale del lavoro, alla Cassa edile e all'Ente paritetico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni. La ditta appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali ditte subappaltatrici, debbono comunicare alla Azienda Ospedaliera, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tale attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi. È fatto obbligo alle ditte aggiudicatrici nel caso di subappalto o cottimo, di trasmettere le fatture quinzantarie relative ai lavori subappaltati, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento corrisposto al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nell'ipotesi di subappalto o affidamento a cottimo occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la ditta appaltatrice risponderà verso l'Azienda Ospedaliera ed eventualmente verso terzi di qualsiasi infrazione alle norme del presente bando compiuta dalla ditta subappaltatrice od affidataria. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione. L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere redatte in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, alla ditta aggiudicataria è fatto obbligo di trasmettere al direttore dei lavori, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quinzantarie relative ai pagamenti effettuati dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o al cottimista. La ditta aggiudicataria dovrà produrre entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione la seguente documentazione:

a) cauzione definitiva, costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. La fidejussione bancaria o assicurativa deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante. L'ammontare della cauzione è pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, qualora la ditta aggiudicataria risulti in possesso della certificazione di sistema di qualità di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998, (descritta al punto 9 del presente bando) che sia stato prodotto in originale o copia autenticata in sede di presentazione dell'offerta;

b) apposito modulo denominato GAP, per fornire le notizie di carattere organizzativo, finanziario e tecnico riguardanti la propria ditta (legge 12 ottobre 1982, n. 726 e relative disposizioni di attuazione);

c) la certificazione di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, rilasciata dalla Cassa edile, attestante la regolarità della ditta riguardo agli obblighi assicurativi e contributivi. Quale la ditta aggiudicataria non ottemperasse al predetto obbligo, l'amministrazione appaltante procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed al riutilizzo della graduatoria concorsuale. Ove, nell'indicato termine la ditta non ottemperasse alla richiesta in ordine alla presentazione della cauzione, l'amministrazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, la ditta stessa dalla aggiudicazione, e procederà all'incameramento della cauzione provvisoria come previsto dalla legislazione vigente. La ditta aggiudicataria dovrà inoltre produrre prima dell'inizio dei lavori, e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Il processo verbale di aggiudicazione, che terrà luogo di contratto, ricevuto da un funzionario all'uopo delegato quale ufficiale rogante, è atto pubblico a tutti gli effetti ed impegnerà la ditta aggiudicataria immediatamente, indipendentemente dalla sua sottoscrizione. La ditta appaltatrice assume a suo completo carico tutte le imposte e tasse inerenti al contratto, esclusa l'I.V.A., che resta a carico dell'amministrazione appaltante, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivantegli nei confronti dell'amministrazione stessa. Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento della ditta appaltatrice, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche da questi proposte in sede di offerta. Le ditte concorrenti potranno prendere visione degli elaborati progettuali nonché dei relativi C.S.A. presso l'ufficio amministrativo del servizio tecnico, via Mameli n. 41, 2° piano (orario: lunedì e mercoledì dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17; martedì, giovedì e venerdì dalle 8 alle 14). Gli elaborati necessari per l'esecuzione dell'appalto potranno essere acquistati (con preavviso di un giorno) presso l'Eliotecnica Saletti, con sede in Verona, largo Caldera n. 9, tel. 045.8031750. Si raccomanda infine alle ditte partecipanti di chiedere formale conferma all'ufficio amministrativo del servizio tecnico di ogni eventuale comunicazione successiva alla presente, comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità dei tempi di espletamento della gara, specificandone oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (prot. e data). Il responsabile del procedimento è il responsabile del servizio tecnico, arch. F. Muraroli.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-1773 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

Lugo (RA), piazza Savonarola n. 5

Tel. 0545/909511 - Fax 909509

Codice fiscale n. 01055350399

E-mail: bonificallugo@racine.ravenna.it

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, piazza Savonarola n. 5, 48022 Lugo (RA), Italia, tel. 0545/909511, telefax 0545/909509, E-mail: bonificallugo@racine.ravenna.it.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, a mente dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Designazione dell'appalto:

a) luogo di esecuzione: Comuni di Lugo, Fusignano ed Alfonsine, Provincia di Ravenna, Italia;

b) caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: opere civili ed affini per la sistemazione idraulica del comparto «Canal vela», attraverso la separazione della rete scolante delle acque alte dalla rete delle acque basse, consistenti, essenzialmente, in lavori di scavo con mezzi meccanici per la sistemazione di cavi a sagoma di progetto,

demolizioni, costruzione di chiaviche, botte sifone, sfioratori, ponti ed altri manufatti;

c) entità delle prestazioni: l'importo complessivo a base d'appalto è di L. 8.358.269.465 (€ 4.316.686). Non è ammessa la presentazione di offerte che superino detto importo. Gli oneri relativi al piano di sicurezza e di coordinamento previsto dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 ammontano a L. 250.784.084 (€ 129.519.177), pari al 3% dell'importo a base d'appalto, in cui sono inclusi. Tali oneri non sono soggetti ad offerta di prezzo;

d) categoria A.N.C.: ai fini della partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G8 di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304 (costruzione di opere fluviali, di difesa e di sistemazione idraulica e di bonifica e loro ristrutturazione o manutenzione), per classificata d'importo adeguata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 30 dicembre 1999, n. 502. A norma di quanto previsto dagli artt. 3, 4 e 9 dello stesso decreto ed agli effetti delle disposizioni di cui all'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, si riportano di seguito, con riferimento alla classificazione introdotta dal sopra citato decreto ministeriale n. 304/1998, le categorie A.N.C. dei lavori di cui si compone l'opera, con i relativi importi di progetto: cat. G8 (prevalente), L. 4.394.950.000 (€ 2.269.802); cat. G1, L. 3.963.319.465 (€ 2.046.884). Sono scorparabili le parti appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: è fissato in 550 (cinquecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione: sono dovute le garanzie e le coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata dalla Regione Emilia-Romagna con i fondi resi disponibili dalla legge 30 marzo 1998, n. 61 (delibera della Giunta Regionale n. 2343 del 7 dicembre 1999). I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto, in conformità della vigente normativa in materia di lavori pubblici: acconti di L.500.000.000 (€ 258.228,45), ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto delle ritenute di legge, raggiungerà detto ammontare; stato finale entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori; visita di collaudo entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori; saldo ad avvenuta approvazione del collaudo; è esclusa la concessione, in qualsiasi forma, di anticipazioni del prezzo contrattuale, a norma dell'art. 5 del decreto legislativo 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni nella legge 28 maggio 1997, n. 140.

È, inoltre, esclusa la revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice civile; resta salvo quanto stabilito dall'art. 26, comma 4 della legge n. 109/1994.

7. Riunioni e consorzi di imprese: sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994. Non possono partecipare contemporaneamente alla gara soggetti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui alle lettere d) ed e) della norma citata, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in associazione o consorzio. I consorzi di cui alle lettere b) e c) della stessa norma sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorrono, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui alle lettere d) ed e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

8. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: è stabilito in 180 (centotantotto) giorni a far tempo dalla data della gara.

9. Subappalto: l'affidamento in subappalto sarà autorizzato secondo le condizioni previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dagli artt. 3 e 4 del decreto legislativo n. 502/1999. L'offerente dovrà indicare in sede di gara le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di subappalto o di affidamento in cottimo, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Imprese stabilite in altri Stati dell'U.E.: per esse si fa riferimento agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Offerte anomale: si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, a norma di quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

12. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12,30 del giorno 29 febbraio 2000.

13. Indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione: vedasi il precedente punto 1.

14. Modalità di spedizione: le domande dovranno pervenire mediante lettera raccomandata o recapito a mano autorizzato.

15. Contenuto delle domande di partecipazione: a pena di esclusione dalla gara, le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno essere sottoscritte da un legale rappresentante dell'impresa, espressamente indicato come tale, ovvero da persona legalmente autorizzata a presentare offerte in gare d'appalto in nome, per conto e nell'interesse dell'impresa.

Ciascuna impresa (anche se riunita in associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994) allegherà alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

1) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. in termini di validità, ovvero dichiarazioni avente lo stesso contenuto, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni; le imprese stabilite in altri stati membri dell'U.E. dovranno produrre le attestazioni corrispondenti; ed inoltre:

a) dichiarazione attestante la cifra d'affari in lavori, realizzata dall'impresa mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, richiesta per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'appalto;

b) dichiarazione attestante l'importo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente di cui al precedente punto 3.d), eseguiti dall'impresa mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale importo è richiesto nella misura non inferiore al 60% di quello a base d'appalto;

c) dichiarazione attestante il costo complessivo per il personale dipendente, sostenuto dall'impresa nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; l'importo di tale costo è richiesto nella misura non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

d) dichiarazione attestante il valore della dotazione stabile di attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio; detto valore, da valutarsi in conformità all'art. 7, comma 1, lettera d) del decreto legislativo n. 502/1999, è richiesto nella misura non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori.

Nel caso in cui i requisiti di cui alle lettere c) e d) non rispettino le percentuali ivi previste, l'importo della cifra d'affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a). Le dichiarazioni richieste, fatta salva l'eventuale dichiarazione sostitutiva del certificato A.N.C., dovranno essere rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e sono soggette ad autenticazione. Questo obbligo non ricorre qualora le dichiarazioni siano rese in presenza del responsabile del procedimento, oppure siano accompagnate da una fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

16. Termine entro il quale sarà rivolto l'invito a presentare le offerte: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

17. Altre indicazioni: il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994, è il dott. ing. Piero Mattarelli, direttore generale del consorzio appaltante. I dati personali relativi ai soggetti richiedenti la partecipazione alla gara, raccolti in base ad obbligo previsto dalla legge, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, per scopi inerenti esclusivamente allo svolgimento della gara ed all'affidamento dell'appalto, e conservati con la massima riservatezza. Per ulteriori informazioni, le imprese interessate a partecipare alla gara potranno contattare la segreteria del consorzio in Lugo (RA), piazza Savonarola n. 5, tel. 0545/909511.

Il presidente: dott. Massimiliano Pederzoli.

C-1774 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENINO - ALTO ADIGE

Avviso di aggiudicazione dell'appalto per la produzione del notiziario televisivo «Regione Oggi - Region Heute». (I numeri indicati corrispondono a quelli previsti nell'all. 4/e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Trentino Alto Adige, Ripartizione III, ufficio finanze, demanio e patrimonio, via Gazzoletti n. 2, 38100 Trento, tel. 0039.461.201481, telefax 0039.461.201483, Internet: www.regione.taa.it.

2. Procedura di gara prescelta: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 14 gennaio 2000.

4. Criteri di aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, utilizzando i parametri di cui alle norme di partecipazione alla gara, parte prima, punto 3, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 2407/1992, n. 358, richiamato dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Nome del prestatore del servizio: GFD S.r.l., via del Biancospino n. 22, Martignano (TN) e Stefilm, via Castelbarco n. 12, Trento, costituiti in ATI con capogruppo GFD S.r.l.

7. Natura del servizio: produzione del notiziario televisivo «Regione Oggi - Region Heute».

8. —

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: il prezzo è calcolabile utilizzando i prezzi unitari indicati in offerta e contenuti negli atti di gara.

10. —, 11. —, 12. —

13. Data di spedizione del presente avviso: 26 gennaio 2000.

14. —

Il vicepresidente delegato alle finanze,
al bilancio ed alla cooperazione interregionale ed europea:
dott. Tarcisio Grandi

C-1776 (A pagamento).

COMUNE DI LUCERA

(Provincia di Foggia)

IV Settore Attività Produttive

Viale Lastaria n. 51

Tel. 0881/522853 - Fax 0881/520014

Bando di gara procedura aperta

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 850 del 30 dicembre 1999, è indetta per il giorno 24 marzo 2000 alle ore 10, presso la sede comunale di Corso Garibaldi n. 74, gara d'appalto mediante asta pubblica per l'affidamento del servizio: categoria di servizi: servizio di manutenzione del verde pubblico, rifinimento cat. 27 del decreto legislativo 157/1995. Luogo di esecuzione: Comune di Lucera. Il servizio è suddiviso nei seguenti lotti:

I lotto: villa comunale e aiuole del centro storico, importo I.V.A. esclusa L. 225.135.000 per anno. Importo a base d'asta L. 450.270.000 (€ 232.545,04), oltre I.V.A. Durata del servizio dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2002;

II lotto: quartiere S.M. delle Grazie (zona 167), importo I.V.A. esclusa L. 127.090.000 per anno. Importo a base d'asta L. 349.497.000 (€ 180.500,13), oltre I.V.A. Durata del servizio dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2002;

III lotto: quartiere «Lucera 2», importo I.V.A. esclusa L. 109.050.000 per anno. Importo a base d'asta L. 299.867.500 (€ 154.878,96), oltre I.V.A. Durata del servizio dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2002;

IV lotto: aree periferiche della città, cimitero, fioriere dell'arredo urbano, albareture di via Mazzini, importo I.V.A. esclusa L. 101.360.000 per anno. Importo a base d'asta L. 278.740.000 (€ 143.957,67), oltre I.V.A. Durata del servizio dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2002.

L'esecuzione del servizio è riservata esclusivamente alle ditte iscritte nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. nel settore di attività specifica della manutenzione del verde pubblico. Procedura adottata e criteri di aggiudicazione: procedura aperta (asta pubblica) al massimo ribasso così come previsto dagli art. 6, comma 1, lettera a) e 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Saranno assoggettate a verifica, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del decreto legislativo 157/1995, le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. Si procederà ad aggiudicare i singoli lotti, partendo dal lotto n. 1 fino al n. 4. La ditta aggiudicataria del lotto n. 1 sarà esclusa dalla partecipazione all'aggiudicazione dei lotti successivi e così via per i rimanenti lotti. Per tali ragioni tutte le altre eventuali offerte della ditta aggiudicataria del lotto n. 1 non concorreranno quindi al calcolo della media aritmetica dei ribassi dell'aggiudicazione dei lotti successivi e così via per tutti gli altri lotti dal n. 2 al n. 4. È data comunque facoltà alle ditte di poter prestare offerte per tutti i lotti del presente bando. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per uno o più dei lotti indicati. Il servizio, distinto nei lotti di cui sopra, è finanziato con fondi del bilancio comunale. Termine per la presentazione delle offerte: le offerte, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'ufficio di gabinetto del sindaco del Comune di Lucera entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per l'espletamento della gara a mezzo di plico postale raccomandato, rimesso esclusivamente tramite il servizio postale pubblico. Il plico medesimo dovrà essere chiuso su tutti i lembi di chiusura con nastro adesivo trasparente e controfirmato sugli stessi lembi. Sul plico inoltre dovrà essere riportata la dicitura «Attenzione non aprire contiene offerta per il lotto n. ... (specificare l'oggetto del lotto) della gara del servizio di manutenzione del verde». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'ente appaltante non assumerà responsabilità alcuna, qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non dovesse essere recapitato in tempo utile dal servizio postale, o non dovesse recare chiara la suddetta dicitura. Dovrà essere inviato plico separato per ciascuno dei lotti indicati nel presente bando, pena l'esclusione della gara. Nel caso di invio di più offerte relative ai lotti indicati, gli originali dei certificati e delle attestazioni richieste, escluso l'offerta economica, potranno essere inseriti in uno solo dei plichi inviati, curando di inserire copie della stessa documentazione negli altri plichi. Ciascun plico, chiuso e controfirmato come sopra specificato, dovrà contenere:

A) l'offerta economica (percentuale del ribasso proposto sul prezzo netto a base d'asta del lotto) in carta legale, espressa in cifre e in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta. La stessa offerta dovrà contenere anche l'indicazione dei dati anagrafici completi della persona o persone che l'hanno sottoscritta; essa dovrà essere posta in alura busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura e riportare la dicitura «Offerta per il lotto n. ... (specificare l'oggetto del lotto) della manutenzione del verde»;

B) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta con la quale si attesti di essersi recati sui luoghi oggetto del servizio e di accettare le prescrizioni descritte nel capitolato speciale d'appalto per il prezzo indicato in offerta, di possedere le attrezzature e mezzi richiesti oltre le capacità per l'espletamento del servizio, di avere conoscenza di tutte le circostanze generali particolari che possano far ritenere l'offerta nel suo complesso remunerativa e che la stessa offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza dei lavoratori e contenere altresì l'indicazione della ragione sociale, sede legale e dati fiscali (cod. fiscale e partita I.V.A.);

C) dichiarazione in carta libera non autenticata, con la quale il legale rappresentante attesti:

1) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara, giusto art. 12 del decreto legislativo 157/1995 in relazione all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

2) che la ditta è iscritta alla Camera di commercio, registro delle imprese, indicando il numero e la data di iscrizione, i nominativi delle persone che hanno la rappresentanza legale e l'esatta attività svolta;

3) di non essere in stato di fallimento, cessazione dell'attività, di concordato preventivo o ogni altra analoga situazione risultante da procedura di simile natura prevista dalla legislazione nazionale;

4) di non aver subito procedure di fallimento, concordato preventivo nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara;

5) che alla gara non hanno presentato offerte altre ditte con le quali vi siano forme di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

D) certificato penale del Casellario generale del titolare, del legale rappresentante e di tutti i soci con poteri di rappresentanza e dell'eventuale direttore tecnico, di data non anteriore a sei mesi di quella fissata per la gara; tale certificato può essere sostituito da autocertificazione in carta libera non autenticata. Alla dichiarazione di cui alla lettera C e all'auto-

certificazione di cui alla lettera D va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità temporale al momento di apertura della gara (art. 10 comma 11, della legge n. 127/1997 e s.m.). Si procederà all'esclusione nel caso manchi o sia incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti; parimenti la mancata o irregolare chiusura del plico, ovvero la mancanza di firma sui lembi di chiusura delle due buste, determinerà l'esclusione dalla gara. Per quant'altro non previsto dal presente bando si rimanda alle prescrizioni previste dal capitolato speciale d'appalto. La documentazione relativa a stati, fatti e qualità attestati con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o autocertificazione, sarà successivamente richiesta alla ditta aggiudicataria. Il presente avviso è stato inviato a mezzo fax in data 26 gennaio 2000 all'U.P.U.C.E. e, il medesimo ufficio alla stessa data ha ricevuto l'avviso trasmesso. Le ditte interessate potranno richiedere chiarimenti ed informazioni o prendere visione degli atti di gara presso l'ufficio contratti del Comune di Lucera, corso Garibaldi n. 74 o presso l'uff. attività produttive del Comune di Lucera, viale Lastaria n. 51, tel. 0881.522853, tutti i giorni, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 11.

Lucera, 4 febbraio 2000

Il dirigente: ing. Giuseppe Cinquà.

C-1775 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA A. MEYER

Firenze, via L. Giordano n. 7/M

Modifiche e integrazioni al bando di gara inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 27 dicembre 1999, pubblicato sulla G.U.R.I. del 10 gennaio 2000 e sulla G.U.C.E. del 14 gennaio 2000.

Stazione appaltante: l'Azienda Ospedaliera A. Meyer di Firenze, via L. Giordano n. 7/M, 50132 Firenze, tel. 055/56621, fax 055/5662379.

A seguito dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2000, del decreto legge 30 dicembre 1999 n. 502, il bando di gara relativo alla esecuzione, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) della legge 14 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche, dei lavori di costruzione del Nuovo Polo Pediatrico A. Meyer, da realizzarsi a Firenze, località Careggi, area di Villa Ognissanti prospiciente via Pieraccini e via di Careggi, di cui in epigrafe, deve essere adeguato alla nuova normativa e pertanto subisce le modifiche ed integrazioni di seguito elencate.

Il paragrafo intitolato «Importo dell'appalto» viene così integralmente modificato:

Importo dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 502 l'importo dell'appalto ammonta a L. 46.538.560.761 (quarantaseimilardicinquetrentotomilionocinquecentosessantamilaesettecentosessantuno) (€ 24.035.160,78). Detto importo comprende anche gli oneri relativi alla realizzazione delle lavorazioni in sicurezza, ai sensi della vigente normativa. L'importo di tali oneri, desumibile dal piano per la sicurezza fisica dei lavoratori, di cui al decreto legislativo n. 494/1996, e dal quadro economico allegato al capitolato speciale di appalto, non sarà soggetto al ribasso d'asta. Pertanto, nel formulare la propria offerta a prezzi unitari, l'appaltatore prenderà a riferimento l'importo posto a base di gara meno l'importo degli oneri per la sicurezza, di cui sopra.

Il corrispettivo è fissato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F.

I pagamenti avverranno a mezzo di stati di avanzamento ogni qualvolta vengano eseguiti lavori per un importo pari a quello previsto dal capitolato speciale di appalto.

I lavori sono così articolati:

opere civili L. 28.534.023.676 (€ 14.736.593,39) cat. A.N.C. G1 classe 10 (prevalente);

impianti idrotermosanitari, del gas e antincendio L. 9.096.119.000 (€ 4.697.753,41) cat. A.N.C. G11 con abilitazione ex legge 46/1990 art. 1, lettere c) ed e), classe 8 scorporabile;

impianti elettrici, telefonici e simili L. 7.974.000.000 (€ 4.118.227,31) cat. A.N.C. G11 con abilitazione ex legge 46/1990, art. 1, lettere a) ed b) classe 8 scorporabile;

ascensori e impianti di sollevamento L. 934.418.085 (€ 482.586,67) cat. A.N.C. S4 classe 5 scorporabile.

I paragrafi intitolati «Soggetti ammessi alla gara» e «Requisiti minimi di partecipazione» vengono così integralmente modificati:

Soggetti ammessi alla gara e requisiti minimi di partecipazione.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche imprese riunite e consorzi, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 10 e seguenti della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le imprese con sede in altri stati membri della C.E. Europea non iscritte all'A.N.C., alle condizioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 e agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Alle procedure di aggiudicazione e di affidamento del lavoro oggetto del presente bando sono ammesse le imprese che, oltre al certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per categoria e classifica corrispondente ai lavori previsti nell'appalto, sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8 e dall'art. 9 del decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 502.

Non sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese di tipo misto.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti.

Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal seguente bando ai fini della prequalificazione.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 406/1991 e dell'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 502, nella categoria G1, prevalente, per la classe 10.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando si intende quello comprendente gli anni 95-99.

Il paragrafo intitolato «Subappalto» viene così integralmente modificato:

Subappalto.

Fermo restando il rispetto degli artt. 3 e 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 502, nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 34 legge 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. La realizzazione di impianti ex legge 46/1990 dovrà essere effettuata con apposita certificazione, pertanto al momento della presentazione dell'offerta, l'appaltatore dovrà essere munito di abilitazione o dichiarare di subappaltare l'intervento a ditta abilitata. Ai sensi dell'art. 34 punto 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991 l'aggiudicatario dei lavori è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o coattornisti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel paragrafo intitolato «Domande di partecipazione» il termine per la presentazione delle domande viene prorogato fino al 37° giorno naturale e consecutivo dall'inizio della presente «modifica e integrazione al bando di gara» all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e pertanto le domande, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 3 marzo 2000.

Il paragrafo intitolato «Allegati alla domanda» viene così integralmente modificato:

alla domanda va acclusa, pena l'esclusione, una dichiarazione in carta bollata sottoscritta dal legale rappresentante (o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente) con il quale lo stesso legale rappresentante dichiara, assumendone la piena responsabilità:

a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 comma 1, della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 e dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) di essere iscritto, con piena vigenza dei certificati, all'Albo nazionale dei costruttori nelle categorie e importi richiesti o ad Albo corrispondente dello Stato di appartenenza;

c) gli importi delle cifre d'affari in lavori, della cifra di affari nei lavori della categoria prevalente, del lavoro, dei due lavori o dei tre lavori della categoria prevalente, del costo del personale, della dotazione di attrezzatura tecnica, pari o superiori a quelli necessari per il rispetto dei requisiti minimi a), b), c), d) ed e) di cui agli artt. 7 e 8 del richiamato decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 502.

I contenuti della predetta dichiarazione dovranno essere successivamente provati ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 con le modalità di cui all'art. 10 decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 502.

Alla domanda va inoltre allegata, pena l'esclusione, la documentazione delle referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da istituti di credito (almeno due) scelti dal concorrente.

Nel caso di imprese riunite o consorziate la dichiarazione e la documentazione delle referenze bancarie dovranno essere prodotti da ciascuna impresa costituente l'associazione o il consorzio.

La stazione appaltante si riserva, ove necessario, di applicare il comma 3 dell'art. 21 del decreto legislativo n. 406/1991.

Si precisa che i soggetti interessati che avessero fatto pervenire la domanda di partecipazione entro il termine di scadenza previsto dal bando originario, in difformità dal decreto legislativo 30 dicembre 1999 n. 502 e dal presente bando integrativo, dovranno inviare una nuova domanda in sostituzione della precedente, conforme alla nuova normativa. Tale nuova domanda sarà formulata con le stesse modalità descritte nel bando di gara originario e sull'esterno della busta dovrà comparire la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del Nuovo Polo Pediatrico A. Meyer, sostituisce la precedente richiesta fatta pervenire in data».

Responsabile del procedimento: ing. Mario Morganti, tel. 055-5662341, fax 055-5662379.

Trasmissione del bando di gara alla Comunità Europea.

Le presenti modifiche e integrazioni al bando di gara di cui in epigrafe è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 27 gennaio 2000.

Firenze, 27 gennaio 2000

Il responsabile del procedimento: ing. Mario Morganti.

Il direttore generale: dott. Paolo Bernabei.

C-1764 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Area G.C. Trasporti e Viabilità

Proroga termini bando di gara

Si informa che l'estratto del bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* al n. 256 del 2 novembre 1998 e integralmente sul B.U.R.C. n. 61 del 2 novembre 1998 avente ad oggetto: «Servizi per l'aggiornamento del PRT, legge regionale 34/1993» è stato inviato alla C.E.E. in data 19 gennaio 2000 e pertanto il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione è prorogato al 25 febbraio 2000.

Per informazioni rivolgersi al settore autolinee e vie di comunicazione, centro direzionale Isola C3, 80143 Napoli, tel. 0816021593 - 0816021587.

Il presidente: Andrea Losco.

C-1641 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a

Avviso di rettifica

In merito al bando di gara, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 15 del 20 gennaio 2000, riguardante la realizzazione di apparati per la meccanizzazione dei principali Centri di smistamento della corrispondenza della nuova Rete postale, individuati in Capitolato, suddivisi in 2 categorie: Centri ad elevate automazione e Centri a minore automazione, CPV 30021600-8/30012350-4/30133000/CPV 75111.2., si precisa quanto segue:

il punto 3.b), dopo la parola «formazione», il testo «servizio assistenza e manutenzione apparati», deve essere modificato in «servizi connessi alla fornitura»;

il punto 3.c), il primo capoverso «La fornitura è costituita da tre lotti così suddivisi:» deve essere modificato in «La fornitura è costituita da tre lotti autonomi così suddivisi:»;

il punto 3.c), l'ultimo capoverso «Può essere presentata offerta per uno o più lotti.» deve essere modificato in «L'offerta deve essere presentata separatamente per ciascun lotto.»;

il punto 6.a), l'ultimo capoverso «Cod. DCA/SAH/17/00» deve essere modificato in «Cod. DCA/SAH/17/00», con la specificazione del singolo lotto.»;

il punto 9, il primo capoverso «Istanza deve essere corredata seguente documentazione:» deve essere modificato in «Per ciascun lotto l'istanza deve essere corredata seguente documentazione:»;

il punto 9.b)3), il primo capoverso «Volume fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto di gara.» deve essere modificato in «Volume fatturato nel settore dell'automazione e meccanizzazione postale.»;

il punto 9.b)3), l'ultimo capoverso «Caso partecipazione a più lotti, importo dovrà essere complessivamente non inferiore alla somma dei citati importi» deve essere modificato in «Caso partecipazione a più lotti, importo dovrà essere non inferiore a L. 400 miliardi (pari a € 206.579.559).»;

successivamente al punto 9.b)4) il capoverso «Nel caso di partecipazione a più lotti l'attestazione di cui al punto 9.b)4) deve essere prodotta dai concorrenti per ogni lotto.» deve essere soppresso.

Invariato il resto.

Direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-1349 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE SAN GIUSTO

Avviso di rettifica

A parziale rettifica del bando di gara del Comune di Monte San Giusto, pubblicato sulla G.U. Anno 141, numero 1 di lunedì 3 gennaio 2000, si precisa che sono ammessi alla gara anche i consorzi ed i raggruppamenti di cooperative, secondo le modalità stabilite dalla legge. La documentazione richiesta all'art. 12 lettere a) b) c) d) e) deve riguardare ciascuna cooperativa facente parte del consorzio o del raggruppamento.

Termine scadenza richiesta documentazione: 26 febbraio 2000.

Termine scadenza presentazione offerta: 11 marzo 2000.

Data incanto: 13 marzo 2000.

Il responsabile del servizio: dott. Stefania Proietti.

C-1761 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Serio n. 1

Capitale sociale L. 419.375.000

Codice fiscale n. 03296950151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (determinato ai sensi dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: SUBUTEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

7 compresse sublinguali 8 mg - A.I.C. n. 033791031 - L. 69.300;

7 compresse sublinguali 2 mg - A.I.C. n. 033791029 - L. 17.300.

Classe S.S.N.: A per uso ospedaliero H.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: Carlo Fortini.

C-1587 (A pagamento).

SIGMA-TAU - S.p.a.

Industrie Farmaceutiche Riunite

Sede sociale in Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunicano di seguito i prezzi della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	confezioni	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
ESTROCLIM 25	8 cerotti	027318043	A	L. 14.000;
ESTROCLIM 50	8 cerotti	027318056	A	L. 20.400.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petrarola.

S-1182 (A pagamento).

L. MOLteni & C. - S.p.a.

dei F.lli Alitti Società di Esercizio

Scandicci (FI), località Granatieri S.S. 67

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2360.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a. strada statale 67 frazione Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: DIABREZIDE.

Confezione e numero di A.I.C.:

40 compresse 80 mg - A.I.C. n. 031844018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Produzione, confezionamento e controllo anche presso l'officina della società Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. sita in: località Prulli di Sotto 103/C, 50066 Reggello (FI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Giuseppe Seghi Reclì.

C-1771 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM - S.a.p.a.

Genova, via Padre G. Semeria n. 5
Codice fiscale n. 00244540100

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 gennaio 2000). Codice pratica: 1) NOT/99/2417; 2) NOT/99/2418; 3) NOT/99/2419; 4) NOT/99/2420.

Titolare: Vecchi & C. Piam S.a.p.a., via Padre G. Semeria n. 5, Genova.

Specialità medicinali: 1) BACASINT; 2) BACASINT; 3) MODIEM; 4) RISCHIARIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 1) «800 mg compresse rivestite con film» - A.I.C. n. 032332013;
- «1200 mg compresse rivestite con film» - A.I.C. n. 032332025;
- 2) «800 mg compresse rivestite con film» - A.I.C. n. 032332013;
- «1200 mg compresse rivestite con film» - A.I.C. n. 032332025;
- 3) Polv. iniett. im 500 mg - A.I.C. n. 031826011;
- im 1 flac. polvere 1 g - A.I.C. n. 031826023;
- 4) «3000» 10 fialoidi orali 15 ml - A.I.C. n. 022414041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica secondaria A.I.C.: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva; 2 - Modifica secondaria A.I.C.: 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepia; 3) Modifica secondaria A.I.C.: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva; 4) Modifica secondaria A.I.C.: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società: Istituto Chimico Internazionale dott. G. Rende S.r.l., sita in via Salaria n. 1240, 00138 Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-1331 (A pagamento).

L. MOLteni & C. - S.p.a.
dei F.lli Alitti Società di Esercizio
Scandicci (FI), località Granatieri S.S. 67
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Partita I.V.A. n. 01286700487

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 gennaio 2000). Codice pratica: NOT/99/2273.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a. strada statale 67 frazione Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: METADONE CLORIDRATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- Sciroppo 0,1% flacone 5 ml - A.I.C. n. 029610019/G;
- Sciroppo 0,1% flacone 10 ml - A.I.C. n. 029610021/G;
- Sciroppo 0,1% flacone 20 ml - A.I.C. n. 029610033/G;
- Sciroppo 0,1% flacone 100 ml - A.I.C. n. 029610045/G;
- Sciroppo 0,1% flacone 500 ml - A.I.C. n. 029610058/G;
- Sciroppo 0,1% flacone 1000 ml - A.I.C. n. 029610060/G;
- Sciroppo 0,1% flacone 40 ml - A.I.C. n. 029610072/G;
- Sciroppo 0,1% flacone 60 ml - A.I.C. n. 029610084/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
dott. Giuseppe Seghi Recli

C-1772 (A pagamento).

IPSO-PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Episcopia (PZ), via S. Rocco n. 6
Codice fiscale n. 01256840768

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.F.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto ministeriale 17 luglio 1998).

Specialità medicinale	confezioni	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L.	Prezzo €
MODICEF	iv - 1 flac. 1000 mg + 1 fiala/solv.		033268018 H	26.700	13.79.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore unico: Giuseppe Irianni.

C-1360 (A pagamento).

PULTIZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 03589790587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi dell'art. 29, comma 4 della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999).

Specialità medicinale	confezioni	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
CALCIOSINT	IM IV 5 F 1 ml 100 UI	027330024 A	L.	37.600;
CALCIOSINT	IM IV 5 F 1 ml 50 UI	027330012 A	L.	18.600.

I suddetti prezzi, comprensivi di I.V.A. entreranno in vigore il 31 gennaio 2000.

Un procuratore: dott. Giorgio Berghinz.

S-1469 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI VENEZIA**

Si porta a conoscenza che il dott. Angelo Sandi, notaio residente in Mestre, con decreto ministeriale in data 5 novembre 1999 è dispensato per limiti di età, con effetto dal 21 gennaio 2000.

Il presidente: dott. Carlo Bordieri.

C-1623 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-1048 riguardante ITT CANNON ITALY S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 2000 alla pagina 3: dove è scritto:

i signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 21 febbraio 2000 ore 11, presso la sede legale della società in Milano, via Panieri n. 10 ...,

leggasi:

i signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 21 febbraio 2000 ore 11, presso la sede legale della società in Milano, via Panzeri n. 10 ...,

Invariato il resto.

C-1965.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. E. L. CROCI - S.r.l.	25
A.P.I. - S.r.l. Appalti Pulizie Immobili	18
A.T.I. - S.p.a. Attrezzature Turistiche Internazionali	3
ACCIAIERIE DI BOLZANO - S.p.a.	25
ADRIATIC SEA WORLD - S.n.c. di Augusto Stanzani e C.	24
AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.	1
AQUATIC WORLD - S.n.c.	24
ARTE MUSIVA - S.r.l.	25
AUTOMA - S.p.a.	14
B.M. INV. - S.r.l.	14
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.	12
BANCA DEL SALENTO CREDITO POPOLARE SALENTINO - S.p.a.	12
BANCA DEL VENEZIANO	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI - S.c.r.l.	12
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Soc. coop. a r.l.	6
BARTOLINI - S.p.a.	16
BASSANI - S.p.a.	7
BCV INVESTMENT (ITALIA) SIM - p.a.	7
BI.AR.CO. - S.r.l.	24
BN COMMERCIO E FINANZA - S.p.a.	4
BONOMELLI - S.r.l.	14
BORDOGNA - S.p.a.	5
BRESCIANO - S.p.a. Impresa di Costruzioni	2
CALCHI NOVATI FINANCE - S.p.a.	7
CAP PETROLI - S.r.l.	22
CARINT GRAPHIC EQUIPMENT - S.r.l.	19
CASA EDITRICE SCIPIONE LAPPI - S.r.l.	16
CASA EDITRICE UNIVERSO - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	11
CAVEAU - S.p.a.	22
CHIAPPO - S.p.a.	18
CLARES FINANZIARIA - S.r.l.	19
COMFANTE - S.r.l.	20
COMFANTE - S.r.l. (già IMMOCOM - S.r.l.)	20
CONSULAUDIT - S.p.a.	5
CORTINA TRE CROCI - S.p.a.	4
CRAVEDI - S.p.a.	8
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	9
D.E. - S.r.l. Didieffe Editoriale	20

	PAG:		PAG:
DANIELI ENGINEERING - S.p.a.	28	GORI & ZUCCHI - S.p.a.	22
DEAL - S.r.l.	21	GRAPHIC MACHINE SERVICE - S.r.l.	19
ECOSYSTEM - S.p.a.	2	GRUPPO G - S.p.a.	15
EISMANN - S.r.l.	23	I & T - S.p.a. Informatica e Telecomunicazioni	9
EMI OPERATION ITALY - S.p.a.	3	I.C.R. - S.p.a. Incisioni Cilindri Rotocalco	17
ENERGY - S.r.l.	14	I.V.P.C. 4 - S.r.l. Italian Vento Power Corporation	17
ERRESSEGI - S.p.a.	15	IMMAG - S.r.l.	27
EUROFINANCE 2000 - S.r.l.	9	IMMOBILIARE ADAMAR - S.r.l.	21
EUROMATIC - S.r.l.	23	IMMOBILIARE BRENNERO - S.p.a.	16
EURONIL - S.p.a. Thermoplastic Compounds	8	IMMOBILIARE CINEMA TEATRO - S.p.a.	3
EUROPETROLI MODENA - S.r.l.	22	IMMOBILIARE ROMAGNA - S.r.l.	24
EUROS - S.r.l.	15	INC COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	7
FCI ITALIA - S.r.l.	23	INCIRO SUPPORT - S.r.l.	17
FIAAM FILTER - S.p.a.	17	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SILVIO PELLICO - S.r.l.	14
FIBROCEV - S.r.l.	15	JULIA LEGNO - S.r.l.	18
FILATURA DI CROSA - S.p.a.	9	KODAK - S.p.a.	6
FIN-AM - S.r.l. (ora ACCIAIERIE VALBRUNA - S.p.a.)	25	LA SUPERFULGIDA - S.r.l.	18
FINANZIARIA METALETRIC - S.p.a.	19	LE CUPOLE - S.r.l.	26
FONDERIE - S.p.a.	2	LEASINGROMA - S.p.a.	9
FOSTER WHEELER ITALIANA - S.p.a.	19	LUZENAC VAL CHISONE - S.p.a.	22
FRAM FILTER - S.p.a.	17	M.M.T. - S.p.a. Montaggi Manutenzioni Tecnologie	28
FRAMATOME CONNECTORS ITALIA - S.p.a. ora FCI Italia - S.p.a.	23	MA.PI. - S.r.l.	24
FRANGI - S.p.a.	7	MAGFIN - S.r.l.	24
FW FINANCIAL SERVICES - S.p.a.	19	MANIFATTURE ASSOCIATE DI PONTE FELCINO 1062 - S.p.a.	5
GAN ITALIA - S.p.a.	10	MANRICO DISTRIBUZIONE - S.p.a.	4
GAN ITALIA VITA - S.p.a.	10	MANRICO HOLDING - S.p.a.	4
GESTIMMOBILIARE - S.p.a.	26	MARONI FUNI - S.r.l.	19
GESTIONI COMMERCIALI - S.r.l.	21	METROPOLITANA DEL VENETO - S.r.l.	8
GHEDAUTO - S.p.a.	15	MONDOLFO FERRO - S.p.a.	3
GHEDAUTO VEICOLI INDUSTRIALI - S.r.l.	15	MULTILOGISTIC - S.p.a.	2
GIDIELLE - S.r.l.	26		

	PAG.		PAG.
NARVALO - S.r.l.	24	S.G. FINANZIARIA - S.r.l.	26
NUOVA INSERT - S.r.l.	21	SAFIMM - S.r.l.	13
O.A.I. - S. a r.l. Otto Agosto Immobiliare	27	SCA HYGIENE PRODUCTS - S.p.a.	9
OFFICINE BUSSETTI - S.p.a.	4	SEFI - S.p.a. Servizi Fiduciari	2
OMIC IMPIANTI - S.r.l.	26	SELPI - S.p.a.	6
OMNIA - S.r.l.	21	SWISSE RE ITALIA - S.p.a.	10
OMT - S.p.a. Officina Meccanica Tartarini	14	TALCO SARDEGNA - S.p.a.	22
ORGANIZZAZIONE VINCI - S.r.l.	27	TANARO - S.r.l.	23
PALATA CONSULTING - S.r.l.	20	TECNOBIOS - S.r.l.	16
PASTIFICIO AMBRA DI PUGLIA - S.p.a. di Evangelista Campobasso	8	TENSOTECI	21
PIERRE TESSILI - S.r.l.	24	TRAFILERIE E CORDERIE ITALIANE - S.p.a.	18
POCKET FILTER - S.r.l.	13	TRE D - S.r.l. Editoriale	20
PORTA DELLA BRIANZA - S.r.l.	21	UMBRIA SERVIZI - S.r.l.	17
PROXIMA - S.p.a.	5	VENTURA ELETTRODOMESTICI - S.p.a.	27
ROMAGNA CENTRO GROSS - S.r.l.	27	VITALIA - S.r.l.	14
ROYAL TEK - S.r.l.	13	WORLD - S.r.l. Servizi Editoriali	20
RURAL GAS - S.r.l.	13	ZAULI - S.r.l.	15
S.E.I. GAS - S.p.a. Società Esercizio Impianti Gas	13		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichelli, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricciulli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 91
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Napoli, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Relforti, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduli sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 25/3
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 119

LIBRERIA I.B.S.

- Salla del Casale, 18
- ◇ **NOCIERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18/19
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Barenario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERRINIS MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **Rimini**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Marta Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocampo, 59
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcontonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AT"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TEREINGHI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantena, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Deludente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
- Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 6

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 39

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134

LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEVO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCO SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 125

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 184

LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393

LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 157

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaarmona, 28

LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO I.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S. F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlandino, 15/19

LIBRERIA S. F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

LIBRERIA PIROLA -glia Etruria-
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Milla, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27

LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47

LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalil, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricassoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via della Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

◇ **UMBRIA**
◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44

LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti

Vendita pubblicazioni

Ufficio inserzioni

Numero verde

☎ 06 85082149/85082221

☎ 06 85082150/85082276

☎ 06 85082146/85082189

☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunci giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 0 0 0 *

L. 7.750